

ALLEGATO 5

TEMA STRATEGICO

SERVIZI

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Politecnico della Sardegna

TITOLO DELL'INTERVENTO

Comune proponente: **Cagliari**

Descrizione sintetica dell'intervento

Questo ateneo dovrebbe ospitare dipartimenti specializzati nei comparti emergenti dell'industria e dei servizi ad alto contenuto tecnologico ed utilizzare anche gli strumenti della didattica a distanza.

La struttura amministrativa del Politecnico avrebbe sede presso uno o più stabili del centro storico, mentre i dipartimenti troverebbero spazio in prossimità dei poli tecnologici previsti dall'intervento Poli di attrazione per il terziario avanzato.

In virtù dei laboratori tecnologici avviati su iniziativa di Sardegna Ricerche, potrebbero essere privilegiate le attività che sviluppano competenze teoriche e pratiche su:

- Biotecnologie, bioinformatica, ICT per medicina e bioingegneria, da tenersi presso strutture dedicate prossime al polo delle tecnologie per la salute;
- *Digital media* e domotica, da localizzarsi presso il polo dei *new media*;
- Scienze ambientali e bioedilizia, coerentemente agli interventi previsti nell'ambito progettuale *Qualità e sostenibilità per una nuova residenzialità*;
- Telematica e ICT per la georeferenziazione, il cui dipartimento troverebbe naturale ubicazione nel parco telematico di Sa Illetta;
- Tecnologie per la logistica e per i trasporti, direttamente interconnessa col *Polo della logistica avanzata*;
- Scienze del mare, in collegamento col *Polo nautico*
- Tecnologie FER (Fonti di energia rinnovabili), collegate funzionalmente all'area industriale di Macchiareddu e al progetto *La città verde*.

Ambito geografico di riferimento

Obiettivi operativi dell'intervento

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

Risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso

.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

SOGGETTI COINVOLTI

Agenzie di sviluppo territoriale, Associazione degli industriali di Cagliari, Università di Cagliari, soggetti della ricerca pubblica e privata, CASIC, Sardegna Ricerche, imprese del terziario avanzato, Province del sud Sardegna.

STATO DI AVANZAMENTO

Allo stato attuale il progetto si trova in una fase preliminare di ideazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

ALLEGATI

(nessuno)

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO - 1 Servizi alle/dalle imprese a. ricerca e sviluppo

LINEA DI INTERVENTO

Polo della biomedicina e delle tecnologie per la salute (zona industriale Macchiareddu)

TITOLO DELL'INTERVENTO

Comune proponente: Comune di Cagliari

L'obiettivo di questo intervento è favorire l'insediamento presso la zona industriale di Macchiareddu delle attività imprenditoriali generate e attratte dalle attività di ricerca e sviluppo di Polaris, sviluppatasi nel distretto della biomedicina e delle tecnologie per la salute e che beneficiano del patrimonio di conoscenze prodotte dal dipartimento di Neuroscienze e di diverse aziende farmaceutiche già insediate.

Nell'ambito delle iniziative portate avanti da Sardegna Ricerche si è provveduto a costituire un organo di governance del neonato distretto (Fase 1 srl), a fornire supporti tecnici ed operativi – anche attraverso l'attivazione di laboratori tecnologici dedicati alla bioinformatica, alla farmacologia e alle tecnologie avanzate per la medicina e si è costituito il consorzio Prokemia - consorzio industriale sulla chimica innovativa – che ha lo scopo di aggregare le numerose aziende locali che svolgono attività di ricerca, sviluppo e produzione di materie prime, principi attivi farmaceutici e sistemi diagnostici ottenuti attraverso processi chimici e bio-tecnologici.

Il progetto polo della biomedicina e delle tecnologie della salute intende quindi fornire una collocazione ottimale a tutte le attività industriali e di servizi che scaturiranno dalle attività del distretto omonimo, sottoforma di spin-off o di aziende attratte dall'esterno.

Dovrebbero essere garantiti alle imprese insediate: l'accesso alle tecnologie di punta; il finanziamento di progetti di ricerca innovativi; la valorizzazione della proprietà intellettuale; la formazione imprenditoriale; la consulenza manageriale e di mercato; il *networking*, attraverso l'apertura di canali commerciali, e le attività promozionali e di *branding*; la partecipazione a programmi d'internazionalizzazione; l'accesso al *venture capital*.

Il progetto, per la sua valenza locale e di Area Vasta è coerente con la strategia 5 del PAR

FAS 3 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO il cui obiettivo generale è quello di *“promuovere lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle attività produttive coerentemente con le vocazioni territoriali e ambientali, basato sulla crescita della competitività delle imprese valorizzando l'innovazione prodotta nei centri di ricerca, per una piena e migliore occupazione”*. In particolare, una delle azioni del programma FAS è indirizzata a favorire il settore industria dell'economia isolana il cui obiettivo è quello di favorire la crescita della competitività delle imprese attraverso servizi di qualità, infrastrutture, innovazione, maggiore efficienza della burocrazia e del sistema degli incentivi.

Nello specifico l'obiettivo 5.1.1. mira a **favorire la creazione e la riqualificazione di siti industriali coerentemente con le vocazioni territoriali e ambientali**. Pertanto, l'obiettivo è quello di porre in essere un'attività di promozione delle opportunità localizzate rappresentate dalle infrastrutture dismesse. In tali aree potranno essere realizzate, oltre che nuove attività, anche aggregazioni di attività artigiane di piccole dimensioni, incubatori di imprese.

Con riferimento agli Assi in cui è declinata la strategia generale del POR, la proposta è riconducibile in particolare all'**Asse VI – Competitività** – e in particolare con:

Obiettivo specifico 6.1.1. Potenziare le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in settori di potenziale eccellenza,

Obiettivo specifico 6.1.2. Sostenere la creazione di Piattaforme innovative e reti di ricerca tra operatori pubblici/privati.

Obiettivo specifico 6.2.1. Accrescere la propensione ad innovare del sistema delle imprese regionali incentivando la ricerca industriale applicata per l'individuazione di nuovi processi/prodotti, sostenendo e rafforzando i sistemi innovativi a supporto dei comparti produttivi.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

A livello infrastrutturale, dovrebbe essere creato un parco d'impresе che includa strutture destinate alla produzione industriale in senso stretto e ad attività connesse, come la ricerca, lo sviluppo precompetitivo, la didattica, servizi d'incubazione.

SOGGETTI COINVOLTI

Agenzie di sviluppo territoriale, Università di Cagliari, soggetti della ricerca pubblica e privata, CACIP, Sardegna Ricerche, imprese e CCIAA, Comune di Cagliari

STATO DI AVANZAMENTO

Allo stato attuale il progetto si trova in una fase preliminare di ideazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

ALLEGATI

(nessuno)

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO

1. Servizi alle/dalle imprese – a. Ricerca e sviluppo

PROGETTO BENESSERE, RICERCA SCIENTIFICA E SALUTE

Comune proponente (o il gruppo di Comuni)

Comune di Pula

Descrizione sintetica dell'intervento

All'interno del Piano integrato di sviluppo urbano dal titolo *Connessione e integrazione tra la città degli abitanti, la città dei saperi e la città del turismo*, approvato nel febbraio 2010, il Comune di Pula ha presentato il progetto **Benessere, ricerca scientifica, salute**.

Il progetto, incrociando turismo, salute e ricerca scientifica si propone di attivare sul territorio pulese la filiera completa di iniziative che vanno dal turismo ricettivo, a quello dei centri benessere, dalle attività di cura del corpo (anche anti-aging e cosmesi), a quelle nutraceutiche, dalla diagnostica medica alla prevenzione, dalla terapia alla sperimentazione preclinica e clinica, dalla progettazione di nuovi prodotti/servizi/tecnologie, alla realizzazione di prototipi e alla loro messa in esercizio, dalla ricerca farmacologia allo sviluppo del farmaco o del sistema medicale avanzato e fino alla ricerca scientifica di frontiera, in particolare nella genomica e nei processi di invecchiamento.

L'iniziativa prevede, dunque, attività di ricerca per nuovi prodotti, individuazione di filiere e definizione di protocolli e disciplinari da mettere a punto di concerto con imprese e aziende che operano in ciascun settore, per quanto riguarda le procedure sia di produzione che di diffusione o commercializzazione dei prodotti stessi.

Tutto ciò partendo e coinvolgendo in modo attivo risorse – imprenditoriali, professionali, competenze e conoscenze tecnico scientifiche - in gran parte già esistenti nei diversi settori turistico, ricettivo, benessere, agricolo e alimentare (a forte caratterizzazione biologica), salute, ricerca scientifica e tecnologica, farmacologica e dispositivi medicali, automazione per laboratori e strutture sanitarie, etc. Nel dettaglio, si propone di mobilitare le risorse – imprenditoriali, professionali, competenze e conoscenze tecnico-scientifiche - operanti nel Comune di Pula e che rappresentano i punti di forza del territorio. Infatti, i settori interessati sono: turistico-ricettivo, agroalimentare (con una forte caratterizzazione biologica), salute e benessere, ricerca scientifica, tecnologica e medico-farmacologica (automazione per laboratori e strutture sanitarie, etc.) per promuovere sul territorio filiere complete che mettano a sistema, implementandole, le risorse esistenti: le attività ricettive e turistiche, i centri benessere di cosmesi e cura del corpo, le attività nutraceutiche, di diagnostica medica e prevenzione, la terapia, la sperimentazione preclinica e clinica, la progettazione di nuovi prodotti e servizi, la realizzazione di prototipi e la loro messa in esercizio, la ricerca farmacologia e sul sistema medicale avanzato, la ricerca scientifica di frontiera, in particolare nella genomica e nei processi di invecchiamento.

Il progetto mira a promuovere sul territorio progetti imprenditoriali di investimento in: nuovi prodotti e servizi in ambito turistico, ricettivo, del benessere fisico e del leisure; agricoltura biologica ed avanzata; nuovi prodotti/servizi a carattere tecnologico e biomedico; nuovi prodotti/servizi a carattere cosmetico, nutrizionale e integrativo del benessere fisico; progetti a carattere sociale e solidaristico; progetti di ricerca e sperimentazione; progetti per la creazione di nuove imprese e per la formazione professionale ed avanzata.

A completamento di questa iniziativa, sono previste all'interno dello stesso PISU:

- la **Creazione di un marchio scientifico d'area**, che concorra a qualificare il territorio di Pula secondo i requisiti di salubrità e benessere, qualità della vita, idoneità ad ospitare iniziative imprenditoriali con precisi requisiti scientifici di sostenibilità e rispetto dell'ambiente fisico ed umano, innovative, basate sulla ricerca e sullo sviluppo della conoscenza tecnologica. L'intervento prevede il coinvolgimento della popolazione locale, attraverso azioni di

educazione ambientale e nutrizionale e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini, con la predisposizione di misure e pratiche atte a incrementare la qualità dell'ambiente e della vita, attraverso la promozione e l'adozione di politiche e pratiche che permettano di vivere seguendo stili di vita più salubri e sani (trasporto alternativo, campagne informative, potenziamento delle aree naturali e sistema del verde, introduzione prodotti e tecniche costruttive rispettose dell'ambiente, produzioni biologiche, etc).

- il **Progetto Città Sane** che, promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'Agenzia specializzata delle Nazioni Unite per la Salute, nasce per aiutare le città a perseguire il miglioramento della salute pubblica, individuando e favorendo lo sviluppo di politiche locali per la salute e i programmi sanitari, prevenire e superare le minacce ed i rischi per la salute, anticipare le sfide future per la salute. I principali obiettivi sono: l'integrazione tra le politiche di gestione diretta della salute e le politiche strategiche che appartengono ad altri settori dell'attività amministrativa ma hanno un'influenza sulla salute dei cittadini; la promozione di uno sviluppo della città fondato sull'equità, sulla sostenibilità e sull'attenzione alla persona; il coinvolgimento dei cittadini.

Ambito geografico di riferimento

L'implementazione del progetto riguarda un contesto territoriale che va oltre i confini amministrativi del Comune di Pula, in quanto coinvolge imprese, istituzioni e persone, di tutta l'area territoriale sud occidentale della Sardegna, nella direttrice che muove da Pula e Domus De Maria verso Cagliari.

Obiettivi operativi dell'intervento

L'iniziativa, risponde pienamente all'obiettivo primario del Piano strategico comunale (approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 41 del 28.09.2007), declinato nei tre Assi strategici, che intende rendere Pula più competitiva, attivando sinergie fra la valorizzazione delle risorse e dell'ambiente - naturale, sociale ed imprenditoriale - e il miglioramento della qualità di vita della popolazione residente.

- ottimizzare la presenza delle eccellenze nel campo della ricerca e delle tecnologiche presenti sul territorio (Sardegna ricerche - Consorzio 21, università, imprese e operatori privati)
- favorire il trasferimento di tecnologia dai centri di ricerca verso le imprese e gli operatori privati;
- ottimizzare le relazioni tra le risorse del territorio;
- promuovere la nascita di imprese innovative;
- attrarre nuove imprese che operano nel settore high-tech;
- incentivare ed ampliare lo sviluppo delle competenze specialistiche e la competitività del capitale umano;
- offrire servizi a favore delle piccole e medie imprese sarde, finalizzati all'introduzione di nuove tecnologie e nuovi prodotti.

Il progetto mira altresì a promuovere sul territorio progetti imprenditoriali di investimento in:

- nuovi prodotti e servizi in ambito turistico, ricettivo, del benessere fisico e del leisure;
- agricoltura biologica ed avanzata; nuovi prodotti/servizi a carattere tecnologico e biomedico;
- nuovi prodotti/servizi a carattere cosmetico, nutrizionale e integrativo del benessere fisico;
- progetti a carattere sociale e solidaristico;
- progetti di ricerca e sperimentazione; progetti per la creazione di nuove imprese e per la formazione professionale ed avanzata.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

L'iniziativa intende incrementare la competitività e l'attrattività dell'Area vasta cagliaritana, sostenendo e favorendo la cooperazione tra Enti, istituzioni e operatori privati, instaurando (o rafforzando) connessioni e collaborazioni tra i diversi settori produttivi - agricoltura, industria e turismo - la ricerca e la sostenibilità ambientale.

Gli obiettivi del progetto coincidono con le finalità strategiche del PS intercomunale con riferimento alla priorità strategica di *valorizzare le risorse endogene e suscettibili di generare e propagare sviluppo auto sostenuto* (cfr *Linee guida e orientamenti per L'area vasta cagliaritana* – ottobre 2011). Infatti, gli obiettivi operativi dell'intervento riprendono, articolano e approfondiscono alcune delle finalità strategiche espresse nel tema strategico Servizi, quali: aumentare il livello di competitività e di attrattività dell'Area vasta; valorizzare e mettere a profitto la presenza delle eccellenze nel campo dell'innovazione e delle tecnologie.

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

Per quanto concerne le strategie regionali e la programmazione comunitaria, l'iniziativa risulta

coerente con:

- il **Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014** ed in particolare con gli obiettivi operativi Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario; Valorizzare il settore sanitario negli ambiti della ricerca e dell'innovazione.
- il **Piano regionale di sviluppo turistico sostenibile che auspica** l'allungamento della stagione turistica; il miglioramento e la valorizzazione dell'intera offerta territoriale, sviluppando il potenziale attrattivo dell'area; la qualità diffusa, volta al miglioramento dell'offerta turistica in senso esteso, riferita anche ai servizi, pubblici e privati, e ai sistemi di gestione del territorio; l'integrazione tra il settore turistico ricettivo e gli altri settori produttivi, in particolare, l'agroalimentare e i servizi al turismo.
L'intervento è coerente con l'Obiettivo specifico 3 *Ridurre la concentrazione temporale e territoriale* che vede tra le azioni l'utilizzabilità degli esercizi ricettivi per l'intero arco dell'anno, grazie a centri benessere, spa, etc; e con l'Obiettivo specifico 4 *Incrementare la spesa e gli effetti moltiplicativi* attraverso azioni quali la creazione e il completamento di filiere produttive interne e per una maggiore integrazione intersettoriale e di sostegno all'azione dei Sistemi turistici locali come veicolo di qualità diffusa mediante l'applicazione di disciplinari, ecc.
- il **POR FESR 2007/2013 - Asse IV Competitività**, negli Obiettivi operativi *Potenziare le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori di potenziale eccellenza e Accrescere la propensione ad innovare del sistema delle imprese regionali incentivando la ricerca industriale applicata per l'individuazione di nuovi processi/prodotti, sostenendo e rafforzando i sistemi informativi a supporto dei comparti produttivi*. **Asse V Sviluppo urbano**, con l'Obiettivo *Creazione di una rete di servizi innovativi e di interventi di sostegno per la gestione di sistemi urbani integrati* - attività A: *Creazione di una rete di servizi innovativi e di interventi di sostegno per la gestione di sistemi urbani integrati*.

Risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

L'intervento comporta numerose esternalità positive, sia sociali (in termini di diffusione della cultura del benessere, del miglioramento dell'offerta di prodotti del sistema salute/sanità/benessere -pubblico e privato - della prevenzione e cura delle malattie legate ad un non corretto stile di vita), sia economiche, ad esempio con la promozione e la destagionalizzazione del turismo, il rafforzamento del tessuto imprenditoriale, l'incremento della competitività e attrattività del territorio dell'Area vasta, in particolare, rispetto all'integrazione tra la ricerca il sistema produttivo e quello commerciale, in un'ottica di filiera.

L'iniziativa *Benessere-Ricerca Scientifica-Salute* produrrà effetti positivi sia dal punto di vista sociale che economico. Gli esiti delle diverse attività di ricerca potranno essere utilizzate dalle Amministrazioni quale utile supporto nella pianificazione/programmazione nel campo dei servizi alla persona con particolare riguardo al settore socio-sanitario. Sotto il profilo economico, l'attivazione delle filiere - attraverso la diffusione di innovazione tecnologica sia di processo che di prodotto - consentirà il rafforzamento della competitività delle produzioni e nuovi sbocchi commerciali.

Il progetto è rivolto, inoltre, al rafforzamento del settore del turismo ecosostenibile, la diversificazione e la specializzazione dell'offerta turistica (balneare, rurale, benessere, ecc) consentiranno di perseguire l'obiettivo della destagionalizzazione dei flussi turistici con benefici sia in termini economici (per gli operatori del settore e per l'indotto turistico) che ambientali (flussi turistici maggiormente distribuiti nell'arco dell'anno).

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso

Il progetto in esame è sinergico e complementare ad altre iniziative che compongono il sopracitato PISU e, in particolare con: la **Creazione di un marchio scientifico d'area**, il **Progetto Città Sane**. A livello di Area vasta, l'intervento è sinergico alle proposte del Comune di Cagliari (Polo biomedicale e Politecnico della Sardegna), del Comune di Sarroch (Cittadella della Scienza) e del Comune di Sinnai (Campus della scienza). Elementi sinergici sono riscontrabili anche con alcuni degli interventi previsti all'interno della Linea di intervento **Tutela e valorizzazione ambientale – Valorizzazione dei paesaggi agrari** nel Tema strategico **Ambiente**. (Progetti di filiera corta e di promozione di prodotti agricoli tipici e tradizionali di qualità – Comuni di Decimomannu, Quartucciu, Settimo S. Pietro).

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali - Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.

La proposta riguarda principalmente l'area di Pula, ma potrebbe essere estesa a tutto il territorio dell'Unione di Comuni Nora Bithia (Pula, Villa San Pietro, Domus de Maria, Teulada), così come previsto dagli obiettivi generali e specifici e dalle linee di intervento dell'Accordo strategico territoriale dell'Unione dei Comuni e della Provincia di Cagliari.

Poiché l'iniziativa coinvolge un sistema complesso di soggetti, pubblici e privati, che operano in settori complementari e sinergici ma molto differenti, è evidente che avrebbe ricadute positive almeno su tutta l'Area vasta, quando non a livello regionale.

La tipologia e la complessità del progetto vede come ambito strategico di pertinenza, prioritariamente, quello dei Servizi, in quanto si rivolge principalmente al sistema salute/sanità/benessere, nonché alla prevenzione e alla cura delle malattie.

La condivisione degli obiettivi del progetto è stabilita con la **sottoscrizione di un Protocollo di Intesa**, formalizzato in data 15 febbraio 2010 tra il Comune di Pula e Sardegna Ricerche (delibera di Giunta municipale n. 23 del 15/02/2010) e con un protocollo d'intesa firmato dall'Unione dei Comuni - Pula, Domus de Maria, Teulada e Villa San Pietro - in data 11 febbraio 2010 (delibera di Giunta municipale n. 1).

Capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento

Poiché il progetto *Benessere-Ricerca Scientifica-Salute* è basato sull'innovazione, sulla ricerca scientifica e sull'interazione tra settori economici, produttivi e disciplinari diversi, si ritiene che possa incidere in modo efficace, concreto e significativo sulle tematiche individuate nell'ambito strategico Servizi, e in particolare avere un ruolo importante nel:

- favorire e sostenere l'innovazione nel sistema produttivo dell'Area vasta;
- incentivare l'aumento delle competenze e dell'innovazione tecnologia;
- promuovere e supportare lo sviluppo e l'avvio di imprese innovative ;
- valorizzare ed aumentare il capitale umano anche prevedendo azioni rivolte alla formazione e allo sviluppo delle competenze specialistiche.

SOGGETTI COINVOLTI

Soggetti pubblici:

I soggetti coinvolti nell'implementazione e gestione del progetto, oltre al Comune di Pula, sono:

Amministrazioni locali - la **Regione Autonoma della Sardegna, l'Unione dei Comuni (Domus De Maria, Villa San Pietro, Teulada)**, la **Provincia di Cagliari** - il cui ruolo è condividere il progetto, coordinarlo e sostenere le iniziative progettuali sotto il profilo amministrativo, realizzando gli investimenti eventualmente previsti. Tra queste, un ruolo cruciale è quello assegnato alla Regione Sardegna, regista dell'intera operazione e progettista delle modalità normative e finanziarie.

A questo proposito è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra il Comune di Pula e Sardegna Ricerche (delibera di Giunta municipale n. 23 del 15/02/2010) e con l'Unione dei Comuni - Pula, Domus de Maria, Teulada e Villa San Pietro (delibera n. 1 del 11 febbraio 2010).

Soggetti privati:

Soggetti imprenditoriali e soggetti onlus - operanti nei settori: turistico, ricettivo, benessere, agricolo e alimentare biologici, salute, ricerca scientifica e tecnologica (con particolare riferimento alle imprese che hanno sede nel centro Polaris), farmacologico e degli integratori alimentari, settore dei dispositivi medicali, automazione per laboratori e strutture sanitarie, divulgazione scientifica, settore dei servizi informatici e di gestione di piattaforme telematiche, ecc.

Altri soggetti coinvolgibili: **dipartimenti dell'Università di Cagliari** (Medicina, Scienze, Farmacia, ecc.), **Sardegna Biovalley, presidi territoriali della sanità pubblica**.

STATO DI AVANZAMENTO

Stato di avanzamento attuale dell'iniziativa, procedurale e attuativo

Il progetto previsto nel PS strategico comunale, è uno degli interventi prioritari del PISU *Connessione e integrazione tra la città degli abitanti, la città dei saperi e la città del turismo*

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

X Ambiente

Mobilità

Residenzialità

X Servizi

Temi strategici che si ritiene possano mostrare forti elementi di complementarità e connessione con l'intervento proposto

La complessità dell'iniziativa e la molteplicità delle azioni che compongono il progetto consente di rispondere agli obiettivi di più temi strategici: **Servizi** - nella duplice accezione di Servizi alle/dalle imprese, dato l'alto contenuto di ricerca e di sviluppo tecnologico, e Servizi alla comunità, considerato il risvolto salute e benessere e sperimentazione scientifica - e **Ambiente**, visto che coinvolge il settore agroalimentare e incentiva il ricorso a prodotti biologici, e, nel senso di aumento della qualità della vita, ha pure un effetto positivo sulla **Residenzialità**.

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Titolo

Riqualificazione paesaggistico-ambientale del territorio.

TITOLO DELL'INTERVENTO

STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE DEL TERRITORIO DI SARROCH INTERESSATO DAGLI IMPATTI DOVUTI ALLA PRESENZA DELL'INDUSTRIA

Descrizione sintetica dell'intervento:

- *Comune proponente*

Comune di Sarroch

- *ambito geografico di riferimento*

Territorio comunale di Sarroch

- *brevissimi cenni sulla situazione di partenza solo se strettamente necessari*

La forte presenza dell'industria rende necessario mitigare gli effetti della sua presenza in modo da migliorare la fruizione del territorio e ridurre sia gli impatti percettivi sia le problematiche di carattere ambientale paesaggistico che attualmente caratterizzano la relazione fra polo industriale, territorio ed abitato e condizionano in modo rilevante lo sviluppo e la trasformazione di questi ultimi due ambiti.

- *obiettivi operativi dell'intervento*

L'intervento proposto intende creare le condizioni affinché si prospettino soluzioni concrete ed innovative miranti a definire un miglior equilibrio tra industria e comunità locale, in termini di riqualificazione ambientale e paesaggistica.

La riqualificazione paesaggistica e una migliore qualità dell'ambiente possono rendere l'area maggiormente attrattiva in termini di investimenti e di nuovi insediamenti produttivi a basso impatto ambientale e un mix di investimenti di rango sovralocale. Inoltre consentono di riutilizzare porzioni di territorio da destinare ad attività del settore primario (agricoltura ed allevamento), anch'esse volte al rispetto dello sviluppo sostenibile ed eco-compatibile. Tutto questo in equilibrio con gli insediamenti industriali già presenti, ma in una logica di sistema. Sarà in tal senso possibile generare effetti positivi anche in riferimento al mercato del lavoro locale perché si manterrebbero gli attuali livelli occupazionali nell'industria e nel suo indotto e si creerebbero ulteriori opportunità di impiego a seguito della nuova imprenditorialità creata. Sempre in termini occupazionali, ricadute positive possono derivare dall'azione di bonifica del territorio che consentirà di impiegare forza lavoro locale nel medio-lungo periodo per il carattere abbastanza duraturo dell'intervento.

- *finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale*

Poiché l'impatto ambientale dovuto alla presenza dell'industria nel territorio di Sarroch, colpisce anche i paesi confinanti, la riqualificazione beneficerebbe non solo il territorio di Sarroch ma anche quello dei comuni vicini.

- *coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)*

L'intervento si inquadra all'interno del programma "Paesaggio" del Piano Strategico Comunale e risponde puntualmente agli indirizzi del PPR.

L'intervento è inoltre coerente con il Documento Strategico Regionale (DSR), il Programma Regionale di Sviluppo (Prs), Quadro Strategico Nazionale (QSN).

- *risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico*

L'obiettivo generale che si vuole perseguire concerne pertanto il miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica.

Dall'intervento di riqualificazione deriverebbero una serie di effetti positivi sui diversi ambiti

del contesto socioeconomico di riferimento, tutti importanti e in egual misura capaci di creare nuove opportunità di crescita e di sviluppo sostenibile per l'area di Sarroch.

- *indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.*
L'intervento ricade in una logica di interventi sovra comunali in quanto l'impatto dell'industria si ripercuote sull'area vasta del cagliaritano per cui la necessità di una riqualificazione ambientale e paesaggistica è di assoluta importanza sovra comunale.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali e spiegarne le ragioni.
Cagliari, Capoterra, Villasanpietro, Pula ed in generale tutti i Comuni della costa sud/ovest ricadenti nell'area vasta del Cagliaritano.

Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.
PISU

Descrivere la capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento.

Il processo di riqualificazione ambientale potrà favorire un miglioramento del contesto non solo limitatamente al territorio comunale ma anche in relazione al sistema turistico e abitativo della costa sud-ovest della Sardegna nel suo complesso.

SOGGETTI COINVOLTI

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di:

- *altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso*
- *altri Comuni e/o Enti territoriali*
- *soggetti istituzionali*
- *soggetti privati. Tutte le aziende del polo industriale SARAS, Polimeri... ecc*

Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.
PISU

In questa sezione si dovranno indicare tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi dall'attuazione alla gestione del progetto, precisando il ruolo di ciascuno.

Comune di Sarroch, Regione ambiente, Saras

STATO DI AVANZAMENTO

Studio di fattibilità

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

L'intervento senza dubbio interessa anche l'ambito dei servizi in quanto l'area in questione è indubbiamente uno dei poli industriali più importanti in ambito regionale e nazionale.

ALLEGATI

Nel caso di interventi infrastrutturali o comunque materiali, si può allegare una planimetria in cui siano localizzati gli interventi (max formato A3).

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Titolo

TURISMO INDUSTRIALE

TITOLO DELL'INTERVENTO

POLO DELLA TECNICA E DELLA SCIENZA

Descrizione sintetica dell'intervento in cui si devono precisare:

L'intervento è riferito al programma: Risorse dell'Obiettivo 2 del Piano Strategico – diversificazione economica - di Sarroch, l'azione specifica del Piano Strategico è denominata "turismo industriale".

L'intervento (Azione 1 del PISU "Risorse e Capacità") consiste nella creazione di un polo espositivo e formativo che pone al centro del suo interesse la tecnica e la scienza, in particolare la scienza applicata. Il polo avrà inoltre la funzione di incubatore di impresa e di centro studi e formazione, e sarà relazionata alla presenza del polo industriale petrolchimico più grande del mediterraneo che porta già avanti per suo conto programmi di coinvolgimento attivo di scuole e istituti di formazione.

Il **Polo della tecnica e della scienza** sarà costituito da diverse componenti integrate tra loro:

- uno **spazio espositivo/laboratorio** concepito per attrarre principalmente i flussi legati al turismo scolastico/scientifico con sezioni interattive - hands on – che si prestano alla sperimentazione diretta della fisica, della chimica e dell'informatica. Il polo potrà contenere spazi espositivi, didattici, laboratoriali e multimediali dedicati alla diffusione della conoscenza della scienza, dell'innovazione, della tecnologia e dell'industria relativamente ai seguenti temi:
 - Storia dell'evoluzione industriale e dello sviluppo economico moderno in Sardegna;
 - Innovazione tecnologica (Industria pulita, Energie alternative);
 - Rapporto industria-comunità locali (Responsabilità sociale e ambientale del mondo produttivo).
- una **sede dedicata alle attività della futura Rete delle Piccole Città Industriali** (da costituirsi con Sarroch come capofila) per la condivisione di best practices su temi come:
 - Industria pulita
 - Energie alternative
 - Responsabilità sociale e ambientale del mondo produttivo
 - Tecniche e strumenti innovativi per la riduzione /mitigazione degli impatti paesaggistici ed ambientali dell'industria
 - Modalità per la valorizzazione delle città industriali
- un **centro convegni** concepito per attrarre, flussi legati al turismo congressuale per la promozione di convegni, incontri, scambi, stage sui temi di cui ai punti precedenti

un **centro studi e documentazione** avente come oggetto di interesse i temi di cui ai punti precedenti

uno **sportello ed incubatore d'impresa** con annesso un centro di formazione, che potrà utilizzare le strutture del centro convegni e del centro studi, per contribuire alla formazione di nuovi profili specializzati su aspetti innovativi riferiti all'industria, al turismo e all'ambiente. (Azione "SPORTELLLO IMPRESA" compresa nel programma RISORSE del Piano Strategico)

- *Comune proponente: Comune di Sarroch*

- *ambito geografico di riferimento : Comuni dell'area Vasta di Cagliari – dislocazione Sarroch*

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di creare le premesse per attrarre nuovi flussi di persone a Sarroch capaci di proiettarla verso una forma di turismo che si differenzi rispetto all'attuale offerta dei comuni limitrofi, attraverso la creazione di un polo attrattore che si basa sulla specificità di Sarroch come piccolo comune industriale. La finalità è quella di creare nuove opportunità ed attività economiche come base per lo sviluppo di una nuova imprenditorialità locale.

L'intervento è pensato in particolare per essere fruito da scuole, istituzioni scientifiche, università,

centri di ricerca, associazioni, che costituiscono il target specifico di riferimento. La fruizione da parte di questo genere di utenti, circoscritta soprattutto al periodo compreso tra l'autunno e la primavera, risulta essere complementare rispetto a quella estiva, che caratterizza il turismo di questa area, e può consentire una destagionalizzazione del complesso delle attività legate al turismo

- *finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale*

L'intervento proposto mira a soddisfare alcune esigenze emerse dal processo di pianificazione strategica. In particolare si riferisce alla necessità di diversificare il territorio di Sarroch all'interno dell'offerta turistica della più vasta area circostante, tentando di integrare, alla già consolidata vocazione turistica prevalentemente di tipo balneare dei comuni di Pula e Domus de Maria, un'offerta nuova legata all'industria con target di riferimento tipici del turismo culturale ed industriale e avviando un processo di destagionalizzazione della presenza turistica, grazie anche alla vicinanza con Cagliari e con l'aeroporto di Elmas che favorisce il collegamento anche a livello nazionale ed internazionale.

- *coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)*

Documento Strategico Regionale (DSR)

Programma Regionale di Sviluppo (Prs)

Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

Quadro Strategico Nazionale (QSN)

Programma Attuativo Regionale FAS (PAR FAS)

Programma operativo regionale Sardegna COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

FESR 2007 - 2013

- *risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico:*

L'intervento proposto mira a soddisfare alcune esigenze emerse dal processo di pianificazione strategica. In particolare si riferisce alla necessità di diversificare il territorio di Sarroch all'interno dell'offerta turistica della più vasta area circostante, tentando di integrare, alla già consolidata vocazione turistica prevalentemente di tipo balneare dei comuni di Pula e Domus de Maria, un'offerta nuova legata all'industria con target di riferimento tipici del turismo culturale ed industriale e avviando un processo di destagionalizzazione della presenza turistica, grazie anche alla vicinanza con Cagliari e con l'aeroporto di Elmas che favorisce il collegamento anche a livello nazionale ed internazionale.

Parlare di **turismo industriale** può, a prima vista, apparire una contraddizione di termini. In realtà, l'interesse per il binomio industria e cultura sempre più, in questi ultimi anni, sembra crescere e coinvolgere una fetta sempre maggiore di pubblico tanto da fare parlare, per l'appunto, di un turismo legato all'industria. In Italia la nascita e la fruizione al pubblico di musei e archivi storici d'impresa, sorti il più delle volte negli anni del boom economico, sovente come "vetrine aziendali", divenuti poi, in breve tempo, veri e propri soggetti culturali, con funzioni di conservazione, comunicazione e formazione, costituisce un fenomeno che ha avuto uno sviluppo notevole e, tuttavia, per molti anni è rimasto e, in parte, lo è ancora, poco conosciuto.

Proprio su questo l'intervento proposto intende porre l'accento: creare un'occasione concreta di sviluppo del territorio attraverso una vocazione propria, legata alla presenza dell'industria che diventa non un fattore di criticità ma un'opportunità di crescita con un conseguente ed atteso incremento della ricchezza, dell'occupazione, dello sviluppo turistico e dell'imprenditorialità locale.

Dall'analisi socioeconomica realizzata durante la costruzione del Piano Strategico emerge come il turismo è sicuramente una risorsa poco sfruttata ed una delle note dolenti per l'economia del Comune. Una delle principali cause è sicuramente relativa alla presenza industriale, localizzata nelle strette vicinanze del paese e che occupa parte del litorale. Questa spesso non risulta attrattiva per il target turistico che gravita in quest'area ed è proprio alla luce di questa criticità che l'intervento proposto intende fornire un contributo concreto, con il forte risultato atteso di invertire la tendenza.

L'idea generale è che la conoscenza di un territorio passa, oltre che attraverso la conoscenza della sua storia e del suo patrimonio storico-artistico, anche attraverso la conoscenza del suo settore produttivo. Proprio questo, quindi, vuole essere lo scopo di questo sito: promuovere la conoscenza del territorio di Sarroch anche attraverso il suo tessuto industriale.

- Sarroch intende rilanciare la propria economia, da tempo caratterizzata ed improntata sulla ormai stabilizzata presenza del polo industriale, verso una diversificazione e potenziamento delle diverse forme di offerta turistica, tali da generare ricadute positive sul territorio ed incentivare la nascita di nuove forme di sviluppo che accompagnino quella prettamente legata all'industria. Le politiche di diversificazione sono principalmente volte verso la costruzione di una **nuova immagine del centro urbano** che la proietti verso un turismo alternativo e il miglioramento della qualità della vita per gli stessi abitanti. Lo scopo è quello di integrare la presenza dell'industria di Sarroch, all'interno di una prospettiva di sviluppo di servizi (ricettivi, congressuali, espositivi, formativi, di ricerca) per il turismo specializzato (scientifico ed

industriale) e per lo sviluppo di una nuova imprenditorialità locale.

- *L'intervento risulta inseribile in una serie di iniziative del tipo museale e didattico che riguardano i Comuni dell'area vasta per cui si può parlare di complementarità dello stesso relativamente ai diversi progetti portati avanti dai comuni dell'area Vasta.*

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

L'intervento proposto mira a soddisfare alcune esigenze emerse dal processo di pianificazione strategica. In particolare si riferisce alla necessità di diversificare il territorio di Sarroch all'interno dell'offerta turistica della più vasta area circostante, tentando di integrare, alla già consolidata vocazione turistica prevalentemente di tipo balneare dei comuni di Pula e Domus de Maria, un'offerta nuova legata all'industria con target di riferimento tipici del turismo culturale ed industriale e avviando un processo di destagionalizzazione della presenza turistica. *Citare la sottoscrizione di intese, accordi,*

SOGGETTI COINVOLTI

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di:

- *Comuni dell'area vasta*
- *Università ed enti di ricerca*

Aziende private - POLO INDUSTRIALE DI SARROCH

Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc. PISU.

STATO DI AVANZAMENTO

studio di fattibilità

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

*Una delle finalità del **Polo della tecnica e della scienza** è il Rapporto industria-comunità locali (Responsabilità sociale e ambientale del mondo produttivo). quale **sede dedicata alle attività della futura Rete delle Piccole Città Industriali** (da costituirsi con Sarroch come capofila) per la condivisione di Tecniche e strumenti innovativi per la riduzione /mitigazione degli impatti paesaggistici ed ambientali dell'industria*

ALLEGATI

Nel caso di interventi infrastrutturali o comunque materiali, si può allegare una planimetria in cui siano localizzati gli interventi (max formato A3).

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Titolo

Riqualificazione paesaggistico-ambientale del territorio.

TITOLO DELL'INTERVENTO

STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE DEL TERRITORIO DI SARROCH INTERESSATO DAGLI IMPATTI DOVUTI ALLA PRESENZA DELL'INDUSTRIA

Descrizione sintetica dell'intervento:

- *Comune proponente*

Comune di Sarroch

- *ambito geografico di riferimento*

Territorio comunale di Sarroch

- *brevissimi cenni sulla situazione di partenza solo se strettamente necessari*

La forte presenza dell'industria rende necessario mitigare gli effetti della sua presenza in modo da migliorare la fruizione del territorio e ridurre sia gli impatti percettivi sia le problematiche di carattere ambientale paesaggistico che attualmente caratterizzano la relazione fra polo industriale, territorio ed abitato e condizionano in modo rilevante lo sviluppo e la trasformazione di questi ultimi due ambiti.

- *obiettivi operativi dell'intervento*

L'intervento proposto intende creare le condizioni affinché si prospettino soluzioni concrete ed innovative miranti a definire un miglior equilibrio tra industria e comunità locale, in termini di riqualificazione ambientale e paesaggistica.

La riqualificazione paesaggistica e una migliore qualità dell'ambiente possono rendere l'area maggiormente attrattiva in termini di investimenti e di nuovi insediamenti produttivi a basso impatto ambientale e un mix di investimenti di rango sovralocale. Inoltre consentono di riutilizzare porzioni di territorio da destinare ad attività del settore primario (agricoltura ed allevamento), anch'esse volte al rispetto dello sviluppo sostenibile ed eco-compatibile. Tutto questo in equilibrio con gli insediamenti industriali già presenti, ma in una logica di sistema. Sarà in tal senso possibile generare effetti positivi anche in riferimento al mercato del lavoro locale perché si manterrebbero gli attuali livelli occupazionali nell'industria e nel suo indotto e si creerebbero ulteriori opportunità di impiego a seguito della nuova imprenditorialità creata. Sempre in termini occupazionali, ricadute positive possono derivare dall'azione di bonifica del territorio che consentirà di impiegare forza lavoro locale nel medio-lungo periodo per il carattere abbastanza duraturo dell'intervento.

- *finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale*

Poiché l'impatto ambientale dovuto alla presenza dell'industria nel territorio di Sarroch, colpisce anche i paesi confinanti, la riqualificazione beneficerebbe non solo il territorio di Sarroch ma anche quello dei comuni vicini.

- *coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)*

L'intervento si inquadra all'interno del programma "Paesaggio" del Piano Strategico Comunale e risponde puntualmente agli indirizzi del PPR.

L'intervento è inoltre coerente con il Documento Strategico Regionale (DSR), il Programma Regionale di Sviluppo (Prs), Quadro Strategico Nazionale (QSN).

- *risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico*

L'obiettivo generale che si vuole perseguire concerne pertanto il miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica.

Dall'intervento di riqualificazione deriverebbero una serie di effetti positivi sui diversi ambiti

del contesto socioeconomico di riferimento, tutti importanti e in egual misura capaci di creare nuove opportunità di crescita e di sviluppo sostenibile per l'area di Sarroch.

- *indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.*
L'intervento ricade in una logica di interventi sovra comunali in quanto l'impatto dell'industria si ripercuote sull'area vasta del cagliaritano per cui la necessità di una riqualificazione ambientale e paesaggistica è di assoluta importanza sovra comunale.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali e spiegarne le ragioni.
Cagliari, Capoterra, Villasanspietro, Pula ed in generale tutti i Comuni della costa sud/ovest ricadenti nell'area vasta del Cagliaritano.

Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.
PISU

Descrivere la capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento.

Il processo di riqualificazione ambientale potrà favorire un miglioramento del contesto non solo limitatamente al territorio comunale ma anche in relazione al sistema turistico e abitativo della costa sud-ovest della Sardegna nel suo complesso.

SOGGETTI COINVOLTI

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di:

- *altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso*
- *altri Comuni e/o Enti territoriali*
- *soggetti istituzionali*
- *soggetti privati. Tutte le aziende del polo industriale SARAS, Polimeri... ecc*

Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.
PISU

In questa sezione si dovranno indicare tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi dall'attuazione alla gestione del progetto, precisando il ruolo di ciascuno.

Comune di Sarroch, Regione ambiente, Saras

STATO DI AVANZAMENTO

Studio di fattibilità

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

L'intervento senza dubbio interessa anche l'ambito dei servizi in quanto l'area in questione è indubbiamente uno dei poli industriali più importanti in ambito regionale e nazionale.

ALLEGATI

Nel caso di interventi infrastrutturali o comunque materiali, si può allegare una planimetria in cui siano localizzati gli interventi (max formato A3).

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Titolo

*Servizi alle/dalle imprese – **Sottotitolo:** Ricerca e sviluppo*

TITOLO DELL'INTERVENTO

Campus della Scienza della Tecnica e dell'Ambiente – Ex Polveriera di Cuccuru Angius

Descrizione sintetica dell'intervento in cui si devono precisare:

- *Comune proponente (o il gruppo di Comuni)*

Comuni di Monserrato e Selargius

- *ambito geografico di riferimento*

Ex-Polveriera di Cuccuru Angius, sito militare dismesso alle porte di Cagliari, nei pressi della cittadella universitaria di Monserrato e lungo la S.S. 387 che conduce all'area del Parteolla e del Gerrei.

- *obiettivi operativi dell'intervento*

Al fine di migliorare l'articolazione delle funzioni della città nel proprio contesto territoriale, l'intervento si configura come un'azione orientata ad implementare funzioni e servizi specializzati nel contesto territoriale di Selargius che la elevino al rango di luogo di connessione e di servizio propizio all'attivazione di processi virtuosi di sviluppo dell'intero territorio, locale e sovralocale. Tali processi si rivelano utili al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- miglioramento della qualità della vita urbana anche rispetto al sistema della mobilità interna ed esterna ed alla riqualificazione delle aree di bordo (periferiche e dismesse);
- rifunzionalizzazione del costruito anche attraverso la tradizione culturale e storica dei luoghi con particolare riferimento al recupero del centro antico e di tutte le emergenze storiche ed archeologiche dislocate sul territorio anche attraverso il riutilizzo di materiali e tecniche costruttive tradizionali;
- rigenerazione urbana, seguendo un approccio strategico integrato finalizzato alla realizzazione di filiere di riqualificazione, fruizione, valorizzazione, formazione, ricerca scientifica e sviluppo di servizi collegati.

- *finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale*

- la realizzazione di una struttura atta a migliorare la qualità della vita e il capitale sociale, grazie alle tecnologie della Società dell'Informazione e della Conoscenza che favoriscano il trasferimento tecnologico alle imprese locali da: Università, centri di ricerca scientifica e di formazione;
- l'organizzazione di eventi culturali, scientifici e formativi con percorsi didattici e ambientali sin dall'infanzia (mostre, manifestazioni, percorsi didattici, convegni e dimostrazioni).

- *coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)*

Il progetto è finanziato a valere sulla misura 5.1 Politiche urbane del POR Sardegna 2000-2006 Bando Polis.

- *indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.*

Gli interventi di rilievo già attivati sinergici con il Campus della Scienza della Tecnica e dell'Ambiente, quale nodo di diverse reti: territoriali, tecnologiche e ambientali, sono:

- realizzazione del centro servizi nella Zona Industriale (PIA CA16 – 6 Sud);
- redazione del Progetto Pilota per la riqualificazione del sito dell'ex Polveriera QCS 94/99;
- partecipazione alla selezione PIT 2001 e all'ottimizzazione con i Comuni del Parteolla, del

basso Gerrei e la XXIV Comunità Montana "Serpèddi" (peraltro compresi nel Patto Territoriale "Area Vasta di Cagliari");

- Progetto Integrato POR Sardegna 2000-2006 – Mis. 5.1 "Politiche per le aree urbane maggiori" (2003) con partner principali il Comune di Settimo S. Pietro e l'INAF-OAC (Osservatorio Astronomico di Cagliari);
- Progetto Integrato POR Sardegna 2000-2006 Misura 6.3 "Società dell'Informazione" con partner i Comuni di Monserrato e Settimo S. Pietro;
- Programma di Recupero Urbano Canelles-Santa Lucia presentato in occasione del Bando denominato Contratti di Quartiere II. Sono individuati con chiarezza i nodi della rete ecologica interna ed esterna di cui l'area della ex Polveriera è elemento di congiunzione con l'area vasta;
- Piano Integrato di Sviluppo Urbano - PISU per la riqualificazione delle aree periurbane lungo la SS 554, del quale è parte integrante il progetto di sviluppo del Campus e che mira a conferire al corridoio infrastrutturale della SS 554 il ruolo di asse portante del futuro sviluppo metropolitano.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Nel corso dei vari stadi della progettazione che ha interessato l'intervento in oggetto si sono consolidati numerosi partenariati, create nuove intese. Di seguito sono elencati i principali partner riferiti all'ultima fase progettuale "Campus della scienza della tecnica e dell'ambiente - Cultura e scienza a servizio del territorio":

- il Comune di Monserrato;
- l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Osservatorio Astronomico di Cagliari (OAC), struttura dello stesso INAF, per la realizzazione di una nuova sede dell'Osservatorio Astronomico con Museo Astronomico e Sala Planetario;
- l'Università degli Studi di Cagliari, nella fattispecie con il Dipartimento di Ingegneria del Territorio;
- il Consorzio COSMOLAB;
- il CNOS-FAP;
- il Consorzio CATAIS;
- la Consulta delle Associazioni Culturali presenti sul territorio, il coordinamento regionale per il Cinema in Sardegna, la Cooperativa Sirio Sardegna Teatro e l'Associazione Carovana, per la fruizione delle strutture e del Campus nel compendio dell'ex polveriera Cuccuru Angius, nonché per la partecipazione e condivisione delle scelte in fase di progettazione preliminare ma, soprattutto definitiva;
- gli Istituti scolastici presenti sul territorio Comunale, per la fruizione delle strutture e del Campus nel compendio della ex polveriera di Cuccuru Angius nonché per la partecipazione e condivisione delle scelte in fase di progettazione preliminare ma, soprattutto definitiva;
- l'Associazione di Volontariato Socio-Assistenziale presente sul territorio.

Il processo di partecipazione per le iniziative nel compendio dell'ex polveriera è stato attivato da diversi anni attraverso modalità di comunicazione attiva e passiva e di consultazione con i seguenti mezzi :

- SITO Internet del Comune di Selargius;
- assemblee popolari;
- brochure, carta stampata etc;
- concorsi di idee.

Il riconoscimento del ruolo sovralocale del compendio e parallelamente i contenuti scientifici, sociali e di innalzamento della qualità della vita rendono l'ex polveriera un elemento urbano aperto all'area vasta e contemporaneamente alla comunità locale proiettata sulla dimensione territoriale. La posizione baricentrica tra l'area metropolitana e i territori del parteolla e del gerrei fa sì che una serie di interessi

e di economie territoriali e urbane di sviluppo possano essere attivate all'interno dell'area al fine di ubicare servizi e funzioni rare affiancate al patrimonio storico architettonico e tecnologico. Le attività di pianificazione generali che hanno incluso questo polo strategico all'interno delle loro azioni hanno portato a costituire partenariati tra comuni, tra enti e con privati per consentirne l'interazione all'interno di un progetto integrato del territorio di Selargius aperto all'area vasta.

SOGGETTI COINVOLTI

- I Comuni di Monserrato e Selargius su cui è localizzato il Campus;
- l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Osservatorio Astronomico di Cagliari (OAC), struttura dello stesso INAF, per la realizzazione di una nuova sede dell'Osservatorio Astronomico con Museo Astronomico e Sala Planetario;
- l'Università degli Studi di Cagliari, nella fattispecie con il Dipartimento di Ingegneria del Territorio;
- il Consorzio COSMOLAB;
- il CNOS-FAP;
- il Consorzio CATAIS;
- la Consulta delle Associazioni Culturali presenti sul territorio, il coordinamento regionale per il Cinema in Sardegna, la Cooperativa Sirio Sardegna Teatro e l'Associazione Carovana, per la fruizione delle strutture e del Campus nel compendio dell'ex polveriera Cuccuru Angius, nonché per la partecipazione e condivisione delle scelte in fase di progettazione preliminare ma, soprattutto definitiva;
- gli Istituti scolastici presenti sul territorio Comunale, per la fruizione delle strutture e del Campus nel compendio della ex polveriera di Cuccuru Angius nonché per la partecipazione e condivisione delle scelte in fase di progettazione preliminare ma, soprattutto definitiva;
- l'Associazione di Volontariato Socio-Assistenziale presente sul territorio.

STATO DI AVANZAMENTO

Ultimazione lavori.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

Integrazione con il tema Mobilità - La realizzazione di servizi rari e superiori quali il Campus, diramati sul territorio dell'area urbana lungo le principali arterie della mobilità regionale e in prossimità di reti di trasporto pubblico locale e regionale tende a favorire il decongestionamento dell'area centrale del capoluogo finora unico grande attrattore in cui sono concentrati i servizi avanzati.

L'identificazione della **SS 554 come grande infrastruttura metropolitana e asse attrezzato urbano**, interconnesso con le reti di livello sovralocale regionale e locale d'area vasta e il **riconoscimento delle aree contigue alle sue intersezioni multimodali** con la rete su ferro della metropolitana di superficie e con le reti ciclopedonali dell'area vasta, **come nodi urbani da sviluppare e qualificare** sotto il profilo paesaggistico e funzionale in una **visione condivisa di "città diramata" sul territorio**, sono alcuni dei presupposti ispiratori del progetto del Campus, che si propone **come nuovo nodo metropolitano integrato con la cittadella Universitaria di Monserrato**, completandone e qualificandone l'offerta di alta formazione nel campo della ricerca astrofisica.

Integrazione con il tema Ambiente Il recupero e la riqualificazione delle archeologie industriali e militari presenti nel territorio dell'area vasta contribuisce a migliorare la qualità dell'ambiente urbano, restituendo alla città spazi dismessi e degradati per farne nuove centralità urbane.

ALLEGATI

Nel caso di interventi infrastrutturali o comunque materiali, si può allegare una planimetria in cui siano localizzati gli interventi (max formato A3).

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Titolo

Servizi alle/dalle imprese – Sottotitolo: Ricerca e sviluppo

TITOLO DELL'INTERVENTO

Progetto Integrato - HAZARD: Highly-competitive Astrophysics Zone for Advanced Regional Development (CRP 60)

Descrizione sintetica dell'intervento in cui si devono precisare:

- Comune proponente (o il gruppo di Comuni)

Il Partenariato, oltre al Comune di Selargius, vede coinvolti alcuni dei principali soggetti pubblici e privati che operano oggi in Sardegna nei settori scientifici e tecnologici di riferimento, o che comunque sono interessati dagli interventi proposti, ma include anche alcuni soggetti altamente qualificati che risiedono fuori dell'Isola e hanno manifestato interesse e disponibilità a dislocare parte delle proprie attività in Sardegna, o comunque a collaborare, offrendo per esempio opportunità formative e trasferimento di *know-how*.

Tra i partner si segnala l'Istituto Nazionale di Astrofisica INAF, che ha scelto Selargius e il polo di Cuccuru Angius quale propria sede principale in Sardegna.

- ambito geografico di riferimento

L'intervento si colloca all'interno di una strategia volta a realizzare un polo di diffusione della cultura scientifica a Selargius, capitalizzandone la sua localizzazione, vicina all'Università e limitrofa alla città di Cagliari. Il progetto coinvolge inoltre i territori limitrofi del Gerrei, sede del radio telescopio della Sardegna e l'intera area vasta mediante il coinvolgimento dei dipartimenti universitari presenti tra i partner.

- brevissimi cenni sulla situazione di partenza solo se strettamente necessari

In Sardegna, si stanno configurando scelte epocali di rinnovamento, che vedono nell'High-Tech, nell'ambiente e nelle energie pulite i principali fattori di sviluppo dell'Isola. Di recente il tessuto produttivo dei territori e la geografia economica della Sardegna si sono trovati di fronte ad un bivio: da un lato l'isola può arrendersi alla perdita di velocità insita nei trend passati, che trova nella competizione con molte delle regioni italiane ed europee la sua causa prima; dall'altro essa può sfruttare un insieme di punti di forza che scaturiscono tanto dalla stessa eredità accumulata dalle strutture industriali sarde, quanto dalla vitalità di svariati attori pubblici e privati, già operativi sul territorio con iniziative di alto profilo in avanzato stato di realizzazione. In questo contesto appare opportuno immaginare percorsi che possano "facilitare" le condizioni perché si determini l'attivazione di processi endogeni di *shift* dell'industria petrolchimica sarda e del tessuto imprenditoriale coinvolto nelle servitù militari che ci si aspetta di vedere presto ridimensionate, tramite una ristrutturazione che sia in grado di valorizzarne l'esperienza e sfruttarne l'eredità, verso settori tecnologici innovativi come l'ICT, la nuove tecnologie di monitoraggio ambientale, la produzione di energia pulita.

- obiettivi operativi dell'intervento

Il progetto si richiama ad un Protocollo d'Intesa siglato nel 1998 fra la Regione Autonoma della Sardegna (RAS), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), per la realizzazione in Sardegna di un radiotelescopio di grandi dimensioni, denominato Sardinia Radio Telescope (SRT) e individuato come strumento di punta a livello europeo in applicazioni di radio astronomia, geodesia, e scienze spaziali.

Si tratta di un radiotelescopio del diametro di 64m, di concezione moderna, versatile, disegnato per applicazioni di Radioastronomia, Geodinamica e Scienze Spaziali, che si configura come una *facility* internazionale di altissimo profilo.

Operativamente l'intervento si propone di sviluppare una rete di rango internazionale per lo sviluppo delle tecnologie legate a SRT con un importante polo basato in Sardegna.

- *finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale*

Il Progetto Integrato HAZARD si configura come progetto strategico per lo sviluppo di un distretto Hi-Tech legato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (SRT), proiettando l'area vasta su uno scenario internazionale di ricerca e sviluppo e di cooperazione scientifica con i centri più avanzati nel campo della radioastronomia.

- *coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)*

Il progetto integrato, riconosciuto con valenza di progetto regionale, è approvato nell'ambito della progettazione integrata 2006-2007 e si compone di alcune operazioni già finanziate a valere sui fondi POR 2000-2006.

- *risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico*

Il maggior impatto atteso riguarda l'attrazione di ricercatori e studenti di radioastronomia e delle tecnologie implicate in radioastronomia.

E' previsto un ampio programma di Borse di Studio e di Assegni di ricerca, e la chiamata in Sardegna di esperti nazionali e internazionali.

Il progetto integrato opera inoltre nella promozione di spin off tecnologici dall'ambito della ricerca in radioastronomia per la generazione di imprese Hi-tech nel campo delle tecnologie radio delle ICT e delle energie rinnovabili.

Il partenariato di progetto che vede la presenza di importanti realtà industriali nazionali è di per sé testimonianza dell'attrattività dell'iniziativa rispetto a realtà economiche attualmente non basate in Sardegna e interessate a cooperare nello sviluppo del progetto.

- *indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.*

1. Il progetto del radiotelescopio SRT, finanziato dal MIUR su fondi Cluster, PON e FIRB, dall'INAF su fondi propri, e dalla RAS sulla base di un accordo di programma con il MIUR.
2. Il Campus dell'ex-polveriera di Selargius, finanziato sul Bando "Polis" della Misura 5.1 del POR Sardegna 2000-2006.
3. Il Piano Integrato di Sviluppo Urbano PISU per la riqualificazione delle aree periurbane lungo la SS 554, che prevede la realizzazione di un distretto per la localizzazione di imprese innovative hi-tech legate allo sviluppo delle tecnologie implicate nel progetto HAZARD.
4. La rete di supercalcolo CyberSAR, finanziata sull'Avviso 1575/2004 del PON e sostenuto dalla RAS per la parte riguardante l'infrastrutturazione di rete.
5. Il Programma Master & Back, finanziato sul POR Sardegna 2000-2006.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Il progetto integrato è concepito come priorità regionale, per la ricerca e lo sviluppo nel campo delle tecnologie connesse alla realizzazione e attivazione del SRT, *facility* di altissimo profilo internazionale nel campo della radioastronomia e alla presenza sull'Isola dell'INAF Istituto Nazionale di Astrofisica, la cui nuova sede è il Campus di Cuccuru Angius a Selargius, in prossimità alla Cittadella universitaria di Monserrato, che vede la presenza di dipartimenti di ricerca compresi nel partenariato di progetto. L'intervento vuole sviluppare un settore di ricerca che vede punte di eccellenza in Sardegna, favorendo il radicamento di una rete globale di ricerca nell'area vasta, proiettando al contempo gli attori presenti nell'area vasta nello scenario internazionale di riferimento.

SOGGETTI COINVOLTI

Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Fisica;
Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica;
Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Ingegneria Strutturale;
Università degli Studi di Tor Vergata – Dipartimento di Elettronica;
Università degli Studi di Tor Vergata – Dipartimento di Studi Economico-Finanziari e Metodi Quantitativi;
Centro Interuniversitario MECSA;
Comune di San Basilio;

Comune di Selargius;
 Sviluppo Italia Sardegna;
 Ansaldo Nucleare SpA;
 Telespazio SpA;
 Vitrociset SpA;
 Media Lario Srl;
 Seawind SpA;
 Nova La Me Srl;
 Geomagnetic System Srl;
 Nexus Srl;
 Tervis Srl;
 Filar Srl;
 SardiniaIT Srl;
 Geodesia Tecnologie Srl;
 Associazione Industriali Province della Sardegna Meridionale Cagliari ,Carbonia-Iglesias e Medio Campidano.

Il 19 dicembre 2006 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa del presente Progetto Integrato, approvato tra i progetti integrati regionali della progettazione integrata 2006-2007.

Soggetto del Partenariato	Impegno Specifico
INAF	Utilizzare il finanziamento chiesto nell'ambito del presente progetto per portare rapidamente a termine il radiotelescopio SRT e le infrastrutture di Stazione nelle configurazioni di massima operatività, attrezzare il sito per la ricettività del pubblico e attrezzare la propria sede cittadina con laboratori e officine di R&S.
UNICA - FISICA	Promuovere, nell'ambito delle proprie attività scientifiche e didattiche istituzionali, la cultura scientifica e tecnologica in radioastronomia e tecnologie relative.
UNICA - DIEE	Promuovere, nell'ambito delle proprie attività scientifiche e didattiche istituzionali, la cultura scientifica e tecnologica nelle tecniche avanzate dell'elettromagnetismo e dell'elettronica digitale e analogica.
UNICA - DIS	Promuovere, nell'ambito delle proprie attività scientifiche e didattiche istituzionali, la cultura scientifica e tecnologica nelle tecnologie GPS.
Tor Vergata - DIE	Utilizzare il finanziamento chiesto nell'ambito del presente progetto per sviluppare componenti e sistemi digitali ad alta velocità e affidabilità con possibilità di riconfigurazione dinamica e promuovere la relativa cultura scientifica.
Tor Vergata -SEFEMEQ	Analisi di sistema del progetto nel contesto territoriale e supporto per la gestione economica e finanziaria delle iniziative incluse nel progetto.
MECSA	Promuovere, nell'ambito delle proprie attività scientifiche e didattiche istituzionali, la cultura scientifica e tecnologica nelle tecnologie delle microonde e cooperare nel trasferimento di know-how in Sardegna.
Comune di San Basilio	Promuovere, nell'ambito del Progetto Integrato Flumendosa, le azioni strettamente connesse a SRT e alla valorizzazione dell'area limitrofa e delle sue ricettività. Promuovere l'insediamento nel territorio di attività pubbliche e private interessate a sviluppare sinergie con SRT anche attraverso il razionale utilizzo della struttura pubblica dell'ex colonia di Planu Sanguni. Promuovere il rispetto ecologico dell'area del Gerrei con particolare riferimento alle problematiche di inquinamento elettromagnetico.

Comune di Selargius	Completare il Campus dell'ex-polveriera, e la nuova sede cittadina dell'INAF, promuovere azioni di valorizzazione e di accessibilità del nuovo campus e proporre un protocollo per il potenziale insediamento nel Campus di uffici o piccole infrastrutture dei soggetti privati del Partenariato, o per l'utilizzo della limitrofa area industriale.
Sviluppo Italia Sardegna	Predisporre piano di azioni di sistema per una promozione attiva delle opportunità e dei vantaggi competitivi del partenariato, attraverso attività di promozione dello spin-off da ricerca, e una attività di attrazione di investimenti esterni (nazionali e internazionali) al fine di consolidare il sistema stesso, anche attraverso la predisposizione di una adeguata ed innovativa strumentazione finanziaria a supporto e le facilitazioni localizzative legate all'attivazione dell'incubatore di imprese di proprietà di Sviluppo Italia Sardegna.
Ansaldo SpA	Promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di unità di conversione di energia termica in relazione alle applicazioni per lo sfruttamento dell'energia solare. Promuovere l'insediamento di un laboratorio specialistico alte temperature.
Telespazio SpA	Promuovere lo sviluppo di strategie di estensione dell'utilizzo di SRT in parallelo con infrastrutture già operative per attività innovative sia scientifiche che tecnologiche. In particolare si prevede un forte interesse nel prossimo futuro all'osservazione di asteroidi vicini alla Terra (NEO – Near Earth Objects) e dei Detriti Spaziali (Space Debris) finalizzati alla security territoriale ed una presenza nel campo in espansione delle missioni interplanetarie e di esplorazione del Sistema Solare offrendo servizi di telecomunicazioni nello spazio profondo (DSN).
Vitrociset SpA	Contribuire ad accelerare la messa in massima operatività della Stazione; sviluppare nuove tecniche/sistemi avanzati di supporto logistico integrato da applicare al SRT (manutenzione predittiva e correttiva, caratterizzazione circuiti integrati, supporto operativo, calibrazione e certificazione strumenti) con riduzione dei costi di esercizio della Stazione, salvaguardando gli standard di sicurezza, di affidabilità e di efficienza dell'intero sistema); formare personale ad alta specializzazione nel campo della metrologia, della compatibilità elettromagnetica; supporto nella prototipazione di circuiti analogici e digitali.
Media Lario Srl	Promuovere lo sviluppo in Sardegna di expertise nella realizzazione di tecnologie per la realizzazione di specchi parabolici di grandi dimensioni, attraverso la realizzazione in sito di prototipi.
Seawind SpA	Allestire in Sardegna un gruppo di riferimento per le necessità di progettazione di schede di elaborazione di segnali basate sulle tecnologie FPGA e DSP, nonché lo sviluppo del relativo software, approfittando dello sviluppo di conoscenze specifiche nell'ambito delle applicazioni destinate ad SRT della cooperazione e dello scambio di esperienze con gli istituti universitari e dei laboratori facenti parte del partenariato.
Nova La Me Srl	Operare una crescita aziendale nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione con particolare riferimento alla realizzazione di feed per microonde e altre applicazioni altamente specialistiche.
Geomagnetic System Srl	Operare una crescita aziendale nel settore dello sviluppo di strumentazione e sensoristica per la misura del tasso di inquinamento elettromagnetico ambientale.
Nexus Srl	Realizzare progetti innovativi utilizzando la tecnologia a radiofrequenza per la trasmissione dei dati digitali, al fine di assicurare una maggiore competitività ed una posizione di rilievo nell'ambito della progettazione elettronica digitale.
Tervis Srl	Assicurare, attraverso l'acquisizione di tecnologia e capacità progettuale ai massimi livelli, la crescita aziendale in modo

	continuo e stabile, incluso il livello occupazionale ed il volume produttivo.
Filar Srl	Contribuire a mettere in atto un piano di azioni di sistema che possa, da un lato, consentire all'azienda, attraverso la collaborazione con i ricercatori dell'INAF e la creazione di un laboratorio di optoelettronica dell'INAF, di avvantaggiarsi di una struttura che consenta lo studio e la realizzazione di nuovi processi produttivi e nuovi prodotti e, dall'altro, mettere a disposizione del parternariato il proprio know-how e la propria struttura produttiva per la realizzazione della componentistica necessaria al completamento del Radio Telescopio.
SardinialT Srl	Adeguare e potenziare i segmenti della rete di stazioni permanenti GPS la fine di mettere a disposizione del paternariato un adeguato supporto per le attività di misura e di monitoraggio.
Geodesia Tecnologie Srl	Accelerare lo sviluppo del prototipo del sistema modulare autoposizionante per la gestione, l'interfacciamento e la comunicazione dei sensori di rilevamento dei parametri ambientali rilevanti per il corretto funzionamento del SRT.
Associazione Industriali	Promuovere il processo di industrializzazione nei settori tecnologici di riferimento del Progetto.

STATO DI AVANZAMENTO

Prima fase della progettazione integrata – 19 Giugno 2006: presentazione della manifestazione di interesse per la partecipazione al “Progetto integrato iniziative imprenditoriali innovative”.

Seconda fase della progettazione integrata – 20 Dicembre 2006: presentazione del progetto integrato regionale HAZARD: Highlycompetitive Astrophysic ZONE for Advanced Regionale Development e stipula del protocollo d'intesa.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

Integrazione con il tema Ambiente – Il progetto integrato HAZARD prevede specifiche applicazioni nella ricerca e sviluppo di nuove tecnologie per la produzione di energie rinnovabili di fonte solare. Tra i partner sono inoltre presenti aziende impegnate nello sviluppo di tecnologie per la rilevazione dell'inquinamento da fonti elettromagnetiche.

Il radio telescopio SRT, intorno al quale il progetto integrato HAZARD è costruito, si configura come un impianto ecologico. Disegnato per registrare i debolissimi segnali provenienti dal profondo Universo, SRT deve operare in un territorio caratterizzato da un basso tasso di inquinamento elettromagnetico. Il sito del radio telescopio sarà quindi attrezzato con unità fisse e mobili di monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico, una delle forme più subdole di inquinamento, dato che non è misurabile se non con apparecchiature specialistiche.

Le iniziative infrastrutturali connesse al progetto, la Stazione radio astronomica e il suo Visitor Center, e il Campus dell'ex-polveriera di Selargius, saranno luoghi di riferimento per la divulgazione delle conoscenze scientifiche in materia di energie e qualità dell'ambiente.

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Sistema integrato (distretto) dell'istruzione

TITOLO DELL'INTERVENTO

Comune proponente: **Cagliari**

Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto punta a rivitalizzare il centro storico della città, con particolare attenzione al quartiere di Castello, attraverso il coinvolgimento della popolazione studentesca, sia per ragioni legate alla frequenza delle lezioni, come già avviene anche se in modo non strutturato, ma soprattutto facendo sì che gli studenti abitino, si trasferiscano nel centro storico.

Il progetto si articola principalmente in tre fasi:

1. indagine conoscitiva di tutti gli edifici pubblici e privati attualmente non utilizzati e delle aree libere per fattori diversi, vere e proprie smagliature del tessuto edilizio e pertanto causa di dequalificazione urbana, e relativa classificazione degli stessi per valenza storico/architettonica, per consistenza e stato d'uso;
2. valutazione delle richieste degli enti scolastici e dimensionamento del carico abitativo di possibile attribuzione ad ogni edificio censito e classificato con relativa destinazione d'uso (sedi di istituti sia universitari sia di scuole superiori, alloggi, sale per conferenze e riunioni, biblioteche, ecc.). Tutto ciò al fine di mettere in piedi una sorta di database dove diventi semplice, per chi poi voglia intervenire, ente pubblico o privato, fare delle scelte sia di tipo strategico sia di tipo economico.
3. proposta di norme di attuazione dedicate per la ricostruzione, ristrutturazione e il riuso degli edifici, che, nel rispetto di quelle già previste dagli strumenti urbanistici vigenti, tengano conto delle esigenze architettoniche e/o distributive che i volumi facenti parte del distretto scolastico devono avere per assolvere al loro ruolo nel migliore dei modi.

Il progetto, per la sua valenza locale e di Area Vasta è coerente la strategia 3 del PAR FAS 3 Ambiente e Territorio ed in particolare con l'obiettivo specifico 3.3.: Migliorare la qualità della vita, l'attrattività e la competitività delle città e delle aree urbane attraverso l'innovazione, la diffusione e l'accessibilità di servizi avanzati e la riqualificazione integrata delle aree urbane, l'obiettivo 3.3.1. Riqualificare i contesti locali ed i siti degradati per aumentare l'attrattività.

Ambito geografico di riferimento

Obiettivi operativi dell'intervento

L'attuazione del progetto concorre alla creazione di un sistema dell'istruzione universitaria e non universitaria dotato dei servizi e delle strutture indispensabili a favorire l'incremento dell'istruzione.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

Risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso

L'intervento è complementare e sinergico rispetto al progetto proposto con la scheda A6 C7 2.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

SOGGETTI COINVOLTI

STATO DI AVANZAMENTO

Allo stato attuale il progetto si trova in una fase preliminare di ideazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

ALLEGATI

(nessuno)

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Sistema integrato (distretto) dell'istruzione

TITOLO DELL'INTERVENTO

Comune proponente: **Cagliari**

Descrizione sintetica dell'intervento

Nel pieno centro urbano, sommariamente delimitato dalla Via Università, Via Cammino Nuovo, Viale Buon Cammino, Via Ospedale, Viale Fra Ignazio, Via Trentino e Viale Merello, si apre un vastissimo compendio di numerose decine di ettari, interamente destinato, salvo limitate enclave, alle facoltà universitarie, tutte le umanistiche e alcune fra le scientifiche.

Tale vasto territorio costituisce a tutti gli effetti, sebbene poco percepito un vero e proprio campus naturale urbano potenziale che abbisogna di un impostarne intervento di valorizzazione e di promozione.

Anche ad un sommario sguardo quel territorio appare, attualmente, del tutto sfornito dei tipici servizi del campus universitario, mense, case dello studente, linee di trasporto pubblico dedicate, spazi comuni interfacoltà etc

Obiettivo del presente intervento è quello di favorire la valorizzazione del territorio cittadino in cui insistono le facoltà universitarie dotandolo delle strutture e dei servizi necessari a far in modo che possa esprimere le proprie potenzialità di vero e proprio campus universitario urbano, capace di costituire un punto di riferimento nel bacino del mediterraneo.

Il progetto, per la sua valenza locale e di Area Vasta è coerente con la strategia 4 del PAR FAS: Conoscenza il cui obiettivo è *"incrementare il livello di istruzione medio della popolazione attiva e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, definire un sistema regionale delle competenze che risponda realmente alla domanda di sviluppo di competenze e rafforzare complessivamente il sistema della ricerca e dell'innovazione in Sardegna"*.

L'obiettivo specifico 4.1. prevede di migliorare la qualità dei sistemi di istruzione innalzando i livelli di apprendimento e di competenze – chiave e potenziando le infrastrutture scolastiche e universitarie.

L'azione 4.1.1.E si riferisce agli interventi per il Polo universitario di Cagliari.

Ambito geografico di riferimento

L'iniziativa coinvolge, oltre al territorio del Comune di Cagliari ed al suo centro storico universitario, anche il confinante comune di Monserrato, sede del polo universitario medico scientifico, con il quale è ipotizzabile la definizione di linee strategiche comuni per lo sviluppo dell'intero polo universitario territoriale di Cagliari.

Analogamente, nella misura in cui Cagliari è sede di destinazione di gran parte degli studenti universitari isolani, il progetto coinvolge numerosi altri comuni, specie quelli dell'area vasta da cui proviene la maggior parte degli studenti che quotidianamente frequentano l'università del capoluogo.

Obiettivi operativi dell'intervento

L'attuazione del progetto concorre alla creazione di un sistema dell'istruzione universitaria dotato dei servizi e delle strutture indispensabili a favorire l'incremento dell'istruzione.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

Risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

- Attivazione di servizi agli studenti (mense, biblioteche, trasporti, case dello studente)
- Rivitalizzazione del Centro Storico cagliaritano.
- Incremento della popolazione studentesca universitaria nel centro urbano.

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso

L'intervento è complementare e sinergico rispetto al progetto proposto con la scheda PS_S_1b_Cagliari_distretto_istruzione_1

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali - Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc

La realizzazione del progetto coinvolgerà necessariamente l'Università, la Regione Sardegna, la Provincia di Cagliari e il Comune di Monserrato, sul cui territorio insiste il polo universitario medico scientifico. Potrà coinvolgere, inoltre, numerosi altri comuni dell'area vasta e dell'intera isola dai quali provengono la maggior parte degli studenti fuori sede dell'università di Cagliari.

Capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, storico e archeologico, naturalistico e paesaggistico dell'Area vasta

Aumento della conoscenza delle risorse e sensibilizzazione della popolazione

Incremento del turismo culturale e sostenibile, destagionalizzazione

Messa a sistema delle risorse dell'Area vasta

Promozione e marketing territoriale

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Cagliari, Comune di Monserrato, Regione Sardegna Provincia di Cagliari, Università degli Studi di Cagliari, Camera di Commercio, Associazioni culturali e commerciali operanti nel centro storico, altri comuni sardi, specialmente dell'area vasta.

STATO DI AVANZAMENTO

Allo stato attuale il progetto si trova in una fase preliminare di ideazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente

Mobilità

Residenzialità

Servizi

--

ALLEGATI

(nessuno)

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO - 1 Servizi alle/dalle imprese b. turismo e cultura

CREAZIONE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA CAGLIARI – AREA VASTA

Comune proponente: Cagliari

Il marketing turistico mondiale impone oggi una ridefinizione delle strategie di promozione e comunicazione di un territorio, partendo dal concetto di destinazione turistica che non può essere un singolo paese o un singolo museo. Creare la Destinazione turistica Cagliari - area vasta significa creare sistema sinergico tra attori pubblici e privati, che sappiano mettere in campo azioni efficaci di promozione turistica del territorio.

La definizione dei prodotti, la concertazione, la qualità e la valorizzazione delle risorse sono le parole d'ordine per potenziare le opportunità del mercato turistico e l'individuazione di nuovi segmenti.

L'intraprendenza dei singoli non è più sufficiente: è necessario creare un sistema accessibile in cui i privati possono e devono contribuire alla realizzazione della destinazione, un sistema in cui il pubblico crea le condizioni e i privati concorrono quali attori principali a definire l'offerta.

Turismo è cultura, natura, tradizioni. Creare una destinazione turistica è quindi creare un sistema economico dove trovano spazio tutte le forze produttive del territorio, dai servizi ai turisti all'artigianato, dall'enogastronomia e ristorazione a servizi innovati tecnologici.

Ruolo fondamentale svolge la presenza nel territorio del porto e dell'aeroporto nonché la realizzazione di un piano di mobilità che consente di realizzare l'integrazione vera dei percorsi turistici individuati e rendere efficace il ruolo della destinazione.

Solo facendo camminare insieme pubblico e privato, è possibile oggi essere competitivi. E' necessario quindi individuare uno strumento operativo, anche alla luce delle nuove normative, che consenta la realizzazione della Destinazione, il cui ruolo è quello di mettere a sistema tutte le forze produttive e il patrimonio del territorio, di creare i prodotti turistici, anche mediante contratti di rete e l'utilizzo di marchi riconosciuti e riconoscibili.

Il progetto, per la sua valenza locale e di Area Vasta è coerente la strategia 2 del PAR FAS 3: IDENTITA' E CULTURA il cui obiettivo generale è *“tutelare e valorizzare l'identità e la cultura sarda quali componenti essenziali per un valido posizionamento dell'isola nelle strategie di cooperazione e competitività territoriale in Europa e nel Mondo”*. Tale obiettivo si fonda sulla considerazione che in un'economia globalizzata acquistano valore le differenze tra cui il territorio, la cultura, la lingua, l'arte, la storia.

A tal proposito, l'obiettivo operativo 2.1.1. promuove, nello specifico, l'integrazione dei prodotti locali, qualificanti l'offerta turistica e a basso impatto ambientale, anche attraverso il sostegno alla costituzione di filiere produttive.

In questo contesto si colloca l'azione che vuole sostenere lo sviluppo di parchi agroalimentari le cui peculiarità consistono nel concepire produzioni a basso impatto ambientale in un ambiente integro, produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine Protetta e Tipica, interessanti produzioni artigianali, valenze culturali, architettoniche e artistiche, opportunità di soddisfazione endogastronomica, sulla base di costituzione di alcune filiere produttive, gestite a livello locale da associazione o consorzi.

Con riferimento agli Assi in cui è declinata la strategia generale del POR, la proposta è riconducibile in particolare all'Asse IV – **Ambiente, Attrattività naturale, Culturale e Turismo** – e in particolare con:

Obiettivo specifico 4.2: Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale,

paesaggistico e culturale .

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

La Destinazione mette a sistema tutti i patrimoni storico culturali artigianali e imprenditoriali di Cagliari – area vasta.

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Cagliari, Autorità Portuale, Camera di Commercio e Imprese, SoGAER, singoli imprenditori

STATO DI AVANZAMENTO

Sono stati attivati tavoli di lavoro con tutti i soggetti coinvolti. E' allo studio la modalità giuridica con cui dare corpo al primo livello di Destinazione

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

ALLEGATI

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Città come museo – Museo come sistema

TITOLO DELL'INTERVENTO

Comune proponente: **Cagliari**

Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento intende promuovere la valorizzazione ed il recupero di tutti i siti culturali ed ambientali di Cagliari e/o dell'intera area metropolitana e la loro messa a sistema mediante la strutturazione di una rete di relazioni fra gli stessi.

La premessa principale è che nessun recupero e valorizzazione dell'ambito culturale possa prescindere da un'analoga azione sul versante ambientale e viceversa. Troppo strette appaiono le connessioni e anche le compenetrazioni fisiche fra i due elementi.

Lo sviluppo di Cagliari Città turistica, per altro, passa necessariamente per la più ampia fruizione dei siti culturali ed ambientali che attraversano la Città e i territori dei comuni *viciniori* mediante l'individuazione di un percorso razionale che ne faccia risaltare le connessioni e che consenta di ripercorrere, attraverso di essi, il filo logico delle vicende storiche del territorio.

Attraverso la creazione di una rete culturale di relazioni, di carattere contenutistico ed organizzativo, fra tutti i siti (es. filone "archeologia del periodo fenicio-punico", "architettura militare a Cagliari", ecc...), l'idea progettuale mira ad ottenere una maggiore fruizione degli stessi e ad incentivare la conoscenza, per categorie tematiche di appartenenza, della città.

Ogni sito, secondo l'idea progettuale, viene distribuito fra le diverse categorie tematiche di appartenenza e successivamente, all'interno di ciascuna categoria (es. archeologia) si stabiliscono delle relazioni di attinenza tematica (es. Museo di N.S. di Bonaria, Colle di Sant'Elia, Museo archeologico nazionale, Museo della laguna, Ne-cropoli punica) fra i vari siti culturali che ne fanno parte. Ogni relazione, infine, deve tradursi in un concreto percorso interno alla città seguendo un determinato filo logico.

La strategia di attuazione dell'intervento progettuale si apre a differenti scenari. Tra le azioni previste si evidenziano la pubblicazione di un sito web, la fornitura di strumenti innovativi (es. audioguide georeferenziate e cioè palmari con ricevitore GPS) per fornire informazioni relative ai siti culturali prossimi alla posizione in cui si trova il visitatore e l'organizzazione di un ecomuseo urbano.

Ambito geografico di riferimento

L'iniziativa coinvolge, oltre al territorio del Comune di Cagliari, in è situata o a cui fa comunque riferimento la maggior parte dei beni culturali ed ambientali del territorio anche i Comuni limitrofi e numerosi soggetti pubblici con specifiche competenze settoriali.

In tal senso particolare importanza rivestono le sinergie con i differenti soggetti istituzionali che hanno compiti o hanno la gestione dei beni culturali ed ambientali quali, a mero titolo esemplificativo l'Università degli Studi, il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, la Regione Sardegna etc).

Obiettivi operativi dell'intervento

L'attuazione del progetto concorre alla creazione di un sistema comunale e sovra comunale che

metta a sistema integrato tutte le rilevanti risorse locali sia sul versante naturalistico che culturale.

La realizzazione di un sistema integrato, che veda la partecipazione di tutti i soggetti che operano nel panorama culturale, paesaggistico e naturalistico di Cagliari e dei Comuni alla città capoluogo più vicini persegue i seguenti obiettivi:

- Valorizzare e al contempo preservare il grande patrimonio culturale e naturalistico; favorendo la sua conoscenza sistematica, sia a vantaggio dei residenti che dei turisti, lungo un percorso storico ultra millenario;
- Creare un sistema integrato di valorizzazione dei siti superando la visione proprietaria degli stessi da parte dei differenti soggetti pubblici competenti alla gestione.
- promuovere la ricerca scientifica e la diffusione delle conoscenze specialistiche e generaliste che relative al territorio ed alle sue risorse culturali e paesaggistico ambientali;
- incremento del turismo urbano anche al di fuori del più tradizionale periodo estivo.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Poiché la vocazione dell'area è quella di un sistema integrato di risorse ambientali e culturali capace di attrarre investimenti e generare sviluppo nel breve medio termine, coerentemente ed in relazione sinergica con il quadro programmatico individuato all'interno del Piano strategico intercomunale il Progetto realizza alcune finalità tra cui:

- l'innalzamento dei livelli di competitività urbana attraverso lo sviluppo di azioni connesse alla valorizzazione e promozione culturale ed ambientale.
- la promozione e l'allungamento della stagione turistica.
- lo sviluppo di sinergie operative e gestionali tra le diverse Istituzioni operanti nel territorio con competenze in materia culturale, paesaggistica e ambientale.

Infine, nelle Linee guida ed orientamenti per l'Area vasta cagliaritana tra le priorità strategiche del tema Servizi è evidenziata l'esigenza di garantire una più alta qualità dei servizi e una loro più omogenea distribuzione territoriale, in settori quali l'ambiente e la cultura.

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

La creazione di una rete di soggetti, beni e ambienti per la valorizzazione culturale e ambientale delle vaste ricchezze del territorio urbano e dei comuni dell'area vasta rappresenta la prosecuzione, ed anzi l'accelerazione, di una lunga serie di azioni e di iniziative poste in essere negli anni nel territorio di Cagliari.

A titolo esemplificativo si pongono in evidenza le seguenti congruenze:

- la conformità con le disposizioni del Codice dei Beni Culturali;
- la conformità con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, tra cui il Piano urbanistico provinciale e il Piano Paesaggistico Regionale;
- la coerenza con il Piano regionale di sviluppo turistico sostenibile che auspica l'allungamento della stagione turistica, il miglioramento e la valorizzazione dell'intera offerta territoriale;
- la coerenza generale con alcuni degli obiettivi operativi del Programma operativo regionale FESR - Asse IV – Ambiente, attrattività naturale, culturale e turismo - Obiettivo specifico *Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.*

Risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

- Salvaguardia e tutela delle risorse del patrimonio naturalistico, paesaggistico, storico, archeologico e culturale coinvolte direttamente nel progetto.
- Incremento della conoscenza riguardo la storia e le tradizioni.
- Messa in rete del patrimonio naturalistico, paesaggistico, storico, archeologico e culturale.
- Promozione delle risorse dell'Area vasta, aumento delle presenze turistiche e dell'indotto.
- Sensibilizzazione della popolazione, dei turisti, degli operatori economici e delle istituzioni dell'Area vasta

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso

L'intervento è complementare e sinergico rispetto ad altre operazioni avviate dal Comune di Cagliari, in particolare per quanto concerne la definizione di un protocollo d'intesa fra Comune, Regione, Università e Ministero per la valorizzazione coordinata e sinergica dei beni culturali orbitanti attorno alla Cittadella dei Musei.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali - Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc

La realizzazione di una rete di sistema per la promozione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali richiederebbe necessariamente il coinvolgimento di numerosi comuni dell'area vasta, basti pensare ai comuni coinvolti nell'ambito delle attività, azioni e potenzialità di sviluppo dell'area di Molentargius, dell'area di Santa Gilla o dei percorsi archeologici e storico, culturali e religiosi che possono coinvolgere anche Comuni meno prossimi, molti dei quali ricadenti all'interno dell'area vasta..

Capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, storico e archeologico, naturalistico e paesaggistico dell'Area vasta

Aumento della conoscenza delle risorse e sensibilizzazione della popolazione

Incremento del turismo culturale e sostenibile, destagionalizzazione

Messa a sistema delle risorse dell'Area vasta

Promozione e marketing territoriale

SOGGETTI COINVOLTI

Comuni dell'Area vasta, Provincia di Cagliari, Regione Sardegna, Ministero dei Beni Culturali, Associazioni culturali e di categoria, Centri d'arte cittadini, Consorzio Camu, Liberi professionisti.

STATO DI AVANZAMENTO

Allo stato attuale il progetto si trova in una fase preliminare di ideazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente

Mobilità

Residenzialità

Servizi

ALLEGATI

(nessuno)

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Università per Stranieri

TITOLO DELL'INTERVENTO

Comune proponente: Comune di Cagliari

Un ateneo frequentato da soli cittadini stranieri che desiderino conoscere o approfondire la conoscenza della lingua e della cultura italiana, in un contesto culturale, quale quello sardo, che già richiama alla memoria le numerose civiltà che hanno popolato il Mediterraneo.

Corsi di Lingua e Cultura italiana per Stranieri, Corsi di aggiornamento, formazione e specializzazione per insegnanti di italiano, Corsi di laurea di primo e secondo livello nei settori dell'insegnamento e promozione della lingua e cultura italiana e della comunicazione, sono solo alcuni esempi dei corsi di studio attivabili.

I corsi avrebbero una durata annuale, trimestrale o mensile, a seconda dei contenuti e dei destinatari.

Il progetto, per la sua valenza locale e di Area Vasta è coerente con la strategia 4 del PAR FAS: Conoscenza il cui obiettivo è *“incrementare il livello di istruzione medio della popolazione attiva e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, definire un sistema regionale delle competenze che risponda realmente alla domanda di sviluppo di competenze e rafforzare complessivamente il sistema della ricerca e dell'innovazione in Sardegna”*.

L'obiettivo specifico 4.1. prevede di migliorare la qualità dei sistemi di istruzione innalzando i livelli di apprendimento e di competenze – chiave e potenziando le infrastrutture scolastiche e universitarie.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

--

SOGGETTI COINVOLTI

Università di Cagliari (facoltà di Lettere e di Lingue, in particolare), ERSU, Provincia di Cagliari, Comune di Cagliari, Province del sud Sardegna, tour operators e agenzie viaggi.

STATO DI AVANZAMENTO

Allo stato attuale il progetto si trova in una fase preliminare di ideazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

ALLEGATI

(nessuno)

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO

1. Servizi alle/dalle imprese - a.Turismo e cultura

ISTITUZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI NORA, S.EFISIO E DEI QUATTRO MARI

Comune proponente (o il gruppo di Comuni)

Comune di Pula

Descrizione sintetica dell'intervento

In questi ultimi anni la sinergia operativa tra diverse Istituzioni ha portato alla sensibilizzazione e alla condivisione della necessità di valorizzare il sito di Nora, che rappresenta una risorsa importantissima per tutta l'Area vasta ed a registrare notevoli risultati: la smilitarizzazione dell'area limitrofa contigua agli scavi, la condivisione con la Soprintendenza Archeologica delle progettualità prodotte dai fondi POR e PIA, dai fondi ARCUS, il recupero dei fondi Caras.

Varie competenze e responsabilità hanno accresciuto le opportunità di conoscenza e migliorato le modalità di fruizione dell'area, con un incremento delle visite da parte dei turisti (oltre 70.000 unità registrate nel corso degli ultimi anni).

Il successo lo si deve ascrivere anche alla disponibilità e al costante impegno della Soprintendenza archeologica, alla sensibilità della RAS e al contributo scientifico dato dalle missioni archeologiche che tuttora continuano nella loro importante opera di ricerca, studio e formazione.

La proposta di **istituzione del Parco archeologico di Nora, Sant'Efisio e dei quattro mari** è lo sviluppo del Piano Integrato dell'Area CA07-3B Sud Ovest "Sistema Turistico Culturale" che riguarda una serie di operazioni sull'area archeologica di Nora che comprendono alcuni interventi di completamento infrastrutturale (come il parcheggio) e di protezione (la copertura delle piccole terme e le recinzioni interne all'area archeologica) nonché la riqualificazione degli spazi intorno al Santuario di Sant'Efisio.

L'istituzione del Parco ha come punto di partenza le direttive e le indicazioni contenute nel documento "*Linee Guida per la costituzione e la valorizzazione dei Parchi Archeologici*" (elaborato dal Gruppo di Lavoro istituito dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali con D.M. del 18 maggio 2010) che, individuando gli elementi essenziali e distintivi di un Parco archeologico necessari per garantire livelli qualitativi soddisfacenti, auspicano un sistema di tutela integrata - sotto il profilo culturale, paesaggistico, urbanistico - a partire dalla ricognizione dei vincoli esistenti.

Le Linee guida delineano limiti e ineludibili prescrizioni d'uso, riconoscono l'importanza della ricerca - essenziale per dare fondamento a qualsiasi progetto di valorizzazione ed accompagnarne lo sviluppo e l'attuazione - verificano l'effettiva sostenibilità economica e finanziaria del progetto per evitare successivi fallimenti, che metterebbero a rischio anche gli obiettivi minimi di tutela e conservazione e, infine, favoriscono le forme di collaborazione fra soggetti pubblici titolari di funzioni inerenti il territorio, prevedendo rapporti stabili con Università, le scuole, le associazioni culturali ed i privati.

Il concetto di Parco archeologico, così come definito nell'art.101, comma 2 del Codice dei Beni Culturali, si configura come un "ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto", nell'aggiornamento contenuto nelle "Linee Guida" si aggiunge che deve essere pure "oggetto di valorizzazione ai sensi degli artt. 6 e 111 del D.Lgs 42/2004, sulla base di un progetto scientifico e gestionale".

Per la realizzazione del Parco si rende dunque indispensabile l'elaborazione di uno specifico progetto scientifico in cui, in un'ottica di valorizzazione del bene culturale, siano ben configurati gli aspetti settoriali diversi ed in cui la base sia l'attenta valutazione del contesto archeologico

Coerentemente con quanto ipotizzato in un recente incontro tenutosi presso la sede universitaria di Cagliari, cui hanno partecipato il Sindaco Cabasino e l'Assessore alla Cultura Porceddu, il

Soprintendente ed alcuni funzionari della Soprintendenza dei Beni Archeologici delle Province di Cagliari e Oristano, la Direttrice ed alcuni Docenti del Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storico-Artistiche dell'Università degli Studi di Cagliari, è prevedibile la costituzione di un Comitato Scientifico di cui faranno parte rappresentanti del Comune di Pula, del MiBAC, dei quattro Atenei (Genova, Milano, Padova e Viterbo) che annualmente svolgono le missioni archeologiche a Nora e del Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storico-Artistiche dell'Università degli Studi di Cagliari, da rappresentanti degli altri soggetti coinvolti nell'articolato progetto.

Il risultato, prodotto della cooperazione tra diversi soggetti, non può che implementarsi con l'istituzione del Parco archeologico di Nora, di S.Efisio e dei 4 mari con risultati ancora più incisivi per il futuro dell'intera zona, consentendo l'applicazione di una programmazione focalizzata sul sito, capace di fornire strumenti idonei e adeguati alla competizione tra i centri di produzione e consumo culturale regionali, nazionali ed europei.

Oltre all'istituzione del Parco archeologico, tra le azioni di valorizzazione già completate o in corso si menzionano:

- attività di verifica e ricerca archeologica finalizzate al recupero e alla valorizzazione dell'area retrostante alla casa sarda di Nora"
- restauro, conservazione e manutenzione in situ di pavimenti a mosaico e in laterizio di epoca romana e consolidamento in somma urgenza delle strutture murarie del teatro - approvazione del progetto esecutivo
- approvazione del progetto attività archeologica finalizzata al recupero, alla valorizzazione e alla fruizione delle piccole terme e del relativo ambitus di collegamento con l'asse viario
- approvazione del progetto per le "attività archeologiche finalizzate al recupero e alla valorizzazione dell'area del tempio romano di Nora
- approvazione del progetto per le "attività archeologiche finalizzate al recupero e alla valorizzazione dell'area "e" delle terme centrali di Nora".
- approvazione del progetto per le "attività archeologiche finalizzate al recupero e alla valorizzazione di alcune aree del sito di Nora (colle di Tanit, santuario del Coltellazzo, quartiere lungo la via del Porto)".
- interventi di ricerca, rilievo diagnostica strutturale, studio e consolidamento delle strutture archeologiche lungo il litorale orientale della penisola di Nora".

Ambito geografico di riferimento

L'iniziativa coinvolge, oltre al territorio del Comune di Pula in cui sono situate le emergenze naturalistiche, storico culturali, anche i Comuni limitrofi e il territorio sud ovest dell'Area vasta.

Il contesto territoriale in cui ricade il Parco archeologico di Nora, S.Efisio e dei Quattro Mari è caratterizzato dalla presenza di emergenze paesaggistico-ambientali e storico-architettonico-culturali tra cui: l'area archeologica di Nora, il Centro di Educazione Ambientale C.E.A.S. "Laguna di Nora", la Chiesa romanica di S.Efisio edificata nell'XI sec, le torri costiere spagnole del Coltellazzo e di S.Macario, la Baia di Nora con le spiagge di Su Guventeddu e Sant'Efisio, l'ex area militare "vecchia opera", il Bioparco di S.Vittoria, l'Area marina protetta.

Obiettivi operativi dell'intervento

L'attuazione del progetto concorre alla creazione di un parco territoriale che metta in rete e inneschi sinergie tra tutte le risorse locali, secondo il significato più tradizionale del termine caratterizzato da un marcato rapporto natura/cultura e coerentemente con la definizione data dal Codice dei Beni Culturali e dalle citate Linee Guida.

L'istituzione del Parco e, dunque, la predisposizione del "Piano del Parco Archeologico" persegue i seguenti obiettivi:

- garantire la salvaguardia, la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico; favorire la riqualificazione dell'ambiente naturale ed antropico nei suoi valori storici stratificati;
- realizzazione dell'interesse generale e della funzione d'uso pubblica, con particolare attenzione alla funzione formativa e informativa; promuovere la ricerca e la diffusione delle conoscenze, attivando collaborazioni tra diverse Istituzioni pubbliche e private preposte alla ricerca, alla valorizzazione, all'istruzione, alla formazione e in generale alla vita culturale; la continuità e la conservazione dei valori storici dell'area oggetto d'intervento;
- incremento del turismo di qualità e sostenibile e della sua stagionalizzazione in tutta l'Area vasta;
- realizzazione di un modello di gestione del Parco, sostenibile sotto il profilo economico finanziario e delle prestazioni di servizi socio-culturali e turistico-ricreative.

Non ultimo, un ambizioso obiettivo che l'Amministrazione persegue è che la prima istituzione di Parco Archeologico in Sardegna possa ricadere sul territorio dell'Area vasta.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Poiché la vocazione dell'area è quella di un sistema integrato di risorse ambientali e culturali capace di attrarre investimenti e generare sviluppo nel breve medio termine, coerentemente ed in relazione sinergica con il quadro programmatico individuato all'interno del Piano strategico intercomunale il Progetto realizza alcune finalità tra cui:

- l'innalzamento dei livelli di competitività territoriale attraverso la promozione e la valorizzazione di azioni legate al turismo culturale;
- la promozione del territorio e l'allungamento della stagione turistica;
- la condivisione e la diffusione delle conoscenze (storico-archeologiche-ambientali), anche, con finalità didattiche divulgative;
- lo sviluppo di sinergie operative tra diverse Istituzioni locali e sovralocali che concorrono al governo e all'uso razionale del territorio (Regione, Provincia, Comune, etc.);
- l'uso coerente e razionale del territorio attraverso lo sviluppo sostenibile dell'area.

Infine, nelle *Linee guida ed orientamenti per l'Area vasta cagliaritana* tra le priorità strategiche del tema Servizi è evidenziata l'esigenza di garantire una più alta qualità dei servizi e una loro più omogenea distribuzione territoriale, in settori quali: mobilità, turismo, ambiente, attività produttive, sociali e culturali.

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

L'istituzione del Parco rappresenta lo sviluppo coerente di una lunga serie di azioni e di iniziative che si sono susseguite negli anni, condivise, favorite e supportate (anche finanziariamente) da Enti sovra locali, Istituzioni e da tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione.

In questa sede si evidenziano:

- la conformità con le citate Linee guida del Codice dei Beni Culturali;
- la conformità con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, tra cui il Piano urbanistico provinciale e il Piano Paesaggistico Regionale, in quanto calibrato alla luce delle osservazioni del tavolo tecnico costituito da rappresentanti del Comune, della Soprintendenza Archeologica e degli Assessorati regionali dei Beni Culturali e dell'Urbanistica;
- la coerenza con il Piano regionale di sviluppo turistico sostenibile che auspica l'allungamento della stagione turistica, il miglioramento e la valorizzazione dell'intera offerta territoriale;
- la coerenza generale con alcuni degli obiettivi operativi del Programma operativo regionale FESR - Asse IV – Ambiente, attrattività naturale, culturale e turismo - Obiettivo specifico *Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.*

Risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

- Salvaguardia e tutela delle risorse del patrimonio naturalistico, paesaggistico, storico, archeologico e culturale coinvolte direttamente nel progetto.
- Incremento della conoscenza riguardo la storia e le tradizioni.
- Messa in rete del patrimonio naturalistico, paesaggistico, storico, archeologico e culturale.
- Promozione delle risorse dell'Area vasta, aumento delle presenze turistiche e dell'indotto.
- Sensibilizzazione della popolazione, dei turisti, degli operatori economici e delle istituzioni dell'Area vasta
- Sviluppo economico dell'AV – aumento dell'indotto nei settori turistico, ricettivo e culturale.

In particolare per quanto riguarda l'aspetto turistico, attraverso l'istituzione del "Parco Archeologico di Nora, di S.Efisio e dei 4 mari", le 70.000 presenze odierne nell'area archeologica devono essere considerate un elemento minimale rispetto al futuro se sarà perseguito l'obiettivo di costruire un sistema globale fortemente connesso al patrimonio archeologico, storico-culturale e naturalistico dell'intera area di Nora. Un'area ricca di potenzialità sinora solo parzialmente espresse, in cui nell'estensione di circa due chilometri di costa, sussiste un concentrato di eccellenze quali: la Chiesa Romanica di S. Efisio, le torri costiere del Coltellazzo e di S. Macario, il Centro di educazione ambientale "Laguna di Nora", la Batteria Antinave e Contraerea "Boggio" risalente al II conflitto mondiale, in cui tra breve avrà sede il "Bioparco di Pula" l'ex area militare "vecchia opera". Un

accumulo di ricchezze che, in un contesto di promozione del turismo storico-culturale e naturalistico, potrà dialogare con le molteplici altre eccellenze dell'Area vasta cagliaritano.

Sarà quanto mai necessario uscire definitivamente dal ristretto concetto di territorio riconducibile ai confini comunali, e sposare un'impostazione più ampia, dinamica, moderna e produttiva di territorialità, nella quale vi sia la capacità di elaborare forti azioni coordinate per dare risposte al crescente trend di domanda nel settore turistico.

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso

L'intervento è complementare e sinergico rispetto ad altre operazioni avviate dal Comune di Pula (Parco regionale del Gutturu Mannu, Area marina protetta, ampliamento della SIC Foxi Durci,..) e dell'Area vasta (Museo come sistema, Arca del Tempo, Costa dei fenici,...).

L'iniziativa, inoltre presenta diversi spunti sinergici con i progetti inseriti nella stessa Linea di intervento del PS intercomunale di Area vasta.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali - Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc

L'istituzione del Parco archeologico genererebbe esternalità positive – in termini di marketing territoriale, indotto ed occupazione nel comparto turistico ricettivo su tutta l'Area vasta.

L'istituzione del Parco rientra tra le linee di intervento **dell'Accordo Strategico Territoriale dell'Unione dei Comuni Nora Bithia** (Domus de Maria, Pula, Teulada e Villa San Pietro) e della Provincia di Cagliari che ha come obiettivo specifico la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico.

Capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento

La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e archeologico, naturalistico e paesaggistico dell'Area vasta, l'aumento della conoscenza delle risorse e sensibilizzazione della popolazione, l'incremento del turismo culturale e sostenibile e l'allungamento della stagione turistica, la messa a sistema delle risorse dell'Area vasta rappresentano finalità condivise dal PS comunale, dal PISU e dal Tema strategico Servizi, Servizi alle imprese – Turismo e cultura.

Il rilievo dell'iniziativa, il primo Parco archeologico della Sardegna, e l'importanza del sito archeologico, messi a sistema con le altre iniziative, assicurano un forte impatto positivo sugli elementi che caratterizzano il Tema di riferimento.

SOGGETTI COINVOLTI

Soggetti pubblici:

L'attuazione del "Parco Archeologico di Nora, S.Efisio e dei Quattro Mari" ha visto, per le fasi che hanno condotto allo stato di avanzamento attuale, il coinvolgimento a vario titolo di un gruppo complesso di enti pubblici ed istituzioni non solo locali:

- Comune di Pula promotore dell'iniziativa
- la RAS per il finanziamento di alcune delle opere e per le necessarie autorizzazioni
- la Soprintendenza Beni Archeologici e il Ministero dei beni archeologici e culturali per le verifiche, il contributo in fase di progettazione e l'approvazione dell'iniziativa
- gli Atenei (PulArchaios) per gli studi e le ricerche

Soggetti privati:

Ai soggetti sopra citati, si aggiungeranno per la fase di costituzione e, quindi, di gestione del Parco archeologico anche soggetti privati che, a vario titolo, gravitano nel territorio del Parco e sono interessati all'impatto culturale ed economico che esso determinerà (associazioni, operatori economici, ...).

STATO DI AVANZAMENTO

Stato di avanzamento attuale dell'iniziativa, procedurale e attuativo

Per quanto riguarda le azioni materiali di salvaguardia, tutela e recupero citate, sono in fase di attuazione e di completamento.

L'iter procedurale per l'istituzione del Parco Archeologico di Nora, S.Efisio e dei Quattro Mari è avviato e in fase di ultimazione.

- In data 11.10.2006 con delibera n.153, il Consiglio Comunale di Pula approva il progetto esecutivo del Parco Archeologico di Nora, S.Efisio e dei Quattro Mari;
- In data 26.7.2007 la Giunta Regionale con delibera n. 28/53 "Art. 15, comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR. Comune di Pula: Intervento di valorizzazione e sistemazione del "Parco archeologico di Nora, S.Efisio e dei Quattro Mari". Prima fase" autorizza la realizzazione dell'intervento pubblico ricadente all'interno dell'Ambito di Paesaggio 2 – Primo ambito omogeneo.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

X Ambiente

Mobilità

Residenzialità

X Servizi

TemI strategici che si ritiene possano mostrare forti elementi di complementarità e connessione con l'intervento proposto.

L'istituzione del Parco archeologico ha un forte impatto, oltre che sulla linea di **intervento Servizi alle imprese**, su quella **Servizi alla comunità**, in considerazione dell'elevatissima valenza educativo-didattica e culturale.

Data la finalità di messa a sistema e di salvaguardia attiva e il coinvolgimento di aree ad alta valenza naturalistica e paesaggistica, l'iniziativa ha impatto anche sul Tema strategico **Ambiente** e, in particolare sulla Linea di intervento **Tutela e valorizzazione ambientale**.

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità **X Servizi**

LINEA DI INTERVENTO

1. Servizi alle/dalle imprese – b. Turismo e Cultura

CASA MUSEO “SA DOMU 'E FARRA”

Comune proponente (o il gruppo di Comuni)

Comune di Quartu Sant'Elena

Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto proposto dal Comune di Quartu Sant'Elena si basa sul recupero del Complesso immobiliare denominato “Sa Domu ‘e farra” per restituirgli il ruolo attivo già avuto in passato, ossia una sorta di “Casa delle comunità” che rappresenti le origini agricole e valorizzi saperi e tradizioni del territorio.

Lo spazio recuperato diverrà quindi un museo da inserire nel contesto culturale di Quartu Sant'Elena che è impegnata nel processo di valorizzazione del patrimonio e la messa a sistema dell'offerta culturale,

Il progetto della Casa Museo “Sa domu ‘e farra”, sviluppato con il supporto degli organi e istituti regionali preposti alla valorizzazione dei beni museali (Istituto Superiore Regionale Etnografico), si coniuga con gli obiettivi individuati dal Piano strategico comunale che prevedono la necessità di ricondurre i beni ed i servizi culturali all'interno di un Sistema dell'offerta culturale che sia funzionale al posizionamento dell'offerta culturale quartese nel contesto dell'area vasta metropolitana e regionale, oltre che alla valorizzazione del sistema dell'offerta culturale quartese secondo un principio di durevole sostenibilità economica (imprese a carattere culturale e indotto) e sociale (rafforzamento senso di appartenenza, definizione e miglioramento dell'immagine della città e del territorio per residenti e non) armonicamente integrato con le esigenze di tipo squisitamente formativo e culturale.

Ambito geografico di riferimento

L'implementazione del progetto coinvolge, oltre al territorio del Comune di Quartu, in cui è situata la Casa Museo Sa Domu ‘e farra, tutti gli altri comuni dell'area vasta metropolitana nell'ottica della realizzazione di una rete museale integrata quale valorizzazione del Sistema dell'offerta turistico culturale.

Obiettivi operativi dell'intervento

L'obiettivo prioritario del progetto della Casa museo “Sa Domu ‘e farra” è quello di recuperare, valorizzare e potenziare il patrimonio culturale materiale e immateriale della città di Quartu Sant'Elena, dando alla comunità un luogo dove valorizzare le tradizioni ed i saperi della tradizione agricola, nell'ottica che il patrimonio culturale debba essere valorizzato, diventi fruibile stabilmente e la relativa gestione porti reddito e contribuisca a dare impulso alla rete imprenditoriale e commerciale, oltre che culturale.

Inoltre, il progetto è utile a soddisfare le esigenze culturali della popolazione residente e contemporaneamente connotare la città e il territorio all'interno del panorama dell'offerta culturale regionale, oltre che divenire un importante tassello per l'attivazione di canali stabili per l'espressione artistica e la crescita culturale dell'intero settore orientale dell'area vasta metropolitana di Cagliari.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

L'obiettivo individuato all'interno del Piano strategico intercomunale che prevede l'implementazione di un sistema integrato di risorse ambientali e culturali capace di attrarre investimenti e generare sviluppo nel breve medio termine ben si coniuga con la finalità del progetto proposto. In particolare, il progetto realizza alcune finalità tra cui:

- elevare la competitività urbana attraverso lo sviluppo di azioni connesse alla valorizzazione e promozione culturale ed ambientale.
- lo sviluppo di sinergie operative e gestionali tra le diverse Istituzioni operanti nel territorio con competenze in materia culturale, paesaggistica e ambientale.

Infine, nelle Linee guida ed orientamenti per l'Area vasta cagliaritano, tra le priorità strategiche del tema Servizi è evidenziata l'esigenza di garantire una più alta qualità dei servizi e una loro più omogenea distribuzione territoriale, in settori quali l'ambiente e la cultura.

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

L'intervento, oltre ad essere coerente con il Piano regionale di sviluppo turistico sostenibile che auspica l'allungamento della stagione turistica, il miglioramento e la valorizzazione dell'intera offerta territoriale, è coerente con il Programma operativo regionale FESR - Asse IV – Ambiente, attrattività naturale, culturale e turismo, in particolare con l' Obiettivo specifico Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.

Risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

- Salvaguardia e tutela delle risorse del patrimonio storico e culturale.
- Incremento della conoscenza riguardo la storia e le tradizioni.
- Messa in rete dell'offerta museale dell'area vasta oltre che delle valenze storico-culturali;
- Promozione delle risorse dell'Area vasta, aumento delle presenze turistiche e dell'indotto.
- Sensibilizzazione della popolazione, dei turisti, degli operatori economici e delle istituzioni dell'Area vasta
- Sviluppo economico dell'Area Vasta – aumento dell'indotto nei settori turistico, ricettivo e culturale.

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso

L'intervento è complementare in particolare con operazioni previste nel Piano strategico intercomunale, come ad esempio l'intervento "Museo come sistema".

L'iniziativa, inoltre presenta diversi spunti sinergici con i progetti inseriti nella stessa Linea di intervento del PS intercomunale di Area vasta.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali - Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc

La realizzazione della Casa Museo "Sa Domu 'e farra" si inserisce perfettamente nella rete di sistema per la promozione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali proposta nel piano strategico intercomunale.

Capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell'Area vasta
Aumento della conoscenza delle risorse e sensibilizzazione della popolazione
Incremento del turismo culturale e sostenibile, destagionalizzazione
Messa a sistema delle risorse dell'Area vasta
Promozione e marketing territoriale

SOGGETTI COINVOLTI

Comuni di Quartu Sant'Elena, Regione Sardegna, Ministero dei Beni Culturali, Istituto Superiore Regionale etnografico

STATO DI AVANZAMENTO

L'intervento eseguito sull'immobile denominato Sa Dom'e Farra è stato inserito all'interno dell'elenco delle opere previste negli Accordi di Programma (APQ) finanziati con le risorse della

delibera CIPE n°3 del 22 marzo 2006.

Il finanziamento ammonta ad €. 800.000,00.

L'intervento ha avuto le caratteristiche di restauro conservativo, con i materiali da impiegare tipici di questo tipo di interventi, e non sono stati alterati i prospetti e le divisioni interne.

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato con determinazione dirigenziale n° 3758 del 31/12/2009.

Nel corso dei lavori, trattandosi di un intervento di restauro, è stato necessario programmare una serie di opere impreviste e imprevedibili nella fase di progettazione.

In particolare una volta tolti gli intonaci si è scoperto che alcuni muri portanti, in mattoni crudi, erano stati erosi dall'effetto di dilavamento delle piogge e la stabilità dell'immobile era in alcuni punti seriamente compromessa con pericolo di imminente crollo.

Un altro problema importante è stato riscontrato in alcune coperture. Anche in questo caso una volta rimosse le tegole e i controsoffitti si sono riscontrati seri problemi statici con pericoli di cedimenti e crolli. Le coperture sono di tipo in canna, e si è reso pertanto necessario il completo rifacimento di intere loro parti che in fase di ricognizione pre progettuale erano state ritenute sufficientemente in buono stato in quanto non ispezionabili.

Per tale motivo sono state redatte, tra il luglio e ottobre 2010 la perizia di variante n° 1 e tra aprile e maggio 2011 la perizia di variante n° 2.

Inoltre nel corso dei lavori è stato rinvenuto nel piazzale un antico acciottolato. Si è pertanto deciso di procedere con la sua ristrutturazione in sostituzione della pavimentazione prevista in progetto.

Per l'occasione tra aprile e giugno 2011 si è redatto un piccolo progetto di completamento ed i lavori sono stati affidati ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/06 alla medesima impresa che ha in appalto i lavori principali.

Si ritiene inoltre di dover segnalare che l'Amministrazione comunale con det. n° 4272 del 31/12/2011 ha appaltato dei lavori da eseguirsi sempre su Sa Dom'e Farra ma sulla parte di immobile non compreso nel progetto in parola (Finanziamento di €. 250.000,00). Si ritiene di poter dare l'opera fruibile entro l'anno.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente

Mobilità

Residenzialità

Servizi

Il progetto Casa Museo Sa Domu 'e farra è sinergico e coerente con la Linea di intervento **Servizi alla comunità – Qualità della vita e servizi alle persone** in quanto la struttura si rivolge sia al turismo culturale, sia al turismo scolastico e didattico. Infatti, il museo è non solo un luogo di visita, ma anche uno strumento di studio, di educazione, di esplorazione delle tradizioni e dei saperi della tradizione agricola.

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Titolo: Servizi alle/dalle imprese – **Sottotitolo:** Turismo e cultura

TITOLO DELL'INTERVENTO: ASSE CULTURALE

Descrizione sintetica dell'intervento in cui si devono precisare:

Comune proponente (o il gruppo di Comuni):

Comune di Quartucciu

Ambito geografico di riferimento:

Dal punto di vista geografico, l'Asse, risulta in posizione trasversale rispetto al sistema complesso costituito dai corridoi ambientali del Rio Is Cungiaus e del Riu Nou quali elementi portanti della griglia ambientale che struttura l'intero territorio comunale oltre che l'intera area vasta di Cagliari.

Obiettivi operativi dell'intervento

La realizzazione del *Parco Urbano Sergio Atzeni* rappresenta sicuramente per l'Amministrazione Comunale di Quartucciu l'obiettivo cardine alla base della riqualificazione urbanistica e socio-culturale del proprio territorio. All'interno del suddetto parco è in corso di realizzazione il museo "Luce sul Tempo", collegato alla necropoli di Pill' 'e Matta e all'omonimo museo, già realizzato.

Il museo "La Luce sul Tempo", immerso nel verde del parco, ospiterà la nuova sede della Biblioteca Comunale oltre che una biblioteca per l'infanzia; uno spazio gioco-ludoteca, un caffè letterario e una sala convegni.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

La riqualificazione dell'Asse Urbano della Cultura diventa la direttrice urbana di connessione e collegamento tra svariati luoghi della cultura e della memoria a carattere locale e sovra comunale.

Partendo dalla nuova sede del Centro Bibliotecario "Ladiris" in via di ultimazione presso la ex Casa Putzu a Selargius, si raccordano gli altri nodi della memoria storica di Quartucciu e dei paesi ad esso confinanti.

I cosiddetti luoghi identitari della memoria, raggiungibili pedonalmente, partono pertanto dal comune di Selargius (Il Ladiris), attraversano il Comune di Quartucciu fino ad arrivare al Comune di Quartu Sant'Elena.

Tali nodi sono rappresentati a Selargius dalla chiesetta di sant'Efisio e dalla Piazza Si' 'e Boi con il nuovo Teatro Selargino; a Quartucciu: dalla via Rosselli; dal Parco Urbano intitolato a Sergio Atzeni in cui troveranno sede il museo "Luce sul Tempo" ed altre strutture ad esso collegate e dal vecchio cimitero, a Quartu dal complesso delle ex Fornaci Picci, dove è in previsione la realizzazione di un centro culturale e polifunzionale.

D'altra parte la riqualificazione culturale coincide anche con il riconoscimento dei luoghi e delle risorse di rilevante interesse culturale che collegano la necropoli di Pill' 'e Matta, il Nuraghe Nanni Arrù, la tomba dei Giganti, il nucleo storico di Sant'Isidoro, tutti elementi funzionali e necessari a tutelare l'identità locale.

L'intervento, nello specifico, prevede la realizzazione di opere di natura viaria (lastricato in pietra, studio del colore relativo ai palazzi prospicienti l'asse viario, interventi di moderazione del traffico "traffic calming", creazione di aree di sosta, allargamento dei marciapiedi); di illuminazione pubblica, di arredo urbano e verde pubblico, al fine di favorire la fruizione degli spazi attraverso forme di mobilità sostenibile.

La connessione fisica tra i tre Comuni sarà realizzata proseguendo l'opera di riqualificazione del lastricato stradale e dei marciapiedi già realizzata dal Comune di Selargius realizzando una sostanziale continuità cromatica e percettiva che possa dare la sensazione ai fruitori di essere pienamente immersi in un contesto unitario pur afferendo ad Amministrazioni comunali diverse.

Dall'altra la riqualificazione culturale coincide anche con il riconoscimento dei luoghi e delle risorse di rilevante interesse culturale attraverso il collegamento della necropoli di Pill' 'e Matta con il Nuraghe Nanni Arrù, la tomba dei Giganti, il nucleo storico di Sant'Isidoro, con opere di arredo urbano e verde pubblico, al fine di favorire la fruizione degli spazi attraverso forme di mobilità sostenibile necessarie per tutelare da una parte l'identità locale e dall'altra a rispondere alla continua domanda di spazi "culturalmente" attrezzati.

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria):

L'Asse della Cultura rappresenta la realizzazione del Piano Strategico Comunale "Quartucciu 2016". Per amplificare le ricadute socio-economiche ed occupazionali il modello di gestione dovrà prevedere la concessione di aree a cooperative ed in generale a forme di imprenditoria giovanile o in rapporto di partnership pubblico-privato. Accanto a tali forme di gestione sarà incoraggiata la gestione e la cura degli impianti da parte di Associazioni e Società culturali.

Risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico:

Questo intervento intercomunale mira al coinvolgimento attivo della cittadinanza e degli attori locali nella definizione di politiche di partecipazione pubblico/private.

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.

L'asse della cultura raccorda entro una logica connettiva i luoghi urbani di Quartucciu (chiesa di Sant'Eufisio e cimitero storico, Orto delle Palme, Museo, Biblioteca), di Quartu (Fornaci), di Selargius (teatro, piazza Si 'e Boi), agendo come elemento fisico e simbolico che, istituendo relazioni con gli altri, valorizza i propri luoghi urbani. Inoltre, organizzato come "sistema di luoghi della storia e della cultura" costituisce un interessante percorso che bilancia l'offerta preponderante di luoghi della cultura aventi sede nel capoluogo.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

La posizione territoriale baricentrica del Comune di Quartucciu rispetto ai più ampi comuni di Quartu Sant'Elena e Selargius diventa elemento strategico per la localizzazione di servizi di carattere sovra comunali capaci di rispondere a problemi comuni di degrado delle periferie e al contempo garantire la riqualificazione urbanistica e socio-culturale.

Le aree che gravitano attorno al grande polo Cagliariitano sono state caratterizzate negli anni da una crescita significativa, sia in termini di dotazione edilizia sia in relazione all'incremento demografico.

La crescita, tuttavia, è stata caratterizzata da una cucitura indiscriminata dei confini territoriali, da una banalizzazione degli stereotipi costruttivi, privi di qualsiasi valenza architettonica e la contestuale perdita di identità locale con una progressiva omologazione dei diversi contesti urbani.

L'obiettivo principale diventa l'accoglimento dell'opportunità, attraverso ipotesi di relazione fra spazi della città, di valorizzare luoghi strategici all'interno del nucleo storico locale ma anche all'esterno dello stesso, con poli da collegare e da connettere, sia in termini funzionali che simbolici.

La visione strategica allestisce un progetto che costruisce relazioni basate proprio sull'enfasi attribuita al concetto spaziale dell'attraversamento e del percorso: l'esigenza di conservare una specificità locale e di non snaturare la propria identità nell'accostarsi ad altri scenari urbani determina il riconoscimento dei luoghi della memoria e del futuro della comunità locale, ma anche la necessità di proporre nuovi circuiti di fruizione nel bacino intercomunale.

L'asse della cultura raccorda entro una logica connettiva i luoghi urbani di Quartucciu (chiesa di Sant'Eufisio e cimitero storico, Orto delle Palme, Museo, Biblioteca), di Quartu (Fornaci), di Selargius (teatro, piazza Si 'e Boi), agendo come elemento fisico e simbolico che, istituendo relazioni con gli altri, valorizza i propri luoghi urbani. Inoltre, organizzato come "sistema di luoghi della storia e della cultura" costituisce un interessante percorso che bilancia l'offerta preponderante di luoghi della cultura aventi sede nel capoluogo.

La proposta è volta al riconoscimento di quest'area come spazio di cultura e creatività che sappia offrire servizi culturali diversificati e di vario livello, rivolti a un pubblico che esprime una domanda diversificata di cultura.

Punti di forza dell'idea, tra gli altri: la riconoscibilità dell'asse come segno urbano che si colloca in uno scenario metropolitano come sistema di poli della cultura, la multifunzionalità dei servizi e delle infrastrutture di supporto all'opera e di spazi ancora liberi da destinare ad analoghe attività, la possibilità di operare in un tessuto in parte già predisposto per ospitare un sistema integrato di contenitori urbani di cultura.

La tutela dell'identità locale con la riqualificazione del Nuraghe Nanni Arrù, la tomba dei Giganti, il nucleo storico di Sant'Isidoro garantirà la riqualificazione territoriale e culturale di aree che allo stato attuale sono sconosciute e confinate in aree di bordo percepite come residuali.

SOGGETTI COINVOLTI

Oltre al Comune di Quartucciu, il progetto interessa i comuni limitrofi di Selargius e Quartu Sant'Elena.

Partenariati coinvolti:

- Soprintendenza per i beni archeologici delle Province di Cagliari e Oristano
- CTM Spa di Cagliari
- Fondazione Istituto Storico Siotto di Cagliari
- ANFFAS di Cagliari "Ceramiche artistiche Claudio Pulli Snc"
- Associazione SAMEDI di Cagliari
- Imprenditore-proprietario lotti zona industriale Pill'e Matta
- Direzione didattica statale di Quartucciu
- Scuola secondaria statale di I grado "Ippolito Nievo" di Quartucciu
- Associazioni culturali locali: Pro-loco, Arte e Suoni, Quartojosso, Italo Calvino, Monsignor R. Piras, Gruppo Folk Campidano, Terra mia, San Pietro Pascasio, Is Prendas, Meris in domu, Liberamente, il confronto, Circolo culturale terza età.
- Centro di intrattenimento "Millennium" e commerciale "Le Vele"
- Soprintendenza archivistica per la Sardegna.

STATO DI AVANZAMENTO

PISU-Finanziamento per il progetto preliminare, determinazione Regione Autonoma della Sardegna n. 5578/PU del 29/12/2011, così ripartito:

- € 57.192,64 contributo regionale assegnato;
- € 39.120,00 cofinanziamento comunale

Per un Costo totale di € 96.312,64

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente x Mobilità Residenzialità Servizi

L'intervento prevede la realizzazione di opere di natura viaria (lastricato in pietra, studio del colore relativo ai palazzi prospicienti l'asse viario, interventi di moderazione del traffico "traffic calming", creazione di aree di sosta, allargamento dei marciapiedi); di illuminazione pubblica, di arredo urbano e verde pubblico, al fine di favorire la fruizione degli spazi attraverso forme di mobilità sostenibile

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Valorizzazione turistico ambientale del territorio montano e costiero.

TITOLO DELL'INTERVENTO

“COSTA DEI FENICI:SERVIZI E ITINERARI PER LO SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE”

Descrizione sintetica dell'intervento:

- *Comune proponente*

Comune di Sarroch (Capogruppo dei Comuni di Pula, Villa San Pietro, Domus de Maria e Teulada

- *ambito geografico di riferimento*

Ambito Paesaggistico N.2 Nora Secondo La Classificazione Del Piano Paesaggistico Regionale

- *obiettivi operativi dell'intervento*

L'operazione si compone di quattro sottointerventi:

1. L'intervento propone di integrare le valenze naturalistiche, ambientali e culturali, mediante il recupero e l'adeguamento della rete viaria minore (sentieri, strade campestri, mulattiere, strade sterrate, etc.) al fine di creare un percorso ciclo-pedonale ed equestre denominato "Il Cammino Spagnolo". Il sentiero si svilupperà lungo la linea costiera favorendo, regolando l'accesso e valorizzando tutte le emergenze archeo-culturali comprese tra la torre spagnola del Diavolo di Sarroch e la torre Budello di Teulada, includendo quindi i siti fenici di Nora, Bithia e di Melqart, i numerosi siti nuragici e diverse chiese campestri. Inoltre il Cammino fungerà da interconnessione ecologica diretta che relazionerà i Siti di Interesse Comunitari di: Sa Tanca e Sa Mura-Foxi Durci; Tra Forte Village e Perla Marina; Stangioni Di Chia e De Su Sali, Porto Campana, Stagno di Pixinni, Isola Rossa e Capo Teulada, localizzati lungo la fascia costiera.
2. L'intervento denominato "Dalla Costa verso i Monti del Sulcis" è stato ideato come integrazione al percorso costiero "Il Cammino Spagnolo" e, similamente a questo, prevede il recupero e l'adeguamento della rete viaria minore (sentieri, strade campestri, mulattiere, strade sterrate, etc.) per l'individuazione e la realizzazione di percorsi trekking, bike ed equestri che, seguendo i corridoi naturali di accesso alla zona montuosa, collegheranno "il Cammino Spagnolo" con il vasto territorio montano del Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu. La rete sentieristica consentirà di regolare la fruizione dei siti archeo-culturali e degli attrattori naturali presenti nella fascia pedemontana e montana, chiudendo così un circuito sentieristico definibile "ad anello" al quale si potrà accedere da ogni territorio comunale. Simultaneamente alla creazione dei percorsi saranno realizzati interventi e azioni di valorizzazione delle emergenze archeo-culturali e degli attrattori naturali ubicati nella fascia

montana dei cinque comuni, includendo quindi i numerosi siti nuragici, le diverse chiese campestri, le sorgenti, e i paesaggi agropastorali caratterizzati dal sistema insediativo rurale dei Medaus e Furriadroxius. Inoltre i percorsi fungeranno da interconnessione ecologica diretta che relazionerà tutti i Siti di Interesse Comunitario costieri con quelli montani di Foresta di Monte Arcosu e Canale Su Longuvresu. Si procederà ad un censimento della sentieristica presente e dello stato dei luoghi, ad una pre-valutazione della sostenibilità ambientale analizzando i differenti aspetti ambientali e l'impatto su di essi provocato dagli interventi previsti.

3. Il progetto denominato "Vivere la ruralità nella Costa dei Fenici" prevede la realizzazione di uno studio di marketing che permetterà l'innalzamento della qualità dell'offerta e l'aumento della consistenza della ricettiva rurale, oggi costituita da innumerevoli tipologie che si differenziano tra loro per struttura architettonica e modalità gestionali. Si prevede il riutilizzo ed eventualmente l'ampliamento di strutture già esistenti, in particolare di quelle inserite in ambiti rurali (agriturismo, turismo rurale, etc.) o legate al concetto di ricettività diffusa (albergo diffuso, b&b, etc.), ma è prevista anche la possibilità di costruire strutture turistiche ecocompatibili (riutilizzo di ruderi, costruzione di piccole strutture in legno, etc.).
4. Il progetto prevede la creazione di un piano di marketing turistico per la definizione di percorsi enogastronomici funzionali alla promozione dei prodotti agroalimentari locali, permettendo la riconoscibilità delle produzioni delle singole aziende agricole. Risulta strategica la messa a sistema delle risorse ambientali e naturali, storiche e culturali come le tradizioni locali enogastronomiche legate alle produzioni culturali del territorio. Elemento irrinunciabile per l'innalzamento del valore conferito alle produzioni agricole sarà l'utilizzo del complesso architettonico e ambientale dell'antica azienda agraria di Villa d'Orri e di tutte le altre presenti sul territorio. La valorizzazione delle risorse enogastronomiche permetterà di contrastare il problema della eccessiva stagionalità dei flussi turistici, differenziando e orientando l'offerta verso un turismo non esclusivamente legato al prodotto balneare. Si perseguirà il potenziamento dell'offerta agroalimentare in funzione di uno sviluppo del comparto turistico, collegato alla valorizzazione delle risorse del territorio e alla loro promozione integrata. La rete "I Sapori della Costa dei Fenici", sarà costituita da operatori del comparto agroalimentari e della ristorazione.

- *finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale*

La strategia rispetto al PS intercomunale tende a:

- **tutelare e valorizzare in chiave turistica le emergenze naturalistiche e culturali presenti nell'ambito, attraverso la costituzione di una rete sentieristica costiera e montana dotata di segnaletica unitaria, gestita mediante regole condivise dalle Amministrazioni aderenti alla rete;**
- **riqualificare i corridoi vallivi mediante la ricostruzione delle connessioni ecologico-ambientali e paesaggistiche tra i sistemi costieri e il sistema oroidrografico del massiccio interno;**
- **valorizzare l'ampliamento e all'innalzamento qualitativo della ricettività turistica, che**

parimente alla tutela e alla valorizzazione degli attrattori locali, compartecipa alla nascita di nuove realtà imprenditoriali turistiche, contribuendo allo sviluppo socioeconomico e quindi all'incremento della qualità della vita della popolazione;

- potenziare l'offerta agroalimentare in funzione di uno sviluppo del comparto turistico, collegato alla valorizzazione delle risorse del territorio e alla loro promozione integrata.

- *coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)*

L'intervento verrà finanziato nell'ambito del Bando R.A.S. "Premio per i programmi integrati per il paesaggio" coerentemente al PPR.

- *risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico*

Il risultato atteso dall'intervento complessivo è quello della creazione:

- **di connessioni intercomunali che nel rispetto e nella piena tutela delle risorse paesaggistiche d'ambito, possano creare un'offerta territoriale integrata rispondente simultaneamente alle esigenze presenti e future della popolazione locale e alle richieste della crescente domanda turistica;**

- **un'offerta turistica competitiva, preservando e valorizzando gli attrattori ambientali di grande valenza come il Parco Regionale di Gutturu Mannu, l'impareggiabile paesaggio costiero con le sue zone umide, i siti con valenza ambientale, il sistema difensivo costiero delle torri spagnole, oltre naturalmente a tutte le emergenze archeo-culturali.**

- **un'offerta enogastronomica strumentale alla valorizzazione delle produzioni agro-alimentari locali.**

L'intervento è sinergico relativamente alla valorizzazione del parco di Gutturu Mannu ed allo stesso tempo è complementare in quanto investe aree limitrofe allo stesso parco sino ad arrivare alla zona costiera.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Comuni coinvolti nell'intervento (oltre Sarroch) : Pula, Villa San Pietro, Domus de Maria e Teulada

Sono stati coinvolti i comuni suddetti in quanto l'intervento interessa un ambito che per essere ritenuto omogeneo e completo deve abbracciare il territorio che va da Sarroch a Teulada.

La proposta ha una pluralità di ambiti in quanto interessa oltre all'asse ambiente anche quello della mobilità. L'intervento ha valenza intercomunale infatti si pone in stretta connessione con il Sistema montano e rurale di Gutturu Mannu - Monte Arcosu proponendosi non solo come porta al parco ma come ampliamento della visione dello stesso e come filtro tra costa e interno.

SOGGETTI COINVOLTI

- *Comuni dell'Area vasta :Sarroch, Pula, Villa San Pietro (soggetti attuatori).*
- *altri Comuni : Domus de Maria e Teulada(soggetti attuatori).*
- *soggetti istituzionali : ente foreste, demanio (altri soggetti coinvolti)*

- *soggetti privati. – coinvolti rispetto alla nascita di nuovi servizi legati al progetto... attività agrituristica, escursionismo, ippovie ecc.. ipotesi di soggetti coinvolti in fase di sviluppo ed attuazione del progetto*

STATO DI AVANZAMENTO

Progetto preliminare

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

La proposta oltre ad avere valenza in abito ambientale, produrrà una serie di servizi che valorizzeranno il territorio favorendo la nascita di nuove imprese ed attività legate all'ambiente, inoltre per favorire la fruizione del territorio saranno riqualificati e resi sicuri diversi percorsi che incrementeranno e miglioreranno l'ambito della mobilità.

ALLEGATI

Nel caso di interventi infrastrutturali o comunque materiali, si può allegare una planimetria in cui siano localizzati gli interventi (max formato A3).

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Titolo

Servizi alle/dalle imprese – Sottotitolo: Turismo e cultura

TITOLO DELL'INTERVENTO

Costituzione di un ecomuseo con i Comuni di Monserrato, Quartucciu e Settimo San Pietro.

Descrizione sintetica dell'intervento in cui si devono precisare:

- *Comune proponente (o il gruppo di Comuni)*

Comuni di Selargius, Monserrato, Quartucciu e Settimo San Pietro.

- *ambito geografico di riferimento*

Area metropolitana cagliaritano.

- *brevissimi cenni sulla situazione di partenza solo se strettamente necessari*

Gli ecomusei assolvono ai propri compiti mediante personale professionalmente qualificato, si dotano di un proprio statuto o regolamento approvato dagli organi competenti e provvedono alla rilevazione dei dati sui propri servizi, attività e utenti.

- *obiettivi operativi dell'intervento*

L'obiettivo operativo prioritario dell'ecomuseo del paesaggio è la **costruzione della rete dei siti, degli edifici, dei beni della cultura materiale e delle manifestazioni immateriali della cultura locale.**

Prevede la **valorizzazione dei caratteri peculiari dei centri di matrice rurale** oggi inglobati nell'area metropolitana di Cagliari e soggetti ad una progressiva azione di assimilazione urbanistica per l'accrescimento della qualità di vita in questi contesti e per la individuazione di processi di sviluppo economico e sociale sostenibili.

Gli ecomusei assumono il compito di **documentare e conservare la memoria storica del territorio nelle sue manifestazioni materiali ed immateriali**, attraverso la salvaguardia e la ricostruzione di edifici e ambienti secondo i criteri dell'edilizia tradizionale e nel rispetto di un corretto rapporto tra consumo e rinnovamento delle risorse, nonché attraverso il recupero di strumenti, saperi e pratiche tradizionali, anche nella prospettiva di **proporre al mercato turistico servizi, attività e produzioni locali sostenibili** e a basso impatto ambientale.

Essi si occupano di predisporre percorsi nel paesaggio volti a far conoscere le caratteristiche del patrimonio territoriale nelle sue componenti ambientali, storico-culturali, produttive, etnoantropologiche; **promuovere e realizzare attività di ricerca e progetti educativi** relativi all'ambiente e alla cultura locale, rivolti prioritariamente alle istituzioni scolastiche; provvedere alla **catalogazione del patrimonio** e alla **predisposizione di documenti informativi** da mettere a disposizione del pubblico in appositi luoghi di documentazione e di informazione; cooperare con ecomusei di altre realtà territoriali; favorire **l'inserimento dell'offerta ecomuseale nei programmi di marketing e di valorizzazione territoriale promossi dai sistemi turistici locali**; coordinare la propria attività con i progetti integrati di sviluppo locale promossi nel territorio da soggetti pubblici e privati. Gli ecomusei svolgono il ruolo di catalizzatori dei processi di valorizzazione condivisa dei territori e dei loro patrimoni e delle reti di relazioni locali, attraverso **il coinvolgimento delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche e delle associazioni del territorio.**

L'ecomuseo del paesaggio si configura come una **rete tematica integrata con il complessivo sistema dell'offerta culturale dell'area vasta**, sia sotto il profilo dell'integrazione delle gestioni, sia sotto il profilo della produzione di contenuti che favoriscano il riconoscimento di una identità condivisa dei centri del Campidano di Cagliari, riferibile ad una dimensione territoriale che li comprende tutti.

- *finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale*

L'Ecomuseo del Paesaggio Rurale di Selargius, Monserrato, Quartucciu, Settimo San Pietro nasce per riportare alla luce e valorizzare il patrimonio ambientale, culturale, storico, architettonico legato alle

colture del grano, della vite e dei mandorli, allo Stagno di Molentargius, che determina la disposizione a corona dei centri rurali dell'area cagliaritano, nonché alle attività lavorative annesse e alla tradizione etnografica correlata.

- *coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)*

Ai sensi della stessa LR 14/2006 gli ecomusei sono istituiti dalla Giunta regionale su proposta delle amministrazioni comunali interessate e sulla base del possesso dei seguenti requisiti:

- presenza nel territorio di risorse naturalistiche, architettoniche, artistiche, storiche di particolare rilievo e messa a disposizione di almeno un edificio caratteristico di interesse storico;

- coinvolgimento di associazioni operanti nel territorio nel settore della valorizzazione della cultura locale, mediante accordi di programma indicanti compiti e risorse materiali e finanziarie di ogni partecipante;

- elaborazione di un piano di gestione e di un progetto pluriennale;

- partecipazione attiva dei residenti al progetto e ampio coinvolgimento delle realtà economiche locali.

Pur con differenti declinazioni locali, i Comuni promotori dell'ecomuseo hanno da tempo avviato politiche di recupero dell'insediamento storico e del patrimonio culturale identitario, pervenendo a risultati di notevole interesse anche mediante l'utilizzo delle risorse regionali e comunitarie attivate nei precedenti cicli di programmazione e grazie al sostegno regionale alle politiche per i centri storici.

Numerosi edifici sono stati recuperati e sono nella disponibilità degli enti locali per lo svolgimento di attività culturali e servizi pubblici, anche intercomunali.

- *risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico*

La realizzazione dell'ecomuseo si attiverà per documentare e conservare la memoria storica del territorio di matrice rurale riconoscendo i frammenti e le testimonianze presenti e riconfigurandone un'unitarietà di sistema complesso. Salvaguardare e valorizzare il peculiare tessuto abitativo insieme ai coltivi della vite e dei mandorli e per questi valutare le opportunità di ridisegno fondiario con il rispetto delle trame storiche alla luce del potenziale produttivo attuale. Superare la banalizzazione folklorica ed espositiva di strumenti, saperi e pratiche tradizionali per promuovere invece le attività vitali e contemporanee della cultura materiale e dei prodotti ad essa connessi.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

La rilevanza sovracomunale del progetto risiede nell'attivazione e messa in rete dei beni culturali e ambientali in una prospettiva di integrazione intercomunale delle gestioni dell'offerta culturale attuale e potenzialmente attivabile attraverso una rete ecomuseale aperta ai cittadini e alle associazioni.

Risponde all'obiettivo generale di mettere in rete le risorse locali in una prospettiva di area vasta, promuovendo un processo di integrazione territoriale a partire dalle comunità e dalle loro istituzioni culturali.

SOGGETTI COINVOLTI

Comuni di Selargius, Monserrato, Quartucciu, Settimo San Pietro.

Associazioni culturali locali, proloco, Cittadini interessati.

STATO DI AVANZAMENTO

Studio di fattibilità finanziato nell'ambito dei PISU e in fase di realizzazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente

Mobilità

Residenzialità

Servizi

Integrazione con il tema Mobilità - La rete materiale dell'ecomuseo, dei siti nei centri storici e nel paesaggio rurale, promuove l'accessibilità attraverso la mobilità ciclo-pedonale e i servizi di trasporto pubblico. I percorsi nel paesaggio saranno realizzati valorizzando i percorsi ciclo-pedonali esistenti e mediante la previsione di nuove direttrici da integrare nelle reti della mobilità ciclabile dell'area vasta.

ALLEGATI

Planimetria in cui sono localizzati gli interventi in formato A3



Comune
di
Selargius



il recupero di casa campidanese sede dell'ecomuseo



i percorsi della conoscenza e della cultura locale



i percorsi del paesaggio rurale e dell'enogastronomia artigianale e tradizionale

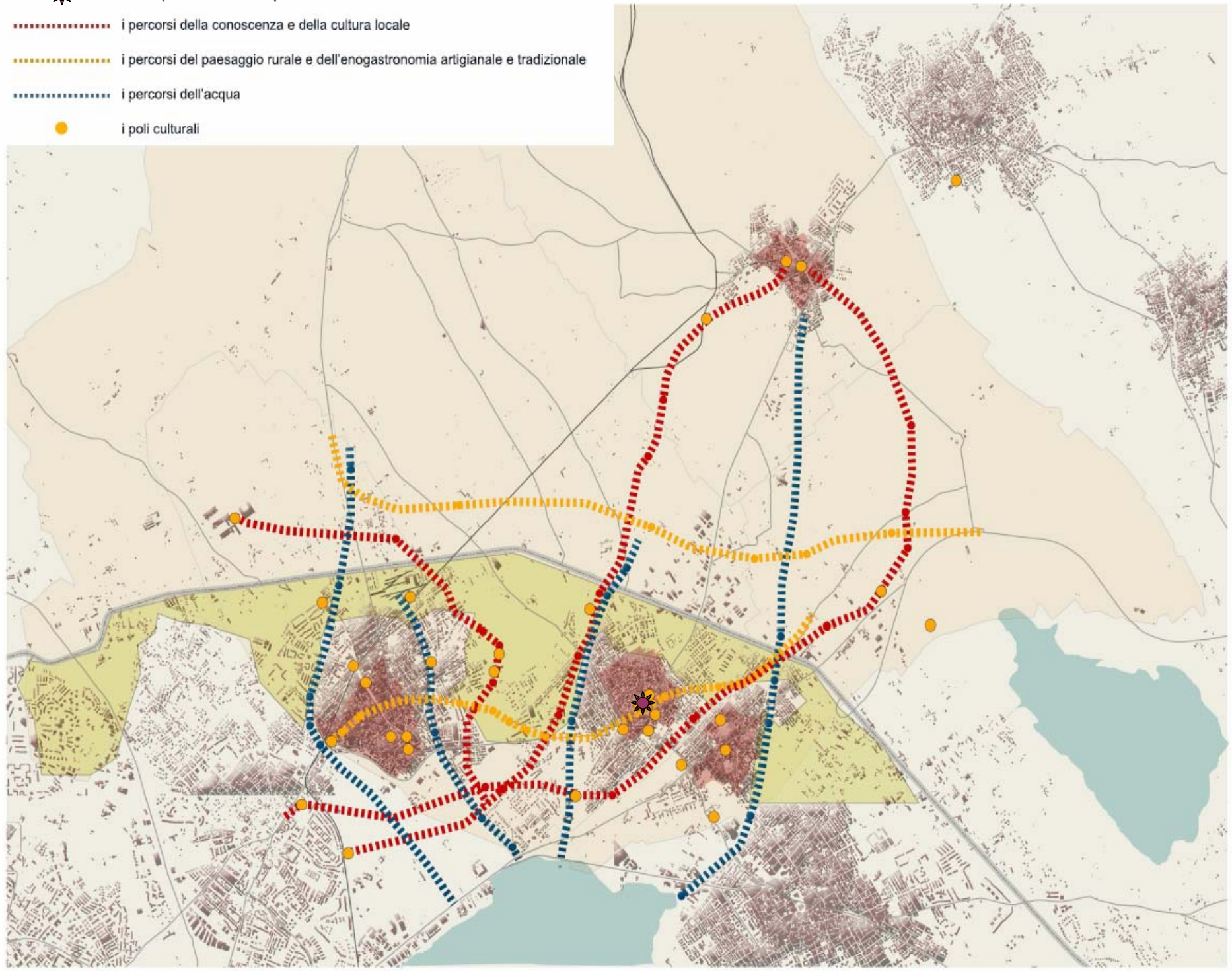


i percorsi dell'acqua



i poli culturali

T2_Ecomuseo del paesaggio dei comuni di Selargius, Monserrato, Quartucciu, Settimo San Pietro
i percorsi ecomuseali



TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO

1. Servizi alle/dalle imprese - a. Turismo e cultura

ARCA DEL TEMPO

Comune proponente (o il gruppo di Comuni)

Comune di Settimo San Pietro

Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento ha ad oggetto la **valorizzazione dell'Arca del Tempo**, presente nel Comune di Settimo San Pietro. L'innovativa struttura dell'Arca del tempo, realizzata tra il 2003 ed il 2007, sorge nel Parco archeologico di Cuccuru Nuraxi, nelle vicinanze dell'abitato di Settimo San Pietro, e nasce come luogo di rappresentazione virtuale dei paesaggi e dei monumenti della storia dell'Area Vasta di Cagliari, dall'Età neolitica ai giorni nostri. L'idea del museo virtuale nasce a partire dalle difficoltà materiali che caratterizzavano ogni ipotesi di fruizione pubblica dell'area archeologica di Cuccuru Nuraxi, non visitabile, per un verso, a causa dello spazio estremamente limitato, caratterizzato da un accesso pericoloso e da insuperabili barriere architettoniche, per un altro, a causa di perduranti attività di scavo archeologico.

Tra il 2005 e il 2007 nell'Arca del tempo vennero ricostruiti fotograficamente 35 paesaggi (5 diversi punti di vista: uno dalla sommità della collina di Cuccuru Nuraxi e quattro da punti cospicui e panoramici della città di Cagliari), passando per 7 epoche storiche dal contemporaneo al neolitico; ai paesaggi si aggiunsero ricostruzioni tridimensionali esplorabili di importanti monumenti quali il nuraghe e il pozzo sacro di Cuccuru Nuraxi, l'anfiteatro romano di Cagliari, il tempio di Astarte e di Venere sul capo Sant'Elia, le tombe puniche di Tuvixeddu, il Tempio di via Malta e tanti altri. La realizzazione e la fruizione di questi contenuti è resa possibile da un software multimediale ad accesso guidato nella grande sala di proiezione dotata di uno schermo semicurvo lungo oltre 12 metri con caratteristiche percettive di augmented reality e ad accesso individuale autonomo da postazioni interattive con navigazione su schermi HD da 32". L'Arca del tempo custodisce inoltre reperti dall'età neolitica all'età punica finora rinvenuti grazie alle attività di scavo nel territorio di Settimo (alcuni reperti di maggior valore sono custoditi presso il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari e rappresentati nel multimediale e nella mostra allestita all'interno dell'Arca).

L'Arca del tempo si rivolge sia al turismo culturale che al turismo scolastico. Accoglie infatti, oltre alla sala multimediale, atta ad ospitare sino ad un massimo di 80-90 persone, un'area didattico espositiva, un'area didattico-ludica, un laboratorio di archeologia ed uno spazio esterno gradonato, utilizzato come laboratorio didattico all'aperto.

L'intervento di valorizzazione dell'Arca si articola in due aree di intervento: 1) l'ampliamento dell'offerta dei contenuti multimediali attraverso ulteriori ricostruzioni virtuali, tridimensionali e navigabili relative ad altri attrattori dell'area vasta già individuati (che ripercorrono ad esempio la storia del teatro e degli spettacoli, delle tradizioni enogastronomiche dell'area, ecc.); 2) la realizzazione di un percorso di visita per non vedenti e ipovedenti, che prevede un adeguamento dell'area espositiva e della fruizione del multimediale alle specifiche esigenze percettive di queste categorie.

Ambito geografico di riferimento

L'ambito territoriale di riferimento corrisponde all'intero territorio provinciale. Oltre che per i nessi diretti con tutte le strutture territoriali e ambientali coinvolte nel progetto e agli agganci tematici (storia del teatro, dello sport e della gastronomia), il progetto, infatti, si caratterizza come reale snodo per gli itinerari turistici interni all'area vasta per la posizione strategica dell'Arca (collegamento con la metropolitana leggera previsto entro il 2012 e con l'aeroporto) e per la posizione e configurazione dell'edificio stesso, che lo rende naturale location per spettacoli all'aperto prevedibili nel Festival internazionale di teatro oggetto dell'accordo tra i Comuni.

Obiettivi operativi dell'intervento

L'intervento è volto all'ampliamento dell'offerta dell'Arca del Tempo, sia in termini di aumento dei contenuti multimediali (attraverso ulteriori ricostruzioni virtuali, tridimensionali e navigabili relative ad altri attrattori dell'area vasta), sia in termini di estensione della fruibilità della stessa a categorie della popolazione svantaggiate, rappresentate da soggetti non vedenti e ipovedenti.

In tal modo, mira a favorire una maggiore attrattività, anche nei confronti di nuove categorie di utenti, della struttura dell'Arca del Tempo, che costituirà anche uno snodo per gli itinerari turistici interni all'Area vasta.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

La finalità strategica perseguita dall'intervento è quella di rendere l'Area vasta più attrattiva nei confronti di nuovi turisti e visitatori e di aumentarne la competitività attraverso la promozione delle emergenze culturali, storiche, ambientali, ecc. del territorio provinciale, tra cui rientra la struttura multimediale dell'Arca del tempo.

Infatti, anche grazie al progetto di valorizzazione, l'Arca del Tempo mira a diventare uno snodo per gli itinerari turistici interni all'Area vasta, favorendo un turismo sostenibile, non limitato da una connotazione stagionale e dalla prevalenza del prodotto balneare, che possa attivare un reale sviluppo di tutto il comparto turistico-ricettivo dell'area.

In tal senso, risulta connesso con il tema strategico del PS intercomunale legato all'incremento dei servizi, con particolare riferimento ai servizi rivolti alle imprese nel settore del Turismo e della cultura (Linea di intervento Servizi alle/dalle imprese - Turismo e cultura).

Infine, l'iniziativa partecipa alla attuazione delle priorità strategiche del tema Servizi, in quanto, come evidenziato nelle *Linee guida ed orientamenti per l'Area vasta cagliaritana*, contribuisce ad innalzare il livello di qualità dei servizi nell'ambito della cultura, dell'economia e impresa, nel sociale e ad una loro più omogenea distribuzione territoriale.

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

L'intervento rientra nel più ampio progetto promosso dai Comuni di Cagliari, Settimo San Pietro e Sinnai di valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell'Area vasta di Cagliari ed ha quale obiettivo primario la promozione di un turismo sostenibile nell'area, al fine di superare le attuali criticità del comparto turistico, limitato da una connotazione stagionale e dalla prevalenza del prodotto balneare.

In tal senso risulta in linea con la programmazione regionale per la crescita del comparto turistico ed in particolare con gli obiettivi degli Assi I, IV e V in cui è declinata la strategia generale, nonché coerente con le soluzioni indicate dal piano di marketing turistico regionale, per una crescita sostenibile del turismo isolano.

L'intervento si integra con i finanziamenti relativi alla realizzazione e completamento dell'Arca del tempo su fondi del P.O.R. Sardegna 2000/06 – PIT CA4 – misura 2.1, rimodulazione linea 4.5.c. del Por Sardegna 2000 – 2006, e su fondi della L.R. n.37/98 e si pone come sviluppo coerente del Progetto integrato Distretto Culturale Area Urbana di Cagliari (E 150 – Comune di Settimo San Pietro - Itinerario archeologico e ambientale; Arca del Tempo – Centro di sperimentazione didattica e divulgativa), che si propone la creazione di itinerari di visita (reali e virtuali) che permettano la fruizione integrata del territorio in tutte le sue emergenze nuragiche, archeologiche, culturali, ambientali, agroalimentari e artigianali.

L'Arca del tempo è inserita inoltre in un "sistema" Museo, istituito con deliberazione C.C. n. 30 del 26/09/2007, che è costituito dalle diverse strutture di proprietà comunale.

Risultati attesi e impatto dell'intervento/progetto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

L'intervento prevede, quali risultati attesi: l'incremento della notorietà e attrattività dell'Arca del Tempo, l'aumento dei visitatori della struttura (turisti e scolaresche), con particolare riferimento a soggetti non vedenti e ipovedenti, il miglioramento/aumento delle relazioni tra le strutture territoriali e ambientali coinvolte o potenzialmente coinvolgibili nel progetto, la creazione di nuovi itinerari turistici nelle aree interne del territorio di riferimento che prevedano tra le "tappe" la visita all'Arca del Tempo e coinvolgano il maggior numero di soggetti della filiera turistica.

Gli impatti attesi dell'intervento sono: l'aumento della visibilità di tutte le opportunità turistiche offerte dal territorio (in particolare le aree interne), l'incremento dei turisti nell'area nei periodi di bassa stagione, e più in generale lo sviluppo del comparto turistico nel suo insieme e dell'occupazione nello

stesso settore.

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.

L'intervento di valorizzazione dell'Arca del Tempo risulta complementare con gli altri interventi previsti dal Piano Strategico del Comune di Settimo San Pietro (approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 37 del 01.10.2007), rientranti nell'ambito del tema o indirizzo "Turismo specializzato". Tale indirizzo è finalizzato a promuovere un turismo "specializzato", ossia didattico-culturale, sportivo, enogastronomico, legato alla rilevanza di risorse quali il patrimonio archeologico, storico e architettonico, naturalistico e paesaggistico, alle manifestazioni sportive internazionali (come il torneo di tennis), nonché alle tradizioni enogastronomiche e produzioni tipiche. Le strategie di valorizzazione sono mirate a rendere il patrimonio più fruibile e a mettere a profitto la posizione baricentrica del Comune rispetto ad altri poli attrattivi, quindi, a potenziare e riorganizzare il sistema dell'accessibilità e della mobilità, secondo i principi della sostenibilità ambientale e a creare circuiti ed itinerari turistici insieme a Comuni limitrofi e dare impulso al settore ricettivo.

È sottolineata, infine, l'importanza di azioni, quali manifestazioni (mostre mercato, filiera corta, ecc), eventi e iniziative volte ad aumentare nella popolazione residente la conoscenza del patrimonio locale, il senso di appartenenza e la cultura dell'accoglienza, nonché un turismo sostenibile legato alle tradizioni del territorio.

All'interno del PISU, presentato nel febbraio del 2010, tra gli interventi sinergici e complementari all'offerta dell'Arca, sono segnalate alcune iniziative rivolte alla promozione in chiave turistica, culturale e didattica del patrimonio esistente:

- *Storie di Strade -percorsi turistico-culturali* nella Provincia di Cagliari a bordo di una Fiat Panda e che va ad integrare l'offerta turistica tradizionale, mettendo a sistema il patrimonio museale e culturale del territorio, con soste presso strutture ricettive ed espositive e strutture che funzionano come punti informativi turistici, in cui trovare indicazioni sia per la visita che per il soggiorno e l'acquisto di prodotti tipici e tradizionali - nel caso di Settimo il complesso multimediale dell'Arca del Tempo. Uno di questi itinerari procede lungo uno dei tracciati delle Ferrovie della Sardegna, interessando Settimo San Pietro.
- Il progetto di valorizzazione culturale *ARTE FATE* (insieme al Comune di Sinnai e di Sadali, con la cooperativa Bios, la società Philia e l'ente di formazione professionale I.F.O.L.D. e la Provincia di Cagliari) che prevede percorsi naturalistici e museali, visite ed eventi nei centri storici e alle grotte *Is Janas* di Sadali e alle *Domus de Janas* e al pozzo sacro di Settimo.

L'Arca del tempo è inoltre inserita nel Progetto di qualità del Comune di Cagliari, in cui si prevedeva la sua messa a sistema con strutture quali: il teatro Massimo e la mediateca del Mediterraneo di Cagliari, il teatro civico e il museo civico e la Fabbrica della creatività di Sinnai,

Rispetto ad altri interventi inseriti nel PS Intercomunale, evidenti sinergie potrebbero svilupparsi con tutte le altre le iniziative della stessa Linea di intervento. Turismo e cultura.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali - Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.

L'intervento di valorizzazione dell'Arca del Tempo, come già evidenziato, rientra nel più ampio progetto promosso dai Comuni di Cagliari, Settimo San Pietro e Sinnai di valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell'Area vasta di Cagliari, da realizzarsi anche grazie all'integrazione tra città e centri minori. L'intervento ha una rilevanza sovracomunale, in quanto mira all'ampliamento dell'offerta dei contenuti multimediali ed alla creazione di itinerari di visita virtuali, che insieme a quelli reali, permettano la fruizione integrata del territorio in tutte le sue emergenze nuragiche, archeologiche, culturali, ambientali, agroalimentari e artigianali dell'Area Vasta. Le strutture multimediali dell'Arca infatti la rendono un innovativo punto di rete che attraverso avanzate ITC è in diretto collegamento con l'info point della MEM (Mediateca del Mediterraneo) per l'attualità degli eventi e – grazie ai contenuti storici direttamente interessanti l'Area vasta e, in particolare, Cagliari e il territorio di Sinnai – per approfondimenti conoscitivi utili e preliminari a qualsiasi genere di percorso turistico.

Capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento.

L'intervento rientra nel tema strategico "Servizi", con particolare riferimento alla linea di intervento

Servizi alle/dalle imprese - Turismo e cultura, ma anche alla linea *Servizi alla comunità – Qualità della vita e servizi alle persone*. Infatti contribuirà a rendere il patrimonio culturale dell'area vasta più fruibile, con il duplice fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e promuovere un turismo sostenibile, interessato a vivere il territorio non come semplice luogo di passaggio, ma come luogo ospitale ed attivo, in grado di fornire esperienze diversificate e fruibili in tutte le stagioni dell'anno. L'iniziativa concorre a soddisfare le priorità strategiche del tema Servizi, relativamente alla più alta qualità dei servizi e ad una loro più omogenea distribuzione territoriale, nell'ambito della cultura, dell'economia e impresa, nel sociale emerse (vedi *Linee guida ed orientamenti per l'Area vasta cagliaritana*).

SOGGETTI COINVOLTI

Soggetti pubblici:

Comune di Settimo San Pietro: Comune proponente che realizzerà l'intervento e incaricato di gestire la struttura insieme ad altri soggetti pubblici e soggetti privati;

Comuni di Cagliari e Sinnai: partner, insieme al Comune di Settimo, del progetto di valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell'Area vasta di Cagliari Progetto di qualità;

Università degli Studi di Cagliari, che, tramite gli accordi già in essere, assicurerà la presenza continuativa del personale addetto alle attività di studio e di ricerca sul sito archeologico di Cuccuru Nuraxi, garantendo la disponibilità per le visite guidate negli orari di apertura del Museo

Soggetti privati:

Soggetti privati/Terzo settore (comprese associazioni di volontariato), coinvolti nella gestione, tramite apposite convenzioni o contratti di servizio.

STATO DI AVANZAMENTO

Stato di avanzamento attuale dell'iniziativa, procedurale e attuativo.

La struttura dell'Arca del Tempo è stata completata nel 2007 (I fase 2003-2005, II fase 2006-2007), anno dell'inaugurazione ed il museo che ospita è pienamente fruibile e funzionante.

Il progetto, avente ad oggetto sia l'ampliamento dell'offerta dei contenuti multimediali, che la realizzazione di un percorso di visita per non vedenti e ipovedenti, è dotato di uno studio di fattibilità, contenuto nel "Piano di fattibilità bando Progetti Qualità" presentato dal Comune di Cagliari.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

X Ambiente

Mobilità

Residenzialità

X Servizi

Temî strategici che si ritiene possano mostrare forti elementi di complementarità e connessione con l'intervento proposto.

La valorizzazione dell'Arca del tempo fa parte delle azioni che formano la Linea di intervento Servizi alle/dalle imprese - Turismo e cultura all'interno del tema strategico Servizi. L'intervento è sinergico e coerente con la Linea di intervento **Servizi alla comunità – Qualità della vita e servizi alle persone** in quanto la struttura si rivolge sia al turismo culturale, sia al turismo scolastico e didattico, con attenzione particolare verso gli ipovedenti e i non vedenti

Infatti, il museo è non solo un luogo di visita, ma anche uno strumento di studio, di educazione, di esplorazione e di emozioni, condizioni essenziali dell'apprendimento.

La messa a sistema con iniziative tese alla valorizzazione dei prodotti tipici e tradizionali integra le azioni previste dalla Linea di intervento **Tutela e valorizzazione ambientale** del tema strategico **Ambiente**.

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO: **Servizi alle e dalle imprese**

Titolo: Turismo e Cultura

TITOLO DELL'INTERVENTO: FABBRICA DELLA CREATIVITA'

- **Comune proponente: SINNAI**
- **ambito geografico di riferimento: centro storico di Sinnai/Area Vasta**
- **obiettivi operativi dell'intervento:** L'obiettivo del progetto è **adeguare strutturalmente e funzionalmente un immobile** denominato "ex-cinema Roma" (già ex Monte Granatico) a forte carattere storico e di riconoscibilità dell'identità comunitaria locale **per favorire:**
 - la nascita e la crescita di iniziative formative ed imprenditoriali nel campo delle produzioni artistiche e culturali, offrendo spazi fisici e multifunzionali, laboratori attrezzati, servizi logistici, nonché servizi di consulenza e formazione;
 - la programmazione di un insieme ampio e vario di attività di intrattenimento, apprendimento e sperimentazione nel campo delle arti e della cultura integrati con alcuni servizi dell'associazionismo;
 - la costituzione di una rete di soggetti pubblici e privati impegnati nella conduzione del suddetto programma di attività e servizi.
 - l'implementazione di una cultura imprenditoriale legata all'ambito creativo;
 - Il miglioramento della qualità delle produzioni creative di ambito locale e della loro visibilità internazionale;
 - una maggiore circolazione di idee ed esperienze tra i diversi campi delle arti e dello spettacolo;
 - una maggiore integrazione di Sinnai nel circuito locale, nazionale ed internazionale degli scambi culturali

Sotto il profilo funzionale e gestionale, il laboratorio si configura quale **nucleo centrale di coordinamento e innovazione del sistema dei numerosi servizi alla cultura presenti e già operanti a Sinnai** la maggior parte di quali ha sede presso strutture rinnovate del centro storico tutte situate in prossimità:

- il Teatro Civico sede di sempre più interessanti e riconosciute stagioni di prosa e musica;
- la Pinacoteca comunale nella Via Colletta;
- il Centro polivalente di documentazione che accoglie la nuova biblioteca comunale e l'archivio storico

La creazione di un tale spazio organizzato della creatività urbana dà la **possibilità**, a soggetti quali la Scuola Civica di musica (gestita a livello intercomunale tra Sinnai (capofila), Maracalagonis e Settimo S. Pietro), le compagnie di danza, le numerose associazioni impegnate in campo letterario, musicale, artistico e sociale, in collaborazione con il Teatro Civico e le imprese, **di localizzare le proprie molteplici iniziative, attività e servizi che coinvolgono** alla scala urbana e sovralocale **i tanti soggetti con interessi nel campo delle arti**, della cultura, dell'educazione e del sociale.

- **finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale:** In riferimento al Piano Strategico Intercomunale l'operazione concorre in primo luogo a rafforzare la attuale volontà di Sinnai di realizzare una strategia tesa ad un'armonica **integrazione con le altre realtà territoriali dell'Area Vasta**, prefigurando una riorganizzazione del sistema dell'offerta e delle modalità di erogazione di **servizi avanzati e di alto livello** oltreché di strutture a sostegno delle energie creative presenti nel suo ambito urbano.

Il progetto, inoltre, recepisce e fa propri i principi di **interazione e collaborazione tra soggetti del territorio**, valori che gli stessi Piani Strategici intercomunale e comunali individuano quale premessa più efficace con cui ogni specificità locale può giungere ad un effettivo riconoscimento del proprio ruolo nel sistema complessivo di area vasta. Le trasformazioni previste e soprattutto le modalità di gestione saranno orientate a **motivare l'attitudine alla cooperazione** tra le diverse realtà dell'area metropolitana, e in particolare ad accompagnare Sinnai nell'**acquisizione di un ruolo di raccordo con le realtà** interne del Sud-Est dell'Isola.

- **coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)**

Rispetto agli obiettivi specifici definiti dal DSR le azioni previste contribuiscono:

a migliorare l'infrastrutturazione materiale; a formare ambienti urbani sostenibili attrezzati per diventare "incubatori di innovazione"; alla tutela e alla promozione del patrimonio storico, architettonico, culturale e sociale come presupposto per lo sviluppo sostenibile; al riconoscimento dei grandi attrattori paesaggistici

e culturali come fattori di vantaggio competitivo; allo sviluppo da parte del contesto di competenze e capacità nel ricorso a forme innovative e attualizzate di valorizzazione delle risorse, delle energie e della progettualità locale con cui costruire e/o rafforzare rapporti di sinergia tra salvaguardia del paesaggio (in questo caso soprattutto inteso nella sua accezione di esito visibile dei processi di trasformazione della cultura e della storia materiale locale passata e recente) e crescita socioeconomica.

Il progetto **Fabbrica della creatività e laboratorio delle arti** è coerente con gli indirizzi definiti dal PPR per l'ambito di paesaggio 27 "Golfo Orientale di Cagliari".

In particolare nel formulare le azioni di intervento si rispettano i criteri di:

– Riqualficazione degli insediamenti urbani, attraverso interventi di risanamento e recupero dell'intero sistema insediativo e di localizzazione dei servizi alla residenza e alla fruizione turistica;

Riqualficare i confini, degli insediamenti urbani e turistici, interpretati come zone di transizione in rapporto alle aree marginali agricole, per la creazione di una fascia a verde che offra l'occasione per una riqualficazione in termini generali dell'abitato residenziale o turistico, attraverso la connessione di percorsi alberati, aree verdi e spazi di relazione.

Il progetto per la sua valenza a livello locale e di Area Vasta è coerente con:

- la strategia del PAR FAS 2 **Identità e Cultura** ed in particolare con l'obiettivo specifico **2.2. Promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale**, l'obiettivo operativo **2.2.2. Promuovere e valorizzare l'arte e la creatività** e la sua linea d'azione **2.2.2.A Realizzazione e potenziamento Fabbriche della creatività**. Per quanto riguarda la linea d'azione **2.2.2.A**, il progetto contribuisce al *"Realizzazione e potenziamento di Fabbriche della creatività attraverso l'adeguamento strutturale e funzionale e l'allestimento di immobili di forte carattere storico e di riconoscibilità dell'identità comunitaria, quali incubatori d'impresa per la filiera delle creatività, tali da favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali nel campo delle produzioni artistiche e culturali, offrendo spazi fisici e multifunzionali, laboratori attrezzati, servizi logistici, nonché servizi di consulenza e formazione."*. Inoltre, per quanto sopra esposto, il progetto risponde all'obiettivo specifico del DUP **"Valorizzare le risorse identitarie e culturali locali quali elementi di specificità e vantaggio per la cooperazione e la competitività territoriale"** collegato anche agli obiettivi operativi POR FESR **"4.2.3 Promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale"** dell' **"Asse IV – Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo"**;
- la strategia del PAR FAS 7 Solidarietà e coesione sociale ed in particolare con l'obiettivo specifico 7.1. Migliorare la qualità, l'accessibilità e l'integrazione delle strutture e dei servizi alla popolazione di protezione, di cura e conciliazione, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione, l'obiettivo operativo 7.1.2. Incentivare l'aggregazione sociale dei giovani e la sua linea d'azione **7.1.2.B. Realizzazione di Centri giovani**. Per quanto riguarda la linea d'azione **7.1.2.B**, il progetto contribuisce alla *"... realizzazione di progetti destinati all'espressione della creatività, alla propensione al cambiamento e all'innovazione, all'autoimprenditorialità e all'assunzione di dinamiche personali positive e di protagonismo giovanile. Gli interventi privilegeranno il recupero di immobili già esistenti, la qualificazione della formazione degli operatori e dei giovani da coinvolgere..."*. Inoltre, per quanto sopra esposto, il progetto risponde all'obiettivo specifico del DUP **"Migliorare la qualità, l'accessibilità e l'integrazione delle strutture e dei servizi alla popolazione di protezione, di cura e conciliazione, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione"** collegato anche agli obiettivi operativi POR FESR 2.2.1 Migliorare le strutture scolastiche per aumentare l'attrattività del sistema scolastico e formativo delle aree marginali dell' **"Asse II – Inclusione, Servizi sociali, Istruzione e Legalità"** e **"4.2.3 Promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale"** dell' **"Asse IV – Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo"**.

L'intervento si inquadra coerentemente all'interno delle strategie delineate dalla misura 5.1 del PO FESR 2007 – 2013 – Asse V ed in particolare con:

- Obiettivo operativo 5.1.2
- Obiettivo operativo 5.1.3
- Obiettivo operativo 5.1.4

- *risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico*: L'intervento riconosce nella vivacità di Sinnai nei settori culturale e artistico una risorsa preziosa da valorizzare nell'ambito del processo di rinnovamento dell'identità del centro e del ruolo che esso può assumere all'esterno. Questa **vitalità e interesse per la cultura e l'arte** (nelle sue espressioni locali e provenienti più da lontano) è testimoniata dalla già ricca produzione di programmi e iniziative culturali sostenuti nel corso di tutto l'anno dall'Amministrazione comunale, dalla Pro Loco e attuati con la partecipazione delle associazioni locali. Si pensi alle rassegne teatrali (è ricca la programmazione di spettacoli teatrali e di danza delle Compagnie locali e con attori e artisti invitati dall'esterno), alle iniziative musicali (i Concerti di Capodanno e di Primavera del Corpo Bandistico

comunale, la Rassegna Primaveraile di Canto Corale, appuntamenti di canto, ballo e musica popolare organizzati dalle associazioni locali), cinematografiche (il cinema estivo all'aperto e le iniziative di cineforum) e di danza, agli incontri aperti di letteratura e filosofia, alle mostre dei prodotti dell'artigianato locale, sino all'organizzazione annuale di un affermato premio letterario di poesia sarda.

A fronte di questa ricca produzione di iniziative e manifestazioni in ambito culturale, il contesto ha più volte espresso l'esigenza e il desiderio di spazi adeguatamente attrezzati per accogliere strutture-laboratorio per la cultura e l'arte e che funzionino in sinergia con il tessuto scolastico, associazionistico e teatrale nonché con le realtà locali che si occupano professionalmente della produzione artistica.

Il progetto attribuisce pertanto un valore strategico alla realizzazione di un laboratorio delle arti presso il centro storico concepito in maniera innovativa secondo una formula di collaborazione con gli operatori locali impegnati nei settori della creatività e dell'educazione. Tale sinergia favorirà il fiorire di attività e programmi in collaborazione con le scuole di musica, teatro, danza e arte, con gli Istituti Scolastici, le Associazioni, i Teatri anche di livello sovra comunale.

Sotto il profilo socio-economico inoltre la struttura che ospiterà di laboratorio costituisce l'ultimo tassello mancante per il completamento del recupero del centro storico. L'intervento pertanto si delinea come contributo al completamento del processo di rinnovamento e di valorizzazione sociale dello spazio urbano.

Complementarietà e sinergie rispetto ad altre iniziative in corso: Il Progetto è complementare e sinergico con gli altri progetti previsti dal PISU **"SINNAI RETE DI TERRITORI E RELAZIONI"** il primo dei quali già **destinatario di finanziamento per la redazione della progettazione Preliminare:**

- **Parco Territoriale ed Urbano della Pineta di Sinnai**
- **Polo dell'associazionismo e della Protezione Civile**

Inoltre il progetto è complementare e sinergico con gli interventi denominati:

- **mobilità agevolata ed ecosostenibile per la fruizione di itinerari turistici nella Pineta e nel Centro Storico di Sinnai, nel Centro Storico di Settimo San Pietro e nel parco archeologico di Cuccuru Nuraxi - Arca del Tempo**
- **Struttura ricettiva polifunzionale denominata R.E.Labs – Residence and Experiential Labs**

Inseriti nel più ampio programma denominato "Itinerari Abitati" presentato in partenariato con il Comune di Cagliari e di Settimo San Pietro in risposta al bando approvato con determinazione del Direttore del Servizio Turismo dell'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio n.1421 del 3/11/2011 denominato "Progetti di qualità nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico ambientale" di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 36/10 del 26.07.05, pubblicato in data 14.11.2011 e rettificato in data 16.12.2011.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali e spiegarne le ragioni.

Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.

Descrivere la capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento.

- Il laboratorio potrà diventare una struttura di riferimento nell'intera area vasta per scuole di teatro, di musica, danza, arti visive e grafiche che avranno a disposizione diversi spazi attrezzati entro cui proporre accanto alle più tradizionali manifestazioni creative e di spettacolo, occasioni e momenti di interazione diretta con il pubblico (incontri dibattito con attori e artisti, attività di cineforum, corsi e seminari di recitazione, musica e danza, fotografia, laboratori di ceramica e produzione artigianale). Sarà così uno spazio entro cui sperimentare **forme alternative del fare arte e cultura**, basate su un più diretto coinvolgimento degli spettatori e sull'incentivo ad includere le popolazioni urbane nelle pratiche di produzione creativa, con una attenzione particolare per le categorie più deboli (bambini, anziani, giovani, cittadini con disabilità e disagio sociale) favorendone, inoltre, l'inclusione all'interno delle manifestazioni teatrali e musicali ormai consolidate anche a livello internazionale. In tal senso l'integrazione tra le attività del Teatro Comunale e della Scuola Civica di Musica potrebbero essere più facilmente collegate con quelle del Teatro Lirico e del Conservatorio di Cagliari anche a livello di workshops, seminari e corsi ai diversi livelli.

SOGGETTI COINVOLTI

- *altri Comuni dell'Area vasta:* **Comune di Cagliari, Comune di Settimo San Pietro, Comune di maracalagonis**
- *soggetti privati:* Compagnia teatrale "L'Effimero Meraviglioso", Associazione Musicale "G.Verdi", Compagnie e Associazioni di Danza e Canto.

Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.

La Scuola Civica di Musica è stata istituita nel 1999 tra il Comune di Sinnai, in qualità di Comune capofila, Settimo San Pietro e Maracalagonis. La gestione della Scuola Civica è affidata alla Associazione Musicale "G.Verdi" di Sinnai.

Il Teatro Civico di Sinnai è stato inaugurato l'8 dicembre 2004 ed è gestito dall'Associazione denominata "Teatro Civico di Sinnai" formata dal Comune di Sinnai (partner pubblico) e dalla Compagnia teatrale "L'Effimero Meraviglioso" (partner privato).

STATO DI AVANZAMENTO

Il progetto è inserito nel PISU "SINNAI RETE DI TERRITORI E RELAZIONI" ed è oggetto di finanziamento come segue:

Studio di Fattibilità: Euro 7.000,00

Progetto Preliminare: Euro 24.000,00 (come da ALLEGATO A alla Determinazione n. 1664/PU del 11.04.2011)

L'Amministrazione è in procinto di attivare le procedure per l'affidamento dei servizi di Progettazione Preliminare.

Alle cifre su esposte sono da aggiungere Euro 13.800,00 di cofinanziamento Comunale per un totale di **Euro 44.800,00**

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

Barrare con una X uno o più Temi strategici che si ritiene possano mostrare forti elementi di complementarità e connessione con l'intervento proposto.

Motivare come e perché si ritiene che l'iniziativa proposta possa incidere e/o essere sinergica e/o rispondere agli obiettivi anche di altri Temi strategici.

ALLEGATI

Nel caso di interventi infrastrutturali o comunque materiali, si può allegare una planimetria in cui siano localizzati gli interventi (max formato A3).

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO: **Servizi alle e dalle imprese**

Titolo: Turismo e cultura

TITOLO DELL'INTERVENTO: mobilità agevolata ed ecosostenibile per la fruizione di itinerari turistici nella Pineta e nel Centro Storico di Sinnai, nel Centro Storico di Settimo San Pietro e nel parco archeologico di Cuccuru Nuraxi - Arca del Tempo

- **Comune proponente: SINNAI (in partenariato con Cagliari e Settimo San Pietro)**
- **ambito geografico di riferimento: Comune di Sinnai/Comune di Settimo San Pietro/Area Vasta**
- **obiettivi operativi dell'intervento:** Si prevede lo sviluppo di un sistema di mobilità agevolata ed ecosostenibile per il raggiungimento delle diverse aree della Pineta, del Centro Storico di Sinnai e della vicina Settimo San Pietro, e di altri siti di interesse culturale e paesaggistico-ambientale dei territori partner come il parco archeologico di Cuccuru Nuraxi e la struttura "Arca del Tempo" anche da parte di persone con ridotta capacità motoria.

Tale intervento consiste nell'acquisto di n° 4 vetture elettriche, di cui una della tipologia "shuttle - minibus" a 14 posti, uno della tipologia "auto" a 6 posti, uno della tipologia "quadriciclo pesante" a 4 posti e uno della tipologia "quadriciclo leggero", e nell'acquisto ed installazione delle relative stazioni di rifornimento di elettricità in numero di 3: una installata nei pressi della Pineta e le altre due nel cortile della struttura ricettiva denominata "R.E.Labs" che fungerà da ricovero notturno (sorvegliato) e ricarica per le vetture. Tale stazione di rifornimento si gioverà dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici la cui installazione è prevista negli elaborati tecnico-progettuali della struttura. Ogni stazione di rifornimento può alimentare contemporaneamente 2 vetture.

finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale:

L'intervento, che si configura come integrazione del progetto di Valorizzazione della Pineta "Sa Pira" di cui alla Deliberazione della G.C. n° 190 del 09/12/2008, consentirà:

- o L'accesso anche ai punti più in quota del parco, agevolando la fruizione dei servizi già attivi (come il chiosco/punto ristoro) e di quelli che si attiveranno in futuro con l'ottimizzazione della fruibilità del sito archeologico di Bruncu Mogumu e della creazione di una struttura ricettiva/ristorativa nell'area della Baita distrutta dall'incendio del 1997;
- o La piena valorizzazione del raccordo tra le strutture culturali di Sinnai e di Settimo San Pietro, già stabilito dal "Protocollo d'intesa per la promozione e valorizzazione integrata delle risorse culturali ed ambientali territoriali nell'ambito della Rete Regionale dei Musei" stipulato in data 17/12/2010 tra i Comuni di Sinnai, Settimo San Pietro, Sadali e Sordiana;
- o Il raggiungimento del livello zero di emissioni di gas di scarico e di inquinamento acustico in Pineta (perseguendo gli intenti già espressi di comune accordo da Ente Foreste della Sardegna e Comune di Sinnai nel prevedere la chiusura dell'area verde al transito delle automobili), e la riduzione dei medesimi nel centro storico di Sinnai e negli altri punti di interesse degli itinerari che si elaboreranno in raccordo con le altre strutture;
- o Un servizio di transfert multilivello, con la possibilità di spostarsi in gruppo (con autista) oppure singolarmente, in coppia o in famiglia (senza autista) tra la struttura ricettiva polifunzionale denominata "R.E.Labs" e gli altri siti di interesse culturale e paesaggistico ambientale del territorio.

- *coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)*

Il progetto è coerente con l'obiettivo generale del POR FESR 2007-2013 di accrescere la competitività del sistema produttivo e l'attrattività regionale attraverso la diffusione dell'innovazione, la valorizzazione dell'identità e delle vocazioni del territorio, la tutela delle risorse naturali in quanto arricchisce l'offerta turistica, anche grazie all'utilizzo di strumenti innovativi, rendendo più attrattiva l'area dei comuni partner tramite la valorizzazione del patrimonio locale esistente.

Con riferimento agli Assi in cui è declinata la strategia generale del POR, la proposta è riconducibile in particolare all'**Asse IV – Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo** ed in particolare con:

Obiettivo specifico 4.2 – Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale che rientrano gli interventi oggetto della presente proposta. Tale obiettivo specifico verrà realizzato con azioni che perseguono i seguenti **obiettivi operativi**:

- diversificare, destagionalizzare e riqualificare l'offerta turistica regionale, innalzando il livello qualitativo dei prodotti e servizi turistici (**4.2.2**)

- promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale (4.2.3)
- Innescare e sviluppare processi di integrazione, creando reti e sinergie tra risorse ambientali, culturali e settori economici (4.2.4)

Il progetto è coerente con l'obiettivo globale dell'**Asse V** di promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali, volti alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate. In tale senso è coerente con l'**Obiettivo Specifico 5.1** Promuovere la riqualificazione integrata delle aree urbane migliorandone le condizioni ambientali, sociali e produttive e rafforzandone la relazione con il territorio e, più specificamente, con gli **obiettivi operativi**:

- **5.1.2** Recupero degli spazi pubblici, comprese le aree verdi pubbliche e ristrutturazione del patrimonio architettonico per promuovere attività socioeconomiche.
- **5.1.6** Accrescere l'attrattività delle città incentivando il ricorso agli strumenti di partnership Pubblico-Privato (Ppp).

Sempre all'interno dell'Asse V la proposta è coerente con l'**Obiettivo Specifico 5.2** - Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo, e in tale ambito, con **gli obiettivi operativi**:

- **5.2.1** Recupero dell'ambiente costruito e dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali.
- **5.2.3** Promozione di servizi innovativi e avanzati per favorire l'attrattività e migliorare la qualità urbana dei centri minori.

Gli interventi mirati all'utilizzo delle tecnologie informatiche (sito web, interfacce per smartphone, audio guide, ecc.) per la promozione del patrimonio esistente e delle attività artistiche e culturali sono invece coerenti con l'**Asse I – Società dell'informazione** che ha l'obiettivo di migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi offerti, attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione. In particolare, tale coerenza è riscontrabile con l'**Obiettivo Specifico 1.2** – Promuovere e sviluppare la società dell'informazione con particolare attenzione ad aspetti chiave per lo sviluppo del territorio e della qualità di vita, quali la sanità, l'istruzione e la promozione della cultura e, in particolare, con gli **obiettivi operativi**:

- **1.2.2** Aumentare la diffusione, l'accesso e l'uso delle tecnologie digitali dell'informatica e delle telecomunicazioni nel sistema dell'istruzione e della formazione
- **1.2.3** Incrementare la produzione di contenuti digitali

- *risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico:*
 - o Sviluppo dell'offerta turistica complessiva del territorio in accordo e collaborazione con le strutture dedicate alla tutela e fruizione delle risorse paesaggistico-ambientali e alla produzione e promozione culturale, siano esse innestate nel territorio comunale, siano esse di competenza di altri enti pubblici e soggetti privati dell'area vasta cagliaritana;
 - o Indirizzamento delle politiche di sviluppo locale verso un ambito di collaborazione tra i territori, contribuendo fattivamente alla costruzione di un'area vasta in cui beni e servizi possano essere messi in rete, considerati come patrimonio condiviso oggetto di azioni di sistema finalizzate all'ottimizzazione delle risorse, al pieno sviluppo del loro potenziale turistico e all'instaurazione di un'economia di scala;
 - o Promozione di un turismo incentrato sul valore dell'esperienza e dell'arricchimento personale che perduri oltre la durata del soggiorno vero e proprio;
 - o Raccordo tra i siti naturalistici alle attività culturali, e pertanto individuare nelle risorse paesaggistiche nuove location per la produzione e la realizzazione dell'attività artistica, teatrale e performativa e per la loro fruizione durante la bella stagione. In tale attività di raccordo avrà un ruolo di primo piano la Pineta Sa Pira, già attrezzata come luogo dedicato allo sport (mountain bike, camminate, corsa) e in possesso di un grande potenziale se concepita come luogo ideale per stimolare la creatività e per fare da cornice ad eventi teatrali, musicali e di arti performative in genere, considerando anche le peculiarità morfologiche dell'area che evidenziano la presenza di un anfiteatro naturale (vedi mappa allegata). L'installazione del parco-auto elettriche, come evidenziato più avanti, potenzierà la fruibilità del sito e dei suoi punti di aggregazione;
 - o Sviluppo della fruizione attiva, consapevole e responsabile in termini di impatto ambientale delle aree di interesse culturale e paesaggistico-ambientale dei territori partner del progetto, fornendo la possibilità di usufruire di mezzi a basso impatto ambientale alimentati con energie pulite.

- *indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.*

Il Progetto è complementare e sinergico con gli altri progetti previsti dal PISU "**SINNAI RETE DI TERRITORI E RELAZIONI**" di cui due **destinatari di finanziamento per la redazione di Studi di Fattibilità e progettazione Preliminare**:

- **Parco Territoriale e Urbano della Pineta di Sinnai**
- **Fabbrica della creatività**
- **Polo dell'associazionismo ambientale, culturale, sportivo e della protezione civile,**

Inoltre il progetto è complementare e sinergico con l'intervento denominato:

- Struttura ricettiva polifunzionale denominata R.E.Labs – Residence and Experiential Labs

Inserito nel più ampio programma denominato "Itinerari Abitati" presentato in partenariato con il Comune di Cagliari e di Settimo San Pietro in risposta al bando approvato con determinazione del Direttore del Servizio Turismo dell'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio n.1421 del 3/11/2011 denominato "Progetti di qualità nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico ambientale" di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 36/10 del 26.07.05, pubblicato in data 14.11.2011 e rettificato in data 16.12.2011

Tali interventi nel Comune di Sinnai integrano e completano le iniziative già realizzate riguardo alla Valorizzazione della Pineta di Sinnai incluse nel Progetto Integrato "Aree Urbane Cagliari" – manifestazione di Interesse del medesimo Comune di Sinnai Protocollo CRP n° D238/2 per un importo pari a € 953.000,00.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali e spiegarne le ragioni.

Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.

Descrivere la capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento.

I Comuni di Cagliari, Settimo San Pietro e Sinnai intendono intraprendere un percorso comune di valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale che contempla non soltanto la tutela e promozione dell'esistente e la divulgazione di conoscenze legate alla storia e alla tradizione, ma anche la promozione della produzione artistica contemporanea ed estemporanea.

Tale percorso ha il duplice fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e intercettare una fetta di turismo interessato a vivere il territorio non come semplice luogo di passaggio, ma come luogo ospitale ed attivo, in grado di fornire esperienze diversificate e fruibili in tutte le stagioni dell'anno.

La finalità è quella di ampliare il bacino turistico attuale, rafforzando le attrattive del territorio ed i servizi ad esse legati, ed intercettando così, accanto ad un turismo di matrice balneare, sportiva ed escursionistica, un turismo di matrice culturale e professionale, in cui la creazione continua di cultura – materiale e immateriale – come traccia tangibile di un'esperienza, si affianchi alla valorizzazione del patrimonio di beni culturali, storici-artistici, dell'ambiente e del paesaggio.

L'area che coinvolge i Comuni di Cagliari, Settimo San Pietro e Sinnai si candida come zona di attrazione per un target di turismo interessato a vedere e conoscere, ma anche a vivere i luoghi di destinazione turistica nella loro specificità autentica, con il valore aggiunto della vitalità della produzione artistica e culturale.

Il coinvolgimento dei territori di Cagliari, Settimo San Pietro e Sinnai in un progetto condiviso di valorizzazione turistica rappresenta un passo importante per la costruzione di un'area vasta che si auspica possa in futuro comprendere tutto l'hinterland del Capoluogo sardo.

Attraverso una politica culturale volta ad aprire le porte ad artisti di tutto il mondo che vogliono conoscere il territorio, reinventarlo continuamente e renderlo vivo attraverso i linguaggi artistici, si mettono le basi per una politica che confluisce in una strategia di marketing volta a valorizzare i risultati della politica culturale e a promuovere, insieme al luogo, l'esperienza.

I Comuni di Cagliari, Sinnai e Settimo San Pietro, nell'ambito di tale percorso, hanno avviato l'elaborazione di una strategia congiunta di sviluppo e promozione del territorio tesa a creare una collaborazione duratura ed efficace per la realizzazione di attività e progetti finalizzati alla realizzazione di tali obiettivi.

SOGGETTI COINVOLTI

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di:

- *altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso*
- *altri Comuni e/o Enti territoriali*

- *soggetti istituzionali*
- *soggetti privati.*

Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.

In questa sezione si dovranno indicare tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi dall'attuazione alla gestione del progetto, precisando il ruolo di ciascuno.

I Comuni di Cagliari, Settimo e Sinnai costituiscono un partenariato, di cui il Comune di Cagliari è Capofila, che esercita le azioni condivise e coordinate di conduzione ed evoluzione del progetto. La gestione del Progetto avverrà facendo ricorso a risorse interne ai singoli comuni che svolgeranno il proprio lavoro nei locali delle rispettive amministrazioni e utilizzando gli strumenti e le attrezzature messe a disposizione dalle stesse. Si tratta di personale con esperienza pregressa nella gestione e nella rendicontazione di progetti complessi.

Il Capofila è l'organismo responsabile della sana gestione del progetto in tema di avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

La struttura organizzativa del Progetto prevede un Comitato di Pilotaggio, e un team di lavoro per ciascun comune partner impegnato nella realizzazione degli interventi a livello locale.

Il Comitato di Pilotaggio è formato da un referente per ciascun team di lavoro ed è coordinato dal Capofila che ha il compito di convocarlo all'avvio del progetto e almeno una volta ogni due mesi, di definire l'ordine del giorno delle relative riunioni e di coordinare le attività complessive.

I membri del CP verranno nominati antecedentemente all'inizio del Progetto. Durante ciascuna riunione verranno in ogni caso trattati argomenti riguardanti:

- avanzamento fisico
- avanzamento procedurale
- avanzamento finanziario

STATO DI AVANZAMENTO

Specificare lo stato di avanzamento attuale dell'iniziativa, procedurale e attuativo.

Indicare se si ha a disposizione un progetto di massima, uno studio di fattibilità, un progetto preliminare, un progetto definitivo o un progetto esecutivo.

In caso di intervento suddiviso in più stralci funzionali, precisarne lo stato dell'arte.

Il progetto, presentato all'interno del più ampio programma denominato "Itinerari Abitati" è in attesa di selezione da parte della Commissione Regionale incaricata e prevede un impegno finanziario complessivo pari a Euro € 100.000,00, di cui: 50.000,00 RAS, € 30.000,00 cofinanziamento privato, € 20.000,00 cofinanziamento Comune di Sinnai.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

X Ambiente

X Mobilità

Residenzialità

Servizi

Barrare con una X uno o più Temi strategici che si ritiene possano mostrare forti elementi di complementarità e connessione con l'intervento proposto.

Motivare come e perché si ritiene che l'iniziativa proposta possa incidere e/o essere sinergica e/o rispondere agli obiettivi anche di altri Temi strategici.

Il progetto, di per se orientato alla offerta di servizi, si integra con il tema strategico della mobilità e dell'Ambiente in quanto rappresenta un'opportunità per la sperimentazione concreta di forme di mobilità alternative "green oriented" grazie al raggiungimento del livello zero di emissioni di gas di scarico e di inquinamento acustico oltre a proporre un servizio di transfert multilivello, con la possibilità di spostarsi in gruppo (con autista) oppure singolarmente, in coppia o in famiglia (senza autista) tra struttura ricettiva e siti di interesse culturale e paesaggistico ambientale del territorio.

ALLEGATI

Nel caso di interventi infrastrutturali o comunque materiali, si può allegare una planimetria in cui siano localizzati gli interventi (max formato A3).

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO: **Servizi alle e dalle imprese**

Titolo: Turismo e cultura

TITOLO DELL'INTERVENTO: Struttura ricettiva polifunzionale denominata R.E.Labs – Residence and Experiential Labs

- *Comune proponente: SINNAI (in partenariato con Cagliari e Settimo San Pietro)*
- *ambito geografico di riferimento: Comune di Sinnai/Area Vasta*
- *obiettivi operativi dell'intervento:* L'intervento consiste nella conversione dell'ala di un edificio comunale a destinazione scolastica attualmente sottoutilizzato in struttura ricettiva polifunzionale, che funzioni tutto l'anno come confortevole polo di ospitalità rivolto a visitatori interessati a diversi segmenti di turismo, con particolare attenzione verso quello culturale, ambientale e sportivo. La struttura è sita in Via della Libertà, esattamente di fronte all'ingresso principale del Teatro Civico. Il modello di riferimento guarda alle best practices nazionali ed internazionali nel segmento delle cosiddette "Residenze d'Artista": strutture che nascono per ospitare artisti, docenti, allievi interessati ad approfondire la propria formazione artistica e professionale o ad intraprendere un percorso partendo dalle basi. innai, seguendo questo modello di residenza-laboratorio ed estendendone il concetto al di là dell'esclusiva pertinenza artistica/culturale, disporrà di uno spazio del tutto nuovo sul territorio, dedicato alla ricerca, la sperimentazione, la produzione, la formazione individuale e di gruppo. La struttura si articolerà in due aree principali: una destinata agli alloggi, e una destinata all'attività di studio, ricerca e produzione, grazie alla presenza di spazi comuni attrezzati per l'attività didattica/produttiva e quella ricreativa, ludica e sportiva. Ciò permetterà agli ospiti di soggiornare confortevolmente per periodi di durata variabile in una struttura che consenta allo stesso tempo privacy e autonomia, e di porsi in relazione agli altri grazie alla versatilità ed accoglienza degli spazi comuni. La struttura sarà inoltre caratterizzata da:
 - La presenza, nell'area cortile recintata, della stazione delle vetture elettriche, le quali consentiranno il raccordo diretto con altri siti e con la Pineta individuata non soltanto come sito privilegiato per la pratica di attività sportiva all'aria aperta, ma anche come luogo di elaborazione e fruizione artistica come definito dagli obiettivi generali del progetto;
 - Una Reception con Infopoint: sarà un nodo fondamentale della rete di interconnessione tra i comuni coinvolti del partenariato per la promozione dei territori e delle loro attività, dei percorsi attivati e dei pacchetti di cui si può usufruire.
 - Un servizio denominato "Thematic Bookshelf", ossia "Scaffale tematico": la residenza sarà in connessione con la Biblioteca Comunale di Sinnai e con la Mediateca del Mediterraneo di Cagliari e sarà dotata, all'interno di uno spazio ricreativo comune, di una piccola sezione contenente un nucleo di testi e materiale audiovisivo di carattere generale sulle patrimonio culturale e ambientale del territorio disponibile per la consultazione, ivi comprese guide turistiche. Accanto a questo nucleo generalista, la struttura fornirà un servizio di prenotazione e book delivery direttamente dalle strutture bibliotecarie appartenenti alla rete dei comuni partner: si ipotizza di costituire di volta in volta un nucleo di testi di riferimento da mettere a disposizione per la consultazione, preventivamente selezionati dagli ospiti stessi e/o dall'ente gestore della struttura sulla base della tipologia di pacchetto/soggiorno di cui si usufruisce. La realizzazione di tale struttura si connoterà nel segno della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico: non è previsto consumo di suolo per la sua realizzazione, è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici nonché, nel cortile di pertinenza, l'installazione della stazione di rifornimento delle vetture elettriche previste dal progetto **Mobilità agevolata ed ecosostenibile per la fruizione di itinerari turistici nella Pineta e nel Centro Storico di Sinnai, nel Centro Storico di Settimo San Pietro e nel parco archeologico di Cuccuru Nuraxi - Arca del Tempo** che potrà attingere all'energia prodotta dalla struttura, e il ricovero notturno delle medesime vetture.
- *finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale:* Sinnai, seguendo questo modello di residenza-laboratorio ed estendendone il concetto al di là dell'esclusiva pertinenza artistica/culturale, disporrà di uno spazio del tutto nuovo sul territorio, dedicato alla ricerca, la sperimentazione, la produzione, la formazione individuale e di gruppo. L'Amministrazione si attiverà per la promozione della struttura tramite diversi canali, tra cui l'ingresso in una o più reti internazionali di Residenze Artistiche, come nel caso della rete "Res Artis – Worldwide web of Artistic Residencies" (www.resartis.org), che attualmente conta oltre 400 membri in tutto il mondo tra istituzioni pubbliche e private, organizzazioni, musei, gallerie, associazioni, e viene indicata qui a titolo di best practice.

L'ingresso in tale rete ha carattere promozionale e si colloca, integrandolo, accanto all'insieme di azioni promozionale di carattere orizzontale tra i Comuni oggetto del partenariato. Oltre a risultare ottimo strumento per ottenere visibilità a livello internazionale, grazie alla pubblicazione della Residenza e delle sue attività in una vetrina web visitata da oltre 35.000 persone al mese, che si serve anche dei canali di social networking, l'adesione alla rete in qualità di membro consente, a fronte di una spesa annuale esigua (75 € per strutture con un budget annuo inferiore ai 50.000 €, 225 € per quelle con un budget fino a 100.000 €) di apporre un marchio internazionalmente riconosciuto nelle proprie attività e materiali promozionali, instaurare rapporti di interscambio con altre strutture in Italia e nel mondo e di partecipare ad attività periodiche di confronto ed aggiornamento.

La Residenza si concentrerà sull'offerta di laboratori esperienziali, ospitando stage e proposte formative di diversa tipologia e livello, dilazionando l'offerta in modo da garantire una continuità distribuita nel corso dell'anno: si perseguirà così il duplice scopo di integrare e migliorare l'offerta del territorio con proposte innovative qualitativamente e quantitativamente rilevanti, di concentrare l'attenzione sul rilancio turistico del Centro Storico che soffre della predominanza turistica della frazione di Solanas, e di incrementare il numero di turisti (intesi come visitatori che effettuano almeno un pernottamento sul territorio) fornendo valide ragioni al loro ingresso e permanenza anche in periodi diversi di quelli tradizionalmente legati al turismo di matrice escursionistica e balneare.

- *coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)*

Il progetto è coerente con l'obiettivo generale del POR FESR 2007-2013 di accrescere la competitività del sistema produttivo e l'attrattività regionale attraverso la diffusione dell'innovazione, la valorizzazione dell'identità e delle vocazioni del territorio, la tutela delle risorse naturali in quanto arricchisce l'offerta turistica, anche grazie all'utilizzo di strumenti innovativi, rendendo più attrattiva l'area dei comuni partner tramite la valorizzazione del patrimonio locale esistente.

Con riferimento agli Assi in cui è declinata la strategia generale del POR, la proposta è riconducibile in particolare all'Asse IV – Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo ed in particolare con a:

Obiettivo specifico 4.2 – Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale che rientrano gli interventi oggetto della presente proposta. Tale obiettivo specifico verrà realizzato con azioni che perseguono i seguenti obiettivi operativi:

- diversificare, destagionalizzare e riqualificare l'offerta turistica regionale, innalzando il livello qualitativo dei prodotti e servizi turistici (4.2.2)
- promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale (4.2.3)
- Innescare e sviluppare processi di integrazione, creando reti e sinergie tra risorse ambientali, culturali e settori economici (4.2.4)

Il progetto è coerente con l'obiettivo globale dell'Asse V di promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli equilibri territoriali, volti alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate. In tale senso è coerente con l'**Obiettivo Specifico 5.1** Promuovere la riqualificazione integrata delle aree urbane migliorandone le condizioni ambientali, sociali e produttive e rafforzandone la relazione con il territorio e, più specificamente, con gli obiettivi operativi:

- 5.1.2 Recupero degli spazi pubblici, comprese le aree verdi pubbliche e ristrutturazione del patrimonio architettonico per promuovere attività socioeconomiche.
- 5.1.6 Accrescere l'attrattività delle città incentivando il ricorso agli strumenti di partnership Pubblico-Privato (Ppp).

Sempre all'interno dell'Asse V la proposta è coerente con l'**Obiettivo Specifico 5.2** - Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo, e in tale ambito, con gli obiettivi operativi:

- 5.2.1 Recupero dell'ambiente costruito e dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali.
- 5.2.3 Promozione di servizi innovativi e avanzati per favorire l'attrattività e migliorare la qualità urbana dei centri minori.

Gli interventi mirati all'utilizzo delle tecnologie informatiche (sito web, interfacce per smartphone, audio guide, ecc.) per la promozione del patrimonio esistente e delle attività artistiche e culturali sono invece coerenti con l'Asse I – Società dell'informazione che ha l'obiettivo di migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi offerti, attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione. In particolare, tale coerenza è riscontrabile con l'**Obiettivo Specifico 1.2** – Promuovere e sviluppare la società dell'informazione con particolare attenzione ad aspetti chiave per lo sviluppo del territorio e della qualità di vita, quali la sanità, l'istruzione e la promozione della cultura e, in particolare, con gli obiettivi operativi:

- 1.2.2 Aumentare la diffusione, l'accesso e l'uso delle tecnologie digitali dell'informatica e delle telecomunicazioni nel sistema dell'istruzione e della formazione

- 1.2.3 Incrementare la produzione di contenuti digitali

- *risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico:*
- o Sviluppo dell'offerta turistica complessiva del territorio in accordo e collaborazione con le strutture dedicate alla tutela e fruizione delle risorse paesaggistico-ambientali e alla produzione e promozione culturale, siano esse innestate nel territorio comunale, siano esse di competenza di altri enti pubblici e soggetti privati dell'area vasta cagliaritano;
 - o Indirizzamento delle politiche di sviluppo locale verso un ambito di collaborazione tra i territori, contribuendo fattivamente alla costruzione di un'area vasta in cui beni e servizi possano essere messi in rete, considerati come patrimonio condiviso oggetto di azioni di sistema finalizzate all'ottimizzazione delle risorse, al pieno sviluppo del loro potenziale turistico e all'instaurazione di un'economia di scala;
 - o Rafforzamento delle azioni intraprese in passato ed i progetti in corso di realizzazione a livello locale ed intercomunale, rispondendo ad un'effettiva domanda di ospitalità sul territorio, poiché il numero di posti letto attualmente presenti non consente di soddisfare il fabbisogno legato alle attività di carattere culturale, didattico/formativo e di intrattenimento che ogni anno si svolgono sul territorio;
 - o Promozione di un turismo incentrato sul valore dell'esperienza e dell'arricchimento personale che perduri oltre la durata del soggiorno vero e proprio;
 - o Raccordo tra i siti naturalistici alle attività culturali, e pertanto individuare nelle risorse paesaggistiche nuove location per la produzione e la realizzazione dell'attività artistica, teatrale e performativa e per la loro fruizione durante la bella stagione. In tale attività di raccordo avrà un ruolo di primo piano la Pineta Sa Pira, già attrezzata come luogo dedicato allo sport (mountain bike, camminate, corsa) e in possesso di un grande potenziale se concepita come luogo ideale per stimolare la creatività e per fare da cornice ad eventi teatrali, musicali e di arti performative in genere, considerando anche le peculiarità morfologiche dell'area che evidenziano la presenza di un anfiteatro naturale (vedi mappa allegata). L'installazione del parco-auto elettriche, come evidenziato più avanti, potenzierà la fruibilità del sito e dei suoi punti di aggregazione;
 - o Sviluppo della fruizione attiva, consapevole e responsabile in termini di impatto ambientale delle aree di interesse culturale e paesaggistico-ambientale dei territori partner del progetto, fornendo la possibilità di usufruire di mezzi a basso impatto ambientale alimentati con energie pulite.
- *indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.*
Il Progetto è complementare e sinergico con gli altri progetti previsti dal PISU "SINNAI RETE DI TERRITORI E RELAZIONI" di cui due **destinatari di finanziamento per la redazione di Studi di Fattibilità e progettazione Preliminare:**
- **Parco Territoriale e Urbano della Pineta di Sinnai**
 - **Fabbrica della creatività**
 - **Polo dell'associazionismo ambientale, culturale, sportivo e della protezione civile**

Inoltre il progetto è complementare e sinergico con gli interventi denominati:

- Mobilità agevolata ed ecosostenibile per la fruizione di itinerari turistici nella Pineta e nel Centro Storico di Sinnai, nel Centro Storico di Settimo San Pietro e nel parco archeologico di Cuccuru Nuraxi - Arca del Tempo

Inserita nel più ampio programma denominato "Itinerari Abitati" presentato in partenariato con il Comune di Cagliari e di Settimo San Pietro in risposta al bando approvato con determinazione del Direttore del Servizio Turismo dell'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio n.1421 del 3/11/2011 denominato "Progetti di qualità nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico ambientale" di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 36/10 del 26.07.05, pubblicato in data 14.11.2011 e rettificato in data 16.12.2011

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali e spiegarne le ragioni.

Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.

Descrivere la capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento.

I Comuni di Cagliari, Settimo San Pietro e Sinnai intendono intraprendere un percorso comune di valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale che contempla non soltanto la tutela e promozione dell'esistente e la divulgazione di conoscenze legate alla storia e alla tradizione, ma anche la promozione della produzione artistica contemporanea ed estemporanea.

Tale percorso ha il duplice fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e intercettare una fetta di turismo interessato a vivere il territorio non come semplice luogo di passaggio, ma come luogo ospitale ed attivo, in grado di fornire esperienze diversificate e fruibili in tutte le stagioni dell'anno.

La finalità è quella di ampliare il bacino turistico attuale, rafforzando le attrattive del territorio ed i servizi ad esse legati, ed intercettando così, accanto ad un turismo di matrice balneare, sportiva ed escursionistica, un turismo di matrice culturale e professionale, in cui la creazione continua di cultura – materiale e immateriale – come traccia tangibile di un'esperienza, si affianchi alla valorizzazione del patrimonio di beni culturali, storici-artistici, dell'ambiente e del paesaggio.

L'area che coinvolge i Comuni di Cagliari, Settimo San Pietro e Sinnai si candida come zona di attrazione per un target di turismo interessato a vedere e conoscere, ma anche a vivere i luoghi di destinazione turistica nella loro specificità autentica, con il valore aggiunto della vitalità della produzione artistica e culturale.

Il coinvolgimento dei territori di Cagliari, Settimo San Pietro e Sinnai in un progetto condiviso di valorizzazione turistica rappresenta un passo importante per la costruzione di un'area vasta che si auspica possa in futuro comprendere tutto l'hinterland del Capoluogo sardo.

Attraverso una politica culturale volta ad aprire le porte ad artisti di tutto il mondo che vogliono conoscere il territorio, reinventarlo continuamente e renderlo vivo attraverso i linguaggi artistici, si mettono le basi per una politica che confluisce in una strategia di marketing volta a valorizzare i risultati della politica culturale e a promuovere, insieme al luogo, l'esperienza.

I Comuni di Cagliari, Sinnai e Settimo San Pietro, nell'ambito di tale percorso, hanno avviato l'elaborazione di una strategia congiunta di sviluppo e promozione del territorio tesa a creare una collaborazione duratura ed efficace per la realizzazione di attività e progetti finalizzati alla realizzazione di tali obiettivi.

SOGGETTI COINVOLTI

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di:

- *altri Comuni dell'Area vasta: Cagliari, Settimo San Pietro*
- *altri Comuni e/o Enti territoriali*
- *soggetti istituzionali*
- *soggetti privati.*

Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.

In questa sezione si dovranno indicare tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi dall'attuazione alla gestione del progetto, precisando il ruolo di ciascuno.

I Comuni di Cagliari, Settimo e Sinnai costituiscono un partenariato, di cui il Comune di Cagliari è Capofila, che esercita le azioni condivise e coordinate di conduzione ed evoluzione del progetto. La gestione del Progetto avverrà facendo ricorso a risorse interne ai singoli comuni che svolgeranno il proprio lavoro nei locali delle rispettive amministrazioni e utilizzando gli strumenti e le attrezzature messe a disposizione dalle stesse. Si tratta di personale con esperienza pregressa nella gestione e nella rendicontazione di progetti complessi.

Il Capofila è l'organismo responsabile della sana gestione del progetto in tema di avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

La struttura organizzativa del Progetto prevede un Comitato di Pilotaggio, e un team di lavoro per ciascun comune partner impegnato nella realizzazione degli interventi a livello locale.

Il Comitato di Pilotaggio è formato da un referente per ciascun team di lavoro ed è coordinato dal Capofila che ha il compito di convocarlo all'avvio del progetto e almeno una volta ogni due mesi, di definire l'ordine del giorno delle relative riunioni e di coordinare le attività complessive.

I membri del CP verranno nominati antecedentemente all'inizio del Progetto. Durante ciascuna riunione verranno in ogni caso trattati argomenti riguardanti:

- avanzamento fisico
- avanzamento procedurale
- avanzamento finanziario

Inoltre, solo per Sinnai:

Ragione Sociale	Impegno preso
Associazione Sportiva Dilettantistica Sinnai Calcio a 5 – Presidente Mauro Moi	Impegno a cofinanziare con proprie risorse sino a € 150.000,00 l'iniziativa progettuale, manifestando interesse a presentarsi in qualità di promotore di finanza di progetto ai sensi dell'art. 153 comma 19 e segg. Del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i per la realizzazione e gestione della struttura R.E.Labs –

	Residence and Experiential Labs.
Associazione Teatro Civico di Sinnai	Impegno ad offrire l'utilizzo del Teatro Civico di Sinnai in occasione degli esiti dei laboratori e stage di qualsiasi forma artistica, per l'allestimento di mostre e l'organizzazione di convegni.
Associazione Culturale l'Effimero Meraviglioso	Organizzazione di spettacoli teatrali e/o convegni della struttura "Arca del Tempo" in Settimo San Pietro; Organizzazione di laboratori teatrali e stage in Sinnai per un'utenza regionale, nazionale ed internazionale; Organizzazione di eventi culturali per il turismo allargato.
Bios Soc. Coop. Giovanile	Visite guidate e laboratori didattici presso il Museo Civico di Sinnai; escursioni e trekking nel territorio di Sinnai; Organizzazione di eventi.
Associazione Musicale "G.Verdi"	Iniziative turistico-culturali, concerti, sfilate, festival. Recupero e studio di tradizioni musicali del passato.
Associazione di iniziativa culturale "Archistoria"	Organizzazione e gestione di serie di incontri sulla storia e l'archeologia della Sardegna e in particolare del territorio interessato dal Progetto Qualità (Sinnai, Settimo San Pietro e Cagliari).
Ditta Marco Lecca Autonoleggio e rimessa	Acquisto e gestione di veicoli elettrici per l'itinerario Pineta con cofinanziamento privato di € 30.000,00.
Produzione di ceramiche artistiche "Ceramica Viva" di Achille Monn	Mette a disposizione il proprio laboratorio con i relativi manufatti per scopo didattico e di valorizzazione delle produzioni tipiche locali.
Bed and Breakfast "Corti Froria" di Tidu Deborah Sara	Contributo nell'accoglienza.
Bed and Breakfast "Sa Meri 'e Domu" di Avelli Fabio	Contributo nell'accoglienza con differenti possibilità di soggiorno presso il proprio B&B di charme.
La Nuova S'Offelleria s.r.c" di Ligas Maria Giovanna	Contributo nell'accoglienza e nella ristorazione
Agriturismo "Sa Mindula" di Scionis Giuseppe	Contributo nella ristorazione con la somministrazione di pasti tipici in agriturismo.

STATO DI AVANZAMENTO

Specificare lo stato di avanzamento attuale dell'iniziativa, procedurale e attuativo.

Indicare se si ha a disposizione un progetto di massima, uno studio di fattibilità, un progetto preliminare, un progetto definitivo o un progetto esecutivo.

In caso di intervento suddiviso in più stralci funzionali, precisarne lo stato dell'arte.

Il progetto, presentato all'interno del più ampio programma denominato "Itinerari Abitati" è in attesa di selezione da parte della Commissione Regionale incaricata e prevede un impegno finanziario complessivo pari a Euro 490.000,00, di cui € 267.500,00 RAS, € 150.000,00 cofinanziamento privato, € 72.500,00 cofinanziamento Comune di Sinnai.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

X Ambiente

X Mobilità

Residenzialità

Servizi

Barrare con una X uno o più Temi strategici che si ritiene possano mostrare forti elementi di complementarità e connessione con l'intervento proposto.

Motivare come e perché si ritiene che l'iniziativa proposta possa incidere e/o essere sinergica e/o rispondere agli obiettivi anche di altri Temi strategici.

La realizzazione di tale struttura si conoterà nel segno della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico: non è previsto consumo di suolo per la sua realizzazione, è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici nonché, nel cortile di pertinenza, l'installazione della stazione di rifornimento delle vetture elettriche previste dal progetto **Mobilità agevolata ed ecosostenibile per la fruizione di itinerari turistici nella Pineta e nel Centro Storico di Sinnai, nel Centro Storico di Settimo San Pietro e nel parco archeologico di Cuccuru Nuraxi - Arca del Tempo** che potrà attingere all'energia prodotta dalla struttura, e il ricovero notturno delle medesime vetture.

ALLEGATI

Nel caso di interventi infrastrutturali o comunque materiali, si può allegare una planimetria in cui siano localizzati gli interventi (max formato A3).

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO - 1 Servizi alle/dalle imprese c. Industria e Infrastrutture

Riequilibrio e rafforzamento della presenza in città della piccola impresa artigiana: realizzazione di aree espositive/vetrine di prodotti tipici anche agricoli dell'Area vasta

TITOLO DELL'INTERVENTO

Comune proponente: Comune di Cagliari

Obiettivo del progetto è quello di promuovere aree espositive/vetrine dell'artigianato tipico, anche agroalimentare, nel comune di Cagliari con il duplice scopo di sostenere le produzioni tradizionali e promuovere il territorio regionale attraverso una delle sue "porte" di accesso.

Tra le ipotesi, la realizzazione di una mostra permanente dell'artigianato presso la Fiera Campionaria di Cagliari e all'interno dell'area portuale, nel Terminal Crociere e nel nuovo terminal in fase di realizzazione nel Molo Rinascita.

Il progetto, per la sua valenza locale e di Area Vasta è coerente la strategia 2 del PAR FAS 3: IDENTITA' E CULTURA il cui obiettivo generale è "*tutelare e valorizzare l'identità e la cultura sarda quali componenti essenziali per un valido posizionamento dell'isola nelle strategie di cooperazione e competitività territoriale in Europa e nel Mondo*". Tale obiettivo si fonda sulla considerazione che in un'economia globalizzata acquistano valore le differenze tra cui il territorio, la cultura, la lingua, l'arte, la storia.

A tal proposito, l'obiettivo operativo 2.1.1. promuove, nello specifico, l'integrazione dei prodotti locali, qualificanti l'offerta turistica e a basso impatto ambientale, anche attraverso il sostegno alla costituzione di filiere produttive.

In questo contesto si colloca l'azione che vuole sostenere lo sviluppo di parchi agroalimentari le cui peculiarità consistono nel concepire produzioni a basso impatto ambientale in un ambiente integro, produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine Protetta e Tipica, interessanti produzioni artigianali, valenze culturali, architettoniche e artistiche, opportunità di soddisfazione endogastronomica, sulla base di costituzione di alcune filiere produttive, gestite a livello locale da associazione o consorzi.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Sarà valorizzata la presenza contestuale di attività culturali (mostre, vendita di prodotti tipici) e di informazione (agenzie di promozione e uffici per il turismo), volte a coniugare il sostegno dei piccoli produttori con la promozione del territorio.

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Cagliari, Autorità Portuale, Camera di Commercio di Cagliari, Centro Servizi della Camera di Commercio di Cagliari, Confartigianato Interprovinciale Cagliari, CNA, Casa Artigiani, Associazione Industriali

STATO DI AVANZAMENTO

Allo stato attuale il progetto si trova in una fase preliminare di ideazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

ALLEGATI

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO - 1 Servizi alle/dalle imprese c. Industria e Infrastrutture

Creazione del distretto industriale e Polo della Logistica avanzata(area Porto)

TITOLO DELL'INTERVENTO

Comune proponente: Comune di Cagliari

La realizzazione del distretto Industriale, prevista dai documenti di pianificazione del porto, assume un significato altamente strategico per lo sviluppo ed il consolidamento dei traffici del Porto e importante volano per lo sviluppo del settore produttivo della Sardegna.

Per procedere speditamente in questa direzione è necessario uno studio di marketing territoriale ed industriale che si ponga come obiettivo principale quello dell'individuazione della formula più idonea a promuovere le aree di retroporto e dei servizi a supporto delle aziende in fase di insediamento e "start up" e dell'individuazione delle modalità di gestione del distretto.

Le attività preliminari riguardano:

- gli studi preliminari per la definizione dei distretti attraverso il coinvolgimento di esperti di chiara fama nei settori della logistica avanzata e di quella della nautica;
- le azioni atte ad accelerare la "delimitazione" delle aree di pertinenza del porto;

Altro obiettivo è la creazione di una piattaforma logistica avanzata caratterizzata dall'applicazione delle nuove tecnologie. Un'area, cioè, a monte del Porto canale e integrata con un sistema di trasporto intermodale, dove è possibile dare valore aggiunto alle semplici operazioni di carico e scarico dei container. Le merci vengono scaricate dai container e attraverso operazioni di confezionamento, etichettatura, assemblaggio, controllo di qualità e imballaggio, vengono preparate per la spedizione al cliente finale .

All'interno del polo si prevede, quindi, la presenza di magazzini, servizi gestionali, servizi informativi e telematici, ma anche capannoni dove possono essere svolte attività manifatturiere per trasformare semilavorati, di provenienza internazionale o nazionale, in prodotti finiti da avviare nei mercati esteri.

Completa questo intervento l'istituzione di percorsi formativi dedicati - inquadrabili in seno al progetto Politecnico della Sardegna - e di un incubatore rivolto alle aziende del polo. Diversi investimenti infrastrutturali sono in fase di avvio nell'ambito del contratto di localizzazione che interessa la società CICT e la Regione Sardegna.

Il progetto, per la sua valenza locale e di Area Vasta è coerente la strategia 6 del PAR FAS 3: **Infrastrutture e reti di servizio** il cui obiettivo generale è quello di *"Favorire l'inclusione della Sardegna nelle reti infrastrutturali nazionali e transazionali dell'energia, della telematica e dei trasporti grazie anche all'impiego delle nuove tecnologie; migliorare l'accessibilità ai territori più periferici dell'isola e la viabilità di accesso ai nodo urbani, portuali, aeroportuali"*;

Pertanto, le azioni del programma FAS si riferiscono anche al sistema marittimo, per promuovere la continuità territoriale marittima di passeggeri e emrci, sostenendo il trend di crescita delle merci movimentate negli scali portuali, anche attraverso l'adeguamento degli assetti infrastrutturali.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Questo polo tecnologico mira ad incrementare le opportunità economiche delle aziende esistenti nel territorio cagliaritano, attraverso un sistema di relazioni stabili tra operatori economici, istituzionali, della ricerca e dell'università.

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Cagliari, Autorità Portuale, Regione Autonoma della Sardegna, Imprese e CC, Associazione Industriali, CASIC

STATO DI AVANZAMENTO

Allo stato attuale il progetto si trova in una fase preliminare di ideazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

ALLEGATI

(nessuno)

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO - 1 Servizi alle/dalle imprese c. Industria e Infrastrutture

E.R.M.E.S. - Estensione Rete Multiservizi E Società

TITOLO DELL'INTERVENTO

Comune proponente: Comune di Cagliari

La Rete Civica Comunale è in funzione dal 2003 (I Fase) inizialmente al servizio di utenze della Amministrazione Comunale e dal 2006 (II Fase) a servizio anche di altri enti (Università, AUSL n.8, Regione,...) per un totale di quasi 100 sedi collegate. La copertura territoriale è attualmente limitata solo ad una parte del territorio comunale.

La suddivisione sui due livelli prevede:

- uno strato fisico destinato alla creazione del tessuto connettivo-trasmissivo;
- uno strato applicativo basato su una suite aperta di servizi integrati per le amministrazioni pubbliche, i soggetti privati e i cittadini.

L'architettura distributiva in progetto prevedrà l'estensione delle 48 fibre ottiche che attualmente garantiscono la sicurezza e l'isolamento delle connessioni per ognuno dei soggetti coinvolti e, dove necessario, l'impiego di celle wireless, Wi-Fi o Wi-Max, anche in accordo con operatori privati, così da consentire ampi margini di sfruttamento. Il dimensionamento dovrà essere tale che possano essere accolti all'interno della Rete ERMES ulteriori soggetti pubblici e veicolati nuovi servizi istituzionali e/o diretti al cittadino senza intaccare, in alcun modo, i programmi di impiego attualmente in essere.

Il progetto, per la sua valenza locale e di Area Vasta è coerente la strategia 6 del PAR FAS 3 il cui obiettivo generale è : *favorire l'inclusione della Sardegna nelle reti infrastrutturali nazionali e transnazionali dell'energia, della telematica e dei trasporti grazie anche all'impiego delle nuove tecnologie; migliorare l'accessibilità ai territori più periferici dell'isola e la viabilità di accesso ai nodi urbani, portuali, aeroportuali.*

Nello specifico, l'obiettivo 6.2.1. mira sviluppare la Sardegna digitale.

Con riferimento agli Assi in cui è declinata la strategia generale del POR, la proposta è riconducibile in particolare all'Asse I – **Società dell'Informazione** – il cui obiettivo globale è quello di “ *Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi offerti attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione* “.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Si propone la realizzazione di una rete di infrastrutturazione telematica a due livelli, fisico e applicativo, che estenda e potenzi connettività e servizi sull'intera Area Vasta.

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Cagliari; Università di Cagliari; Provincia di Cagliari; Comune di Assemini; Comune di Capoterra; Comune di Decimomannu; Comune di Elmas; Comune di Monserrato; Comune di Quartu Sant'Elena; Comune di Quartucciu ; Comune di Selargius; Comune di Sestu; Consorzio Parco Naturale Regionale “Molentargius - Saline”; C.T.M. SpA; C.A.C.I.P.; Autorità Portuale; Operatore TLC nazionale o internazionale; Sogaer

STATO DI AVANZAMENTO

Allo stato attuale il progetto si trova in una fase preliminare di ideazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

ALLEGATI

(nessuno)

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO - 1 Servizi alle/dalle imprese c. Industria e Infrastrutture

Infrastrutturazione dell'avamposto sud-est: realizzazione del polo cantieristico.

TITOLO DELL'INTERVENTO

Comune proponente: Comune di Cagliari

La riqualificazione di quest'area è prevista nel "Piano di Assetto dell'Avamposto di levante", nel quale sono indicati interventi per la sistemazione della colmata mediante la realizzazione di un sistema articolato di attività cantieristiche e di servizio per la nautica da diporto di media e grande dimensione e di spazi destinati allo svago, al riposo ed all'attività espositiva, anch'essa connessa con la nautica.

Ciò consentirà il trasferimento delle attività di grande cantieristica e di rimessaggio, attualmente insediate nella zona di "Su Siccu" e di "Sa Perdixedda" del Porto Storico di Cagliari, che è opportuno vengano svolte in aree meno pregiate e, comunque, non in prossimità di zone urbanizzate.

E' altresì prevista la realizzazione di una piazza che, dal villaggio di Giorgino, introduce al nuovo villaggio dei servizi commerciali, ricettivi e professionali connessi con la nautica, attestato lungo la radice del braccio di levante dell'avamposto, dal quale poter godere la vista straordinaria della città e dei suoi quartieri storici. Tale villaggio sarà costituito da un insieme minuto di volumi frazionati e articolati intorno a una viabilità pedonale su più livelli.

Dalla piazza prende anche avvio la cittadella dei cantieri, disposta lungo l'asse longitudinale parallelo al fronte del mare, sovrapposta al sistema delle fasce verdi, che mitiga la presenza delle attività cantieristiche. Attraverso la sequenza di queste fasce sistemate a verde e attrezzate, utilizzabili anche per manifestazioni fieristiche ed espositive, si percorre l'intera area fino a raggiungere, all'altra estremità, il parco di Sant'Efisia, che si estende dal complesso della chiesetta fino allo spigolo di ingresso del canale portuale, la cui sponda é utilizzabile per osservare il passaggio delle grandi navi commerciali, e per altre attività ricreative, avendo come sfondo lo skyline dei monti di Capoterra.

Nelle aree di risulta dell'intelaiatura del verde attrezzato, si prevede la realizzazione dei cantieri, articolati in capannoni ed edifici di varie dimensioni, modulabili e accorpabili in funzione delle esigenze aziendali, tutti dotati di ampi piazzali di lavoro. I fabbricati dovranno avere elevata qualità architettonica, realizzati in materiali di pregio, con particolare cura nei confronti delle coperture.

Il progetto, per la sua valenza locale e di Area Vasta è coerente la strategia 6 del PAR FAS 3 il cui obiettivo generale è : *favorire l'inclusione della Sardegna nelle reti infrastrutturali nazionali e transnazionali dell'energia, della telematica e dei trasporti grazie anche all'impiego delle nuove tecnologie; migliorare l'accessibilità ai territori più periferici dell'isola e la viabilità di accesso ai nodi urbani, portuali, aeroportuali.*

Nello specifico, l'obiettivo 6.1.2.mira ad adeguare gli assetti infrastrutturali per il sistema di trasporto marittimo.

Le linee di azione comprese in questo obiettivo sono: 6.1.2.A Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale; 6.1.2.B Interventi sulla portualità di servizio alle isole minori.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Cagliari, Autorita' Portuale, Imprese e Camere di Commercio

STATO DI AVANZAMENTO

Allo stato attuale il progetto si trova in una fase preliminare di ideazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

ALLEGATI

(nessuno)

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO - 1 Servizi alle/dalle imprese c. Industria e Infrastrutture

Economia Digitale: Polo High tech e Green Tech

TITOLO DELL'INTERVENTO

Comune proponente: Comune di Cagliari

L'obiettivo di questo intervento è di favorire l'avvio e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e di ricerca che facciamo leva sul contesto locale ricco di esperienze professionali e know-how nei settori individuati come prioritari. Premesso che l'innovazione e la capacità di innovare nonché l'uso delle tecnologie informatiche ha oggi assunto un carattere pervasivo che influenza in modo orizzontale tutti i settori, si ritiene tuttavia che debbano essere individuati alcuni settori di interesse prevalente da ritenersi strategici anche in relazione alle conoscenze e al know-how sviluppatosi e già presente nel contesto locale.

Allo stato attuale si ritiene che le aree di interesse dell'economia digitale debbano essere identificate in modo prioritario come segue:

- high tech, applicazioni, soluzioni software, new media, social
- green tech/smart cities
- ICT applicato al settore farmaceutico e del wellness

In particolare si ritiene necessaria la creazione di spazi adatti a creare un contesto favorevole all'innovazione, all'interazione tra ricercatori, imprenditori e finanziatori, allo scambio di esperienze, alla formazione, il tutto in funzione della nascita di nuove imprese innovative e al consolidamento delle esperienze esistenti.

L'esperienza migliore che si ritiene di applicare è quella dei cosiddetti "coworking spaces", strutture/poli nelle quali convivono uffici di singole aziende con aree comuni in cui ci organizzavano presentazioni di idee, di prodotti, ma anche conferenze alle quali partecipano esponenti del mondo delle imprese, dell'Università e della comunità finanziaria.

Si punta, in particolare, a creare dei *cluster* specializzati capitalizzando i punti di forza relativi

alla dotazione infrastrutturale dell'isola e alla sua posizione geografica e, in particolare, sfruttando le opportunità derivanti dai laboratori tecnologici avviati in seno al distretto ICT Sardegna DistRICT.

Alcuni servizi aggiuntivi dovrebbero garantire alle imprese insediate l'accesso alle tecnologie di punta; il finanziamento di progetti di ricerca innovativi; la valorizzazione della proprietà intellettuale; la formazione imprenditoriale; la consulenza manageriale e di mercato; il *networking*, attraverso l'apertura di canali commerciali, le attività promozionali e di *branding*; la partecipazione a programmi d'internazionalizzazione; l'accesso al venture capital.

Con riferimento agli Assi in cui è declinata la strategia generale del POR, la proposta è riconducibile in particolare all'Asse I – **Società dell'informazione** – e in particolare con l'obiettivo globale di **“migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi offerti attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione”**.

L'obiettivo specifico 1.2. prevede di promuovere e sviluppare la società dell'informazione con particolare attenzione ad aspetti chiave per lo sviluppo del territorio e della qualità della vita, quali la sanità, l'istruzione e la promozione della cultura.

A livello operativo, **l'obiettivo operativo 1.1.2.** prevede nello specifico di *promuovere lo sviluppo della “cittadinanza digitale”*, mentre, **l'obiettivo operativo 1.1.1.** auspica a *rafforzare la disponibilità di infrastrutture abilitanti e la capacità nella fruizione dei servizi di interconnessione.*

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Consolidare il valore a livello nazionale e internazionale che Cagliari – area vasta ha come luogo di innovazione tecnologia ed economia digitale

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Cagliari, imprese e CCIAA, Università di Cagliari, soggetti della ricerca pubblica e privata, Agenzie di sviluppo territoriale, CACIP, Sardegna Ricerche, BICSardegna

STATO DI AVANZAMENTO

Allo stato attuale il progetto si trova in una fase preliminare di ideazione.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

ALLEGATI

(nessuno)

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità **X Servizi**

LINEA DI INTERVENTO

1. Servizi alle/dalle imprese – c. Industria e infrastrutture

PROGETTO PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP) QUARTU S.ELENA

Comune proponente (o il gruppo di Comuni)

Comune di Quartu Sant'Elena

Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto del Piano Insedimenti Produttivi riveste sicuramente un'importanza strategica per tutti i comuni che si affacciano sulla S.S. 554, ma in particolare, per tutti quelli dell'area vasta in quanto:

- 1) nella prima fase sono previsti n. 44 lotti già assegnati alle imprese che stanno ultimando le loro strutture, e diverse stanno già operando;
- 2) nella seconda fase sono previsti n. 90 lotti già progettati, finanziati e appaltati;
- 3) nell' ambito del progetto complessivo della zona PIP, a sostegno delle imprese si stanno ultimando il centro servizi e l'incubatore per le start up.

Nell'ambito degli interventi previsti per il rilancio degli insediamenti produttivi assume rilevanza centrale l'attivazione di azioni virtuose sul territorio capaci di promuovere processi produttivi. Da ciò nasce in particolare l'idea forza di promuovere un incubatore d'impresa che valorizzi il tessuto produttivo locale- sia esso microimpresa o PMI – l'innesti con nuove tecnologie e prepari le risorse umane delle nuove imprese alla sfida del mercato globalizzato. Coerentemente con quanto sopra, la realizzazione di un incubatore d'impresa, vuole rappresentare un "luogo" fisico e un sistema di servizi rispondente alle finalità della legge 266/97 e del D.M. 225/98, delle scelte già compiute dall'Amministrazione Comunale

Ambito geografico di riferimento

L'area interessata dal presente progetto riguarda in particolare i comuni di: Quartu Sant'Elena, Monserrato, Quartucciu, Selargius, Settimo San Pietro e Sinnai ma ha ricadute anche su tutti gli altri comuni dell'area vasta dotati di parchi di imprese.

Obiettivi operativi dell'intervento

Obiettivo principale dell'intervento è quello di creare un'area a completo servizio delle imprese sia per la loro localizzazione in un'unica zona dotata di ogni servizio che promuova, assista ed incoraggi la nascita di progetti imprenditoriali autonomi e che favorisca interventi formativi "di settore", anche attraverso veri e propri laboratori attrezzati.

L'intervento si concentra sul terziario avanzato che, in linea con la vocazione e l'evoluzione socio-economica dell'area, opera nei processi di innovazione applicabili all'industria tradizionale.

La scelta del target "imprese di servizi" risponde sia alle caratteristiche dell'intervento che alla sua logica di supporto allo sviluppo industriale dell'area. Infatti la promozione di processi di innovazione economica "in senso lato", concepita come qualsiasi attività di cambiamento, tecnologico, gestionale, organizzativo, ecc., in grado di far evolvere il know how di un'impresa tradizionale rendendola più competitiva, si configura come segmento di servizi alla gestione delle imprese.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Il progetto, vista la portata dell'investimento complessivo ha una valenza strategica per i Comuni dell'Area vasta ed in particolare per le imprese di tutti i comuni e lo sviluppo progettuale appare perfettamente coerente con l'indicazione strategica che perviene dal Forum dei Sindaci con il documento "Linee guida ed orientamenti per l'area vasta di Cagliari" approvato dal forum dei Sindaci nello scorso mese di novembre 2011, di "...prevedere un coordinamento e uno sviluppo congiunto tra le aree artigianali di alcune ambiti territoriali (Unione Monte Idda e Fanaris, Parteolla, Basso Campidano) e le diverse Aree industriali o commerciali dell'Area Vasta (Sestu, Elmas, Assemini, Selargius, ecc...)".

Ciò è anche confermato da quanto previsto dal Forum dei Sindaci al paragrafo 4.2 del sopra citato documento di Linee guida "Possibili campi di operatività a partire dai temi e dalle priorità emerse durante il percorso di piano" in cui si fa specifico riferimento alla medesima problematica indicando che " al fine di ottimizzare le relazioni tra le risorse e gli usi del territorio, lo sviluppo economico e sociale dell'area vasta non può prescindere dal perseguimento dell'obiettivo di garantire all'intera area una più alta qualità dei servizi urbani e una loro più omogenea distribuzione territoriale in settori quali: trasporto e mobilità, turismo, ambiente, attività produttive, socio culturale". Ed ancora "Emerge la consapevolezza, sempre più diffusa, della necessità di un miglioramento e di una più puntuale organizzazione e distribuzione dell'offerta di servizi nel territorio dell'area vasta cagliaritana anche attraverso un decentramento degli stessi. I principali obiettivi di carattere generale riguardano la necessità di affrontare le tematiche inerenti i servizi nell'ambito ...dell'economia e impresa...., creare le opportune condizioni operative per la redazione di strumenti di pianificazione condivisi all'interno di un modello di governance per una loro gestione sovra comunale". Sempre nello stesso paragrafo si indica che "nell'analisi di contesto del POR FESR la scarsa qualità dei servizi essenziali e di quelli resi alle imprese viene riconosciuto come punto di debolezza dei sistemi urbani sardi con il pericolo che questo, in mancanza di adeguate politiche volte al loro miglioramento, porti ad una perdita di competitività".

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

Il progetto di realizzazione di un Piano degli Insediamenti Produttivi è coerente sia con la normativa regionale, in quanto è stato in parte finanziato per la sua realizzazione dalla Regione Sardegna ed ha avuto da essa le dovute approvazioni previste dalla legge, sia dalla legislazione nazionale e comunitaria in quanto l'idea di un'unica area organizzata nella quale far confluire le singole unità produttive con un unico programma che fosse uguale sia in Sardegna che in altre parti d'Italia e d'Europa, trova le sue basi nella politica comunitaria e nei suoi principi di sviluppo sostenibile.

La UE indicando come procedere nella pianificazione del territorio di certe regioni, ossia richiedendo gli stessi metodi, tramite specifiche Direttive e Regolamenti, sta ottenendo il risultato di riunificare il settore della Pianificazione del territorio, ossia dell' *Uso del suolo* che storicamente riscontrava differenze tra i metodi assunti in altri Paesi.

Risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

I risultati che si prevede di ottenere sono importanti sia da un punto di vista occupazionale, in quanto si prevede che possano nascere nuove imprese all'interno dell'area, sia perché imprese che ora operano in spazi più angusti, possano, con l'assegnazione dei nuovi lotti, ampliare l'attività produttiva esistente con l'assunzione di nuove risorse umane e implementare l'apparato produttivo, con grandi ripercussioni nell'ambito del tessuto sociale del Comune di Quartu prima di tutto, e in secondo luogo nei comuni limitrofi.

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso

L'intervento è integrativo degli altri che articolano la stessa Linea di intervento nel Tema strategico *Servizi* ed innesca evidenti sinergie con la Linea di intervento *Ambiente* contribuendo altresì a promuovere le attività produttive del territorio ed a rafforzarne l'immagine e l'attrattività.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Come già evidenziato all'interno della sezione precedente della scheda "Progetto Piano Insediamenti Produttivi (PIP) QUARTU S.ELENA", sottosezione "Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale" a cui si rimanda, il progetto, vista la portata dell'investimento complessivo ha una valenza strategica per i Comuni dell'Area vasta ed in particolare per le imprese di tutti i comuni e lo sviluppo progettuale appare perfettamente coerente con l'indicazione strategica che perviene dal Forum dei Sindaci di "...prevedere un coordinamento e uno sviluppo congiunto tra le aree artigianali di alcune ambiti territoriali (Unione Monte Idda e Fanaris, Parteolla, Basso Campidano) e le diverse Aree industriali o commerciali dell'Area Vasta (Sestu, Elmas, Assemmini, Selargius, ecc...)".

L'intervento inoltre va considerato in relazione con le altre zone industriali dell'area vasta di Cagliari, quale occasione per mettere in rete le imprese ed innescare processi virtuosi di collaborazione e di crescita.

SOGGETTI COINVOLTI

Soggetto proponente
Comune di Quartu Sant'Elena

Soggetto attuatore
Comune di Quartu Sant'Elena,

STATO DI AVANZAMENTO

Una parte dell'intervento è già stata realizzata con la edificazione di n. 44 lotti. La prossima realizzazione del Centro Servizi alle imprese (finanziamento di cui alla D.R. n. 8/5 del 21.02.2012) è oggetto di prossima procedura di gara, che avverrà nel prossimo autunno e del quale è previsto il cantieramento entro l'anno.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

X Ambiente

Mobilità

Residenzialità

X Servizi

La proposta Piano Insediamenti Produttivi, oltre che nel Tema strategico Servizi, in quanto rappresenta un'offerta di servizi rivolti alle imprese e certamente un servizio importante per i cittadini, ha un ruolo importante anche nel tema Ambiente, in quanto ha consentito e consentirà l'insediamento delle attività "inquinanti" fuori dal centro della città realizzandole in maniera sostenibile nella nuova area.

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Titolo

Servizi alle/dalle imprese – Sottotitolo: Industria e infrastrutture

TITOLO DELL'INTERVENTO

Sviluppo della capacità istituzionale: agenda digitale locale e rete civica

Descrizione sintetica dell'intervento in cui si devono precisare:

- *Comune proponente (o il gruppo di Comuni)*

Comune di Selargius

- *ambito geografico di riferimento*

L'ambito di riferimento del progetto si estende alla gestione associata dei servizi attuata prevalentemente mediante il PLUS 21 Piano Unitario Locale dei Servizi che vede coinvolti i Comuni dell'ambito 21 oltre alla Provincia di Cagliari e alla ASL Cagliari.

- *brevissimi cenni sulla situazione di partenza solo se strettamente necessari*

La forte crescita demografica dei Comuni della "corona urbana" registrata negli ultimi decenni, dovuta soprattutto ai flussi migratori interni all'area urbana cagliaritano e all'aumentata mobilità territoriale delle nuove famiglie, ha determinato quale effetto indotto una sottodotazione di personale nella pubblica amministrazione locale, chiamata a rispondere ai bisogni di una popolazione residente in crescita continua, mentre non è cresciuta contestualmente la dotazione degli organici, che si vanno anzi contraendo per effetto delle politiche di contenimento della spesa pubblica.

Tale criticità strutturale è aggravata dai nuovi stili di vita metropolitani delle persone e delle imprese: accresciuta mobilità quotidiana per motivi di lavoro e studio, ma anche per una domanda di servizi distribuita su uno spazio metropolitano che travalica i confini comunali (stili di consumo e pratiche di fruizione del tempo libero ad esempio).

Il PISU intende superare tali criticità favorendo una accelerazione del processo d'innovazione della PA mediante il ricorso alle tecnologie ICT e attraverso una ri-organizzazione di tutte le interfacce e modalità di relazione tra Comune-famiglie e imprese, siano esse di accesso remoto (on line) o in presenza (a sportello).

Per poter svolgere al meglio un ruolo di leadership propositiva e trainante rispetto al contesto urbano di riferimento, la città Selargius intende accrescere la propria performance istituzionale, migliorando l'efficienza della pubblica amministrazione locale e la qualità e quantità della partecipazione nella definizione e attuazione della programmazione.

Per capacità istituzionale s'intende la capacità organizzativa e progettuale che un ente pubblico deve possedere per svolgere con efficienza ed efficacia la propria azione amministrativa. Sono manifestazioni della propria capacità istituzionale: la capacità di leggere il contesto locale, di interpretare i cambiamenti in atto e di rispondere e relazionarsi efficacemente alle sollecitazioni derivanti dall'esterno e la capacità di elaborare, promuovere, comunicare e mettere in atto le politiche pubbliche, i propri programmi e progetti.

- *obiettivi operativi dell'intervento*

Si tratta di un percorso strutturato che si sviluppa nel tempo, che parte da uno stato di cose per evolvere verso diversi obiettivi da raggiungere attraverso un percorso evolutivo che propone azioni fattibili, concrete e graduali per l'innovazione.

Gli obiettivi operativi del PISU proposto sono orientati al miglioramento dell'organizzazione interna, della capacità relazionale esterna e dell'innovazione nella pubblica amministrazione locale al servizio di cittadini e imprese:

1. Attuare il processo di Agenda digitale locale.
2. Realizzare la "rete civica locale" come rete multiservizi e multicanale accessibile via web, telefonia e altri media digitali;
3. Accrescere la competitività territoriale attraverso una maggiore efficienza del pubblico;

4. Ridurre il divario digitale sul territorio;
5. Accelerare il processo di diffusione delle tecnologie ICT presso il sistema locale delle PMI;
6. Accelerare il processo di diffusione delle tecnologie ICT presso le famiglie;
7. Accrescere la conoscenza degli strumenti digitali e la capacità dei dipendenti, degli amministratori e dei cittadini di gestire ed usare efficacemente le tecnologie dell'informazione e comunicazione;
8. Aumentare il ricorso ai nuovi media come fonti di informazione e punti d'accesso ai servizi pubblici;
9. Attivare forme di cittadinanza e solidarietà digitale;
10. Promuovere forme di inclusione sociale e partecipazione mediante l'uso delle opportunità offerte dall'ICT.

Gli interventi previsti dal PISU si distinguono in interventi materiali di infrastrutturazione, necessari a supportare il processo di innovazione tecnologica previsto dal piano integrato, e in interventi immateriali consistenti nella attivazione di servizi digitali e nella gestione del processo.

1. Interventi materiali di infrastrutturazione:

Potenziamento del centro servizi consortile della zona industriale;

Realizzazione della infrastruttura wi-fi per connettività senza fili su tutto il territorio urbanizzato;

Realizzazione della infrastruttura in fibra ottica per gli uffici comunali e zona industriale;

2. Interventi immateriali

Avvio del processo di agenda digitale locale;

Implementazione della rete civica locale;

Implementazione delle piattaforme di eparticipation;

Realizzazione delle pagine dell'impresa sul portale web dell'Ente come punti d'accesso personali ai servizi della rete civica per le imprese;

Realizzazione delle pagine del cittadino sul portale web dell'Ente come punti d'accesso personali ai servizi della rete civica per le persone.

- finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Il progetto si rivolge alle imprese e alla cittadinanza dei comuni coinvolti, quali destinatari finali dei servizi della PA, favorendo la creazione di condizioni di pari opportunità per chi abita l'area vasta a prescindere dalla scelta di dimora abituale e di localizzazione dell'attività economica. Migliorando le condizioni generali di residenzialità per cittadini e imprese.

- coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

L'obiettivo specifico mira al miglioramento della capacità relazionale dell'ente e trae elementi di conferma prevalentemente dall'analisi dei documenti del nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013, nei quali il miglioramento della capacità istituzionale di governo della pubblica amministrazione è considerato un obiettivo prioritario.

La strategia per l'accrescimento della capacità istituzionale attraverso l'innovazione si incentra sull'avvio del processo di Agenda digitale locale. L'agenda digitale locale è un processo che riguarda una politica trasversale promossa dall'Unione Europea: la realizzazione della cosiddetta società dell'informazione (e-society). Secondo gli orientamenti comunitari la società dell'informazione dovrebbe realizzarsi attraverso il coinvolgimento di tutti i settori della nostra società, compresa quindi la pubblica amministrazione. Nell'ambito della propria strategia di sviluppo sostenibile ogni città e regione dovrebbero impegnarsi a creare la propria agenda digitale locale, cioè una strategia locale per lo sviluppo della Società dell'Informazione, un progetto condiviso con i cittadini che tenga conto delle caratteristiche socioeconomiche, culturali ed istituzionali del contesto a cui si riferisce e che contribuisca a rafforzare politiche ed azioni destinate a conseguire lo sviluppo sostenibile e che favorirà l'inclusione, in particolare dei gruppi più svantaggiati.

- risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

Creazione di servizi ad alto valore aggiunto anche attraverso l'innovazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'ICT, miglioramento della comunicazione con la collettività e una maggiore trasparenza delle decisioni, rafforzamento della *governance* multilivello e del partenariato locale e miglioramento della capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.

Il progetto di Agenda Digitale Locale si pone l'obiettivo di contribuire a colmare al ritardo accumulato negli ultimi anni dalla pubblica amministrazione nel suo difficile compito di adeguamento strutturale e processuale ad un contesto territoriale ed economico sociale metropolitano in forte mutamento.

- indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.

L'intervento proposto risulta **complementare e sinergico** rispetto ad altri progetti avviati nel corso della pianificazione strategica in particolare con il **data base degli attori locali**, il **nuovo portale dell'area tecnica del Comune di Selargius** e con il **Geoblog**. Questi costituiscono elementi di supporto alla capacità istituzionale, uno dei tre temi portanti del piano. Si tratta di tre progetti del piano

strategico con un elevato contenuto sperimentale e d'innovazione, già avviati e realizzati nel corso dell'elaborazione del piano e disponibili immediatamente:

1. Il **nuovo portale web istituzionale** dell'area tecnica costituisce un'interfaccia di comunicazione tra i settori tecnici dell'Amministrazione e il pubblico di riferimento, è il portale dei piani;

2. Il **Database degli attori locali e dei progetti** costituisce un'anagrafe comunale degli attori locali, che oltre alle generalità dei soggetti registrati, fornisce importanti informazioni curricolari sui progetti e le iniziative realizzate, oltre a una mappatura costantemente aggiornata sulle reti di relazione tra attori locali, uno strumento per conoscere in profondità il capitale sociale locale;;

3. Il **geoblog iMap** piattaforma web interattiva per la partecipazione su mappe elettroniche, è un progetto innovativo e sperimentale che consente all'Amministrazione e ai suoi partner istituzionali e non, di comunicare tra loro e con i cittadini, attraverso la mappa della città, in tempo reale e in rete, attraverso questo strumento si possono discutere progetti, segnalare problemi, avanzare proposte, in maniera semplice e intuitiva.

Si tratta di strumenti di nuova concezione (iMap è un applicativo web progettato e sviluppato appositamente per il piano ad esempio) destinati a innovare e semplificare il trattamento delle informazioni e la comunicazione della pubblica amministrazione con l'esterno, ma anche a potenziare le possibilità di interazione tra i diversi settori tecnici e amministrativi del Comune. In questo senso essi non costituiscono semplicemente degli strumenti di gestione del piano strategico, ma si pongono l'obiettivo più ambizioso di incidere sulla capacità organizzativa e relazionale dell'Ente e si integrano perfettamente con le finalità dell'intervento proposto.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

L'intervento è frutto di una visione sistemica dell'area urbana di riferimento. Attraverso la piena accessibilità on line alla pubblica amministrazione locale, si realizzano quelle condizioni di indifferenza localizzativa che consentono ai cittadini e alle imprese dell'area metropolitana di essere costantemente connessi con i servizi di rete, liberando le potenzialità di una accresciuta mobilità territoriale.

Nonostante l'ADL sia uno strumento rivolto prevalentemente ai Comuni l'intervento non solo contribuisce a mettere in moto una strategia che responsabilizza l'ente locale, ma può avere ritorni significativi in termini di modernizzazione dell'amministrazione pubblica e di sviluppo di reti locali di servizi. Nella sua dimensione sovralocale infatti l'ADL diventa uno strumento di concertazione finalizzato all'attuazione di una strategia congiunta di modernizzazione del territorio e della pubblica amministrazione locale, attraverso la creazione di condizioni più favorevoli per la competitività del territorio nel mercato globale.

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Selargius, Comuni, Provincia di Cagliari e ASL Cagliari coinvolti nell'ambito del PLUS 21.
Associazioni locali e non del terzo settore.
Cittadini

Soggetti coinvolti nelle diverse fasi dall'attuazione alla gestione del progetto, precisando il ruolo di ciascuno.

- Comune di Selargius, nelle sue componenti amministrativa, tecnica e politica;
- Altri enti locali coinvolti nella gestione associata dei servizi;
- Partenariato socio economico locale;
- Associazioni di rappresentanza degli interessi produttivi;
- Imprenditori locali;
- Terzo settore (Associazioni di volontariato culturale, sportivo, sanitario, cooperative sociali, etc.)
- Gruppi informali di cittadini

Per la realizzazione di un sistema innovativo di infrastrutture telematiche l'amministrazione mira a costituire un partenariato con l'Università di Cagliari.

STATO DI AVANZAMENTO

Studio di fattibilità finanziato nell'ambito dei PISU.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

Integrazione con il tema Mobilità - La promozione della cittadinanza digitale persegue contestualmente l'obiettivo di ridurre la mobilità necessaria per accedere ai servizi pubblici da parte della cittadinanza dell'area vasta e delle imprese localizzate sul territorio.

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Titolo

*Servizi alle/dalle imprese – **Sottotitolo:** Industria e infrastrutture*

TITOLO DELL'INTERVENTO

iMap piattaforma web interattiva per la partecipazione su mappe elettroniche

Descrizione sintetica dell'intervento in cui si devono precisare:

- *Comune proponente*

Comune di Selargius

- *brevissimi cenni sulla situazione di partenza solo se strettamente necessari*

iMap, generato nel corso dell'attività del piano strategico, si prefigura come uno strumento di progettualità di supporto al piano strategico. Attraverso questo strumento è possibile costruire e quindi conoscere le reti fra i vari attori sociali del territorio, individuare nuovi luoghi quali attrattori sociali, rappresentare lo spazio attraverso interessi, necessità e aspettative di chi lo abita.

Il progetto prevede, per facilitare i processi di dialogo fra i soggetti territoriali l'utilizzo di diversi forum pubblici relazionati ai temi e progetti del Piano Strategico. Attraverso questo strumento è stato possibile realizzare, relativamente alle attività del Piano che hanno coinvolto differenti attori sociali delle mappe tematiche del territorio di Selargius.

- *obiettivi operativi dell'intervento*

- rappresentare lo spazio attraverso interessi, necessità e aspettative di chi lo abita;
- favorire la collaborazione e la cooperazione fra gli attori territoriali;
- dotare l'amministrazione di uno strumento di ausilio alla costruzione di reti di cooperazione fra soggetti territoriali e i loro progetti.

- *finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale*

Favorire la collaborazione e la cooperazione fra gli attori territoriali al fine di creare il capitale umano e sociale onde promuovere in modo duraturo l'occupazione, la crescita, la competitività e la coesione sociale.

- *indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.*

Costituiscono azioni sinergiche di rilievo il Database degli attori locali e il Portale area tecnica.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

iMap è uno strumento di ausilio alla costruzione di partenariati e reti di cooperazione fra vari soggetti che in modo diverso operano sia nel contesto locale sia sovrallocale. Costituisce uno strumento di partecipazione alle decisioni (*empowerment*) e inclusione.

SOGGETTI COINVOLTI

Tutti i soggetti, pubblici e privati, che operano sia nel contesto locale che nel contesto sovra locale.

STATO DI AVANZAMENTO

Operativo.

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Titolo

*Servizi alle/dalle imprese – **Sottotitolo:** Industria e infrastrutture*

TITOLO DELL'INTERVENTO

Industria, Artigianato servizi area urbana

Descrizione sintetica dell'intervento in cui si devono precisare:

- Comune proponente (o il gruppo di Comuni)

Comuni di Assemini, Cagliari, Capoterra, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai ed Uta.

- ambito geografico di riferimento

L'area interessata dal presente progetto integrato comprende quindici comuni che identificano la cosiddetta Area Vasta del Cagliari: Assemini, Cagliari, Capoterra, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai ed Uta. Sono inoltre coinvolti anche i territori vicini le cui aziende sono interessate a fruire del potenziamento dei servizi loro dedicati.

- brevissimi cenni sulla situazione di partenza solo se strettamente necessari

Nel contesto considerato si osserva che il sistema produttivo fonda la propria economia principalmente sul settore dei servizi e della piccola e media industria manifatturiera. Risultano molto importanti i settori del commercio e del terziario avanzato e particolarmente rilevanti quello delle costruzioni e delle attività connesse (attività immobiliari), il settore manifatturiero e della meccanica, l'artigianato artistico e il settore agricolo.

Il sistema imprenditoriale del territorio presenta caratteri distintivi tipici differenti a seconda che si considerino le imprese industriali, le PMI artigiane, le imprese di servizi, quelle del settore edile o le aziende agricole. Un tratto comune è sicuramente rappresentato dal fatto che ancora oggi le imprese presentano un basso livello di competitività determinato da un insieme di problemi comuni e specifici dei vari comparti e contesti locali.

Il Progetto nasce da una programmazione partecipata fra numerosi attori pubblici e privati. Si sono avviati fin dalla manifestazione di interesse numerosi tavoli di discussione e operatività che hanno visto, relativamente all'area industriale del territorio di Selargius, il Comune di Selargius ed il C.A.T.A.I.S promotori e animatori di alcuni tavoli di discussione.

- obiettivi operativi dell'intervento

- Sviluppare al livello nazionale e internazionale il Mercato di riferimento.
- Sviluppare ed accrescere la capacità di ricerca e innovazione delle imprese.
- Adeguare i servizi e le politiche a favore delle imprese.
- Incrementare e valorizzare il capitale umano e le risorse immateriali nelle imprese.
- Attività produttive e di erogazione dei servizi sostenibili dal punto di vista ambientale.
- Promuovere le pari opportunità nei luoghi di lavoro.

Il presente Progetto Integrato di Sviluppo intende attuare delle strategie che coinvolgono in modo diretto 5 specifici ambiti: Meccanica impiantistica, Artigianato tipico e design, Odontotecnici, Iniziative innovative, Parchi d'impresa (Area Sud Ovest, Area Centrale, Area Sud Est).

Si tratta di ambiti, settori e territori che hanno una rilevanza economica e sociale fondamentale nel contesto dell'Area Vasta di Cagliari in termini di impatto occupazionale e produttivo.

Il progetto integrato propone quindi un insieme di iniziative distinte per i 5 comparti, ma che perseguono coerentemente degli obiettivi comuni.

- *finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale*

Incrementare la competitività delle imprese operanti nell'area vasta di Cagliari.

Organizzare e migliorare l'offerta di servizi reali alle imprese sul territorio mediante i parchi d'impresa.

Le azioni dei differenti attori costituenti il partenariato mirano al raggiungimento di diversi obiettivi operativi:

- le imprese in forma singola ad agire da stimolo dal basso per individuare problematiche e stimolare l'individuazione di modelli imprenditoriali basati, laddove possibile, su ipotesi di aggregazione imprenditoriale e partnership strategiche;
- le imprese in forma associata ad individuare e realizzare azioni di "sistema" che consentano di introdurre economie di scala, per superare le debolezze dimensionali che caratterizzano l'area in oggetto;
- le associazioni di categoria a realizzare azioni di animazione e formazione economica e proporsi come supporto alle imprese associate. Pertanto non può venir meno nell'attuazione e nella definizione di tale progetto l'Associazione Industriali Province Sardegna Meridionale, Cagliari, Carbonia, Iglesias e Medio Campidano, la CNA e la Confcooperative;
- I consorzi industriali a realizzare interventi in un contesto ambientale e infrastrutturale in cui operano le imprese consorziate con ricadute e vantaggi su tutto il territorio; fornire servizi avanzati, anche di tipo telematico, alle imprese (ad esempio è presente il CASIC);
- I consorzi d'ambito tra operatori a realizzare gestioni e manutenzioni di servizi indispensabili in ambiti territoriali limitati con economicità di gestione controllate direttamente dai consorziati;
- gli enti territoriali (amministrazioni comunali e provinciale) ad avere funzioni da collettore delle esigenze espresse dal territorio e proporsi come partner attivo per la realizzazione di azioni economiche coerenti con queste esigenze;
- il sindacato metalmeccanico della Provincia di Cagliari (FIOM-GCIL, FSM-CISL e UILM-UIL), per il suo ruolo strategico al rilancio dell'economia e dell'occupazione nel territorio della provincia di Cagliari, con rilevanti ricadute per l'intera Sardegna;
- l'università e i centri di ricerca a rafforzare e strutturare, attraverso le collaborazioni con i diversi centri di ricerca locali, centri di studi e di ricerca dell'Università di Cagliari, i percorsi formativi strategici aziendali.

In particolare per l'area relativa al parco d'impresa SUD-EST, rappresentata dalle aree P.I.P. dei comuni di Selargius, Sinnai, Maracalagonis, Settimo S. Pietro e Quartucciu si prevede la realizzazione di differenti azioni tra le quali la realizzazione, ad opera del C.A.T.A.I.S., di servizi comuni alle imprese della zona industriale di Selargius.

- *coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)*

Il progetto integrato di sviluppo territoriale è inserito tra quelli riconosciuti dalla Regione nell'ambito della progettazione integrata POR Sardegna 2000-2006.

- *risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico*

Coinvolgere nel processo di valorizzazione del territorio tutti i soggetti presenti ed operanti nelle aree produttive, con l'obiettivo di rendere tali aree, attraverso la creazione di Parchi di Impresa, maggiormente rispondenti alle esigenze delle imprese stesse.

- *indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.*

Gli interventi di rilievo sinergici con il Progetto Integrato relativamente al parco di imprese dell'area sud - est sono:

- Campus delle arti, dei mestieri e delle scienze;
- Progetto Integrato "Sistema della qualità della vita nell'area urbana di Cagliari";
- Il Piano Urbanistico Comunale;
- Progetto Integrato - HAZARD: Highly-competitive Astrophysics Zone for Advanced Regional Development.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Il progetto integrato territoriale è concepito per operare alla scala dell'area vasta cagliaritano, con il più ampio coinvolgimento del partenariato istituzionale e tramite la concertazione, il tessuto produttivo locale.

Il progetto integrato prevede un unico partenariato di progetto organizzato in 5 sottopartenariati:

- Meccanica impiantistica
- Artigianato tipico e design
- Iniziative innovative
- Iniziative innovative nel comparto odontotecnici
- Parchi di imprese: Area sud ovest (area Casic (Sarroch, Capoterra, Uta, Elmas e Assemini)), Area centrale (area Sestu, Assemini, San Sperate e Monastir), Area sud est (area Quartu, Monserrato, Quartucciu, Selargius, Settimo San Pietro e Sinnai).

Compongono il Partenariato 96 soggetti di cui:

- 7 Enti Locali (Provincia di Cagliari, comune di Cagliari, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Sestu e Sinnai);
- 75 Imprese private;
- 5 Consorzi (il C.A.T.A.I.S. ed altri consorzi dell'area vasta);
- 2 Dipartimenti Universitari;
- 3 Associazioni di categoria;
- 1 Organizzazione Sindacale;
- 2 Costituendi Partenariati di Progetto;
- 1 Consorzio Industriale (CASIC).

SOGGETTI COINVOLTI

Tutti i comuni dell'area vasta, i consorzi CASIC, CATAIS, etc., Imprese, Associazioni datoriali e sindacali più rappresentative.

STATO DI AVANZAMENTO

Il progetto è inserito negli elenchi regionali della progettazione integrata.

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

Barrare con una X il Tema strategico di riferimento principale

LINEA DI INTERVENTO - 1 Servizi alle/dalle imprese c. Industria e Infrastrutture

Titolo

Infrastrutturazione delle aree di insediamento produttivo attestato sulla ex s.s. 131.

TITOLO DELL'INTERVENTO

L'intervento è inquadrato interamente nel territorio del Comune di Sestu e riguarda la sistemazione e l'infrastrutturazione organica della ex s.s. 131 dal km 7,100 al km 11,00, per circa 4 km, mediante realizzazione di sottoservizi specifici ed opere stradali in superficie, finalizzati a consentire la massima fruibilità della strada e contestualmente rimuovere le situazioni di pericolo riscontrate.

L'area oggetto d'intervento ha una notevole valenza sovra comunale; Tale tratto della Ex 131, dismesso dall'ANAS è diventato un importantissimo polo di attrazione per l'insediamento di attività economiche industriali, artigianali e terziarie/commerciali a pochi chilometri da Cagliari

In particolare si prevede la costruzione, ove carente, o il completamento della rete fognaria delle acque bianche e delle acque nere, della rete idrica, la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica, la sistemazione stradale, la predisposizioni di aree verdi e di opere di arredo.

L'intervento riveste un ruolo centrale e prioritario per il potenziamento dello sviluppo dell'area: l'adeguamento delle infrastrutture di base, la qualità/idoneità e sicurezza dei collegamenti stradali daranno un input ulteriore ad un sistema produttivo consolidato nel quale emergono il Mercato Agroalimentare e la Corte del sole.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

L'area oggetto d'intervento ha una notevole valenza sovra comunale; Tale tratto della Ex 131, dismesso dall'ANAS è diventato un importantissimo polo di attrazione per l'insediamento di attività economiche industriali, artigianali e terziarie/commerciali a pochi chilometri da Cagliari. Tali attività contribuiscono alla crescita economica dell'area cagliaritano ed al rafforzamento della sua connotazione produttiva; alcune di esse si collocano in posizione di leadership nel proprio settore di competenza a livello regionale. La localizzazione di aziende su questo territorio ha avuto un notevole impulso dopo l'approvazione nel 2002 del "Piano particolareggiato delle aree attestate sulla 131".

È un territorio quindi di grandi potenzialità sia dal punto di vista della disponibilità di spazi idonei che di favorevole posizionamento rispetto al sistema della mobilità che nell'area cagliaritano concentra nodi e infrastrutture di rilievo regionale.

SOGGETTI COINVOLTI

--

STATO DI AVANZAMENTO

È stato redatto un progetto preliminare per un importo complessivo di €. 6.100.000,00 a valere su un finanziamento RAS.

A breve verranno portate avanti le altre fasi della progettazione (definitiva ed esecutiva).

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

- Ambiente x Mobilità Residenzialità Servizi

L'asse viario costituito dalla ex s.s. 131, declassato a strada comunale a seguito della cessione da parte dell'ANAS al Comune di Sestu, riveste una notevole importanza all'interno del sistema della viabilità dell'area vasta di Cagliari.

ALLEGATI

Nel caso di interventi infrastrutturali o comunque materiali, si può allegare una planimetria in cui siano localizzati gli interventi (max formato A3).

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

Barrare con una X il Tema strategico di riferimento principale

LINEA DI INTERVENTO

Titolo

vedi le clusterizzazioni fatte durante lo svolgimento dei tavoli a partire dalle linee di intervento individuate nel doc Linee guida del PS intercomunale ottobre 2011 - per es. nel caso di Ambiente: Valorizzazione del patrimonio ambientale.

TITOLO DELL'INTERVENTO

REALIZZAZIONE DI NUOVI SPAZI COLLETTIVI, ATTREZZATURE E SERVIZI' PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL FRONTE MARE A PERD' E SALI E PORTO COLUMBU

Descrizione sintetica dell'intervento in cui si devono precisare:

L'intervento consiste da un lato nell'elaborazione di una "nuova urbanità" attraverso la realizzazione di nuovi spazi collettivi, attrezzature, e servizi nell'area del comune di Sarroch che ospita gli insediamenti costieri di Perd' e Sali e Porto Columbu e dall'altro nella sistemazione del fronte mare della stessa area, inteso come primo intervento attuativo dello studio di fattibilità e come catalizzatore dei processi di riqualificazione relativi a tutta la zona interessata.

Si tratta in definitiva di avviare un processo di rigenerazione urbana ed ambientale costruendo uno scenario di riqualificazione complessiva degli insediamenti costieri a medio-lungo termine (studio di fattibilità con la definizione degli scenari alternativi di progetto) avviando azioni strategiche capaci di produrre effetti nel breve periodo (progetto preliminare). La scelta del fronte mare come progetto iniziale è legata al suo essere rappresentativo della centralità ambientale e capace di sostenere il processo di rigenerazione urbana degli insediamenti costieri integrandosi con i vari scenari alternativi che potrebbero essere generati dallo studio di fattibilità. Inoltre la presenza del porto potrà rappresentare una centralità funzionale che può svolgere un ruolo di cerniera fra l'area vasta di Cagliari e l'arco costiero fino Teulada vista la forte carenza dei porti turistici e da diporto sull'intera costa sud-ovest.

- *Comune proponente (o il gruppo di Comuni)*

COMUNE DI SARROCH

- *ambito geografico di riferimento*

Territorio comunale di Sarroch

- *obiettivi operativi dell'intervento*

L'obiettivo generale dell'intervento (Azione 3 del PISU "Nuova Urbanità") è quello di porre le premesse di una "nuova urbanità" per una porzione del territorio di Sarroch - dotata di grande potenzialità ma attualmente priva di spazi, di servizi e di una qualità insediativa e paesaggistica diffusa capace di favorire lo sviluppo dell'economia, della socialità e della vita collettiva. L'obiettivo dello studio, che dovrà approfondire la conoscenza e le potenzialità di questa zona costiera del comune di Sarroch e del suo entroterra si inquadra all'interno delle indicazioni del PPR rispondendo ai seguenti indirizzi d'ambito:

4. Riqualificazione urbana e ambientale della struttura insediativa dei nuclei costieri in riferimento alla reinterpretazione funzionale della strada statale sulcitana (SS 195) alla quale conferire una connotazione sempre più urbana, coerentemente con la dimensione paesaggistica e insediativa del contesto.

5. Recuperare l'accessibilità e riqualificare la fruizione della risorsa paesaggistica ambientale costiera, attraverso la riorganizzazione della rete dei percorsi e dei servizi a livello intercomunale, attraverso il riequilibrio tra aree pubbliche e private sia per contrastare la tendenza alla chiusura degli spazi e degli accessi, sia per favorire la fruizione collettiva del territorio.

8. Qualificare il sistema degli approdi turistici costieri di Porto Columbu, Cala Verde e Porto d'Agumu, attraverso il rafforzamento dei servizi portuali e di mobilità con il territorio.

10. *Diversificare l'organizzazione della rete, attraverso l'individuazione e agevolazione delle varie forme di percorrenza (veicolare, pedonale, e ciclopedonale, equestre, ecc.), per la fruizione dei beni paesaggistici storici, culturali e ambientali presenti sul territorio e connettere i luoghi significativi del territorio, quali ambiti costieri, zone umide, corridoi vallivi, nuclei turistico residenziali.*

Dal punto di vista turistico, l'area di Perd'e Sali-Porto Colombu rappresenta per il comune la possibilità di inserirsi all'interno dell'offerta turistica (di tipo tradizionale – balneare ed estiva), già presente nell'area e localizzata soprattutto a Pula e Domus de Maria. Questo può avvenire soprattutto attraverso la realizzazione di spazi e di servizi in grado di attrarre nuove presenze a Sarroch, che in questo modo potrebbe aspirare a ricoprire un ruolo non marginale all'interno del mercato turistico locale. A conferma dell'importanza che viene attribuita a quest'area da parte dell'amministrazione sono da ricordare sia i recenti interventi sul porto turistico, per il quale il comune ha effettuato importanti investimenti, sia la nuova ricettività in fase di realizzazione da parte di privati all'interno di una nuova lottizzazione in fase di completamento, con due alberghi previsti nell'area adiacente a nord del porto.

Inoltre quest'area, se osservata dal punto di vista di una rinnovata e incrementata residenzialità, presenta interessanti potenzialità. Infatti, essendo localizzata sul versante opposto rispetto alla grande industria rappresenta indubbiamente un "luogo ameno" rispetto al centro urbano, fortemente condizionato dal suo rapporto di prossimità con l'area industriale. Questa condizione, insieme alla migliore accessibilità - che dovrebbe essere assicurata dalla realizzazione della nuova SS 195 - e alla conseguente maggiore domanda, potrebbe portare ad esplorare la possibilità di integrare l'attuale offerta residenziale stagionale con una residenzialità di qualità riguardante tutto l'anno. Questo naturalmente tenendo in conto le previsioni dello strumento urbanistico attualmente in fase di elaborazione, che prevede una zona di espansione a ridosso del centro urbano nella zona di San Giorgio..

- *finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale*

Tra le linee di azione previste dalla progettazione integrata si segnala un'attenzione particolare al sistema portuale (diportista) della costa sud:

- Incentivi alla nascita di imprese per il trasporto di turisti dai porti, e dalle coste in generale, verso le aree interne dotate di attrazioni naturali e culturali.
- Accordi di cooperazione per la messa in rete di porti turistici e relativi collegamenti via mare (Porto Corallo -Porto di Villasimius- Capitana-Porticcioli di Cagliari- Porticciolo di Perd'e Sali, Teulada).
- Accordi per la stipula di un protocollo di intesa tra i Comuni di Sarroch, Pula, Domus De Maria e Teulada per un utilizzo integrato dei porti (Perd'e Sali e porticciolo di Teulada).

- *coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)*

- **Documento Strategico Regionale (DSR)**
- **Programma Regionale di Sviluppo (Prs)**
- **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**
- **Quadro Strategico Nazionale (QSN)**
- **Programma Attuativo Regionale FAS (PAR FAS)**

Programma operativo regionale Sardegna COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR 2007 - 2013

- *risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico*

L'intervento proposto sia per quel che riguarda lo studio di fattibilità, che mira a verificare le soluzioni più adeguate per la riqualificazione dell'area di Perd'e Sali-Porto Colombu in chiave turistica, sia per il progetto preliminare che prevede sia la creazione di aree di servizi rimessaggio e sia di sistemare e valorizzare il fronte mare della stessa area ha certamente degli impatti positivi di significativa rilevanza.

I benefici derivanti dall'attuazione del progetto sono prevalentemente di carattere economico:

- maggior volume di affari a seguito di auspicati sbocchi turistici derivanti dall'incremento della piccola ricettività e dal potenziamento del porto turistico
- ricaduta sul tessuto urbano in termini di servizi legati alla ricettività e al turismo
- riqualificazione urbana legata alla sistemazione del fronte mare ed alla creazione degli spazi collettivi.

Anche in ambito sociale gli effetti possono riguardare la possibilità di utilizzare servizi pubblici

qualificati e specializzati in diverse categorie e più in generale la rivitalizzazione dell'area che consentirà nel medio-lungo periodo di trasformare questo territorio da una zona satellite, in cui ad oggi vi è un'agglomerazione di seconde case, in un centro dotato di servizi turistici e ricreativi che rappresenterebbe una destinazione alternativa rispetto a quelle già esistenti nel sistema territoriale della costa sud.

La riqualificazione prospettata si presenta ricca di stimoli e di particolari possibilità progettuali tese ad esaltare il contesto di riferimento. In particolare l'intervento può incoraggiare la creazione di un sistema di servizi integrati che permetta agli abitanti ed ai visitatori di incontrarsi di fruire del patrimonio storico e ambientale disponibile, di trovare nuove occasioni per il turismo, per vivere il tempo libero.

Un altro vantaggio rappresentato dalla valorizzazione e riqualificazione di quest'area è dato dal potenziamento dell'infrastruttura portuale.. Il porto inoltre può diventare un ulteriore fattore di attrattività turistica per il territorio, oltre al fatto che le attività commerciali e turistiche presenti nel porto creano valore aggiunto e posti di lavoro.

In generale dunque, l'intervento consentirà a quest'area di far parte del più ampio sistema turistico della costa sud all'interno del quale la domanda risulta piuttosto consolidata e si riferisce ad un segmento medio-alto. L'area di Perd' e Sali-Porto Columbu potrebbe rivolgersi ad un target di poco inferiore in termini di capacità di spesa e contribuirebbe a diversificare ulteriormente l'attuale offerta con conseguenti ricadute immediate sul territorio.

- *indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.*
- L'intervento è sicuramente complementare rispetto agli accordi per la stipula di un protocollo di intesa tra i Comuni di Sarroch, Pula, Domus De Maria e Teulada per un utilizzo integrato dei porti e delle annesse strutture di servizio relative ad i porticcioli di Perd'e Sali e i Teulada

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Il rilievo sovralocale dell'intervento complessivo, oggetto dello studio di fattibilità, può essere valutato in relazione a diverse scale di riferimento. Potrà infatti creare nuove opportunità economiche legate al turismo all'interno di un contesto allargato ai comuni limitrofi, contribuendo in questo modo al rafforzamento della filiera turistica dell'ambito della costa sud-ovest dell'isola. Potrà inoltre, attraverso una riduzione della stagionalità dell'utilizzo residenziale e l'incremento della stanzialità favorito dai migliori collegamenti e dalla migliore dotazione di servizi, fornire nuove opportunità residenziali di qualità all'interno dell'area vasta cagliaritana, connotate da un'urbanità fortemente caratterizzata dalle componenti ambientali e paesaggistiche.

Per quanto riguarda, invece, il rilievo sovra locale dell'intervento della riqualificazione del lungomare, oggetto del progetto preliminare, il potenziamento attraverso interventi migliorativi e complementari del contesto che gravita intorno al porto turistico di Perd' e Sali contribuirà a rafforzare il ruolo di questo approdo sia in relazione al contesto turistico di riferimento, sia come componente capace di integrare e potenziare la rete dei porti turistici della Sardegna, in particolare quelli della costa sud ovest.

SOGGETTI COINVOLTI

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di:

- *Comuni dell'Area vasta*
- *altri Comuni e/o Enti - capitaneria di porto, demanio*
- *soggetti privati : Soggetto Gestore del Porto .*

STATO DI AVANZAMENTO

studio di fattibilità

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

L'intervento consiste anche in una riqualificazione e miglioramento del punto di vista paesaggistico e quindi ambientale dell'area costiera.

ALLEGATI

Nel caso di interventi infrastrutturali o comunque materiali, si può allegare una planimetria in cui siano localizzati gli interventi (max formato A3).

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO

2. Servizi alla comunità a. Tempo libero e sport

TITOLO DELL'INTERVENTO

Riqualificazione del centro urbano di Assemini mediante la riorganizzazione e il potenziamento degli spazi collettivi esistenti

Comune proponente: **Assemini**

L'intervento intende promuovere l'attrattività e la competitività, mediante la riqualificazione integrata (recupero degli spazi pubblici e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente) del centro urbano migliorandone le condizioni ambientali, sociali e produttive e rafforzandone la relazione con il territorio sovralocale.

Il centro amministrativo dell'abitato di Assemini si attesta intorno ad un quartiere, denominato "Su Zaffaranu", caratterizzato dagli imponenti interventi di edilizia agevolata degli anni settanta e ottanta. Mentre gli interventi di edilizia residenziale sono stati ultimati i servizi di piano previsti per il quartiere sono stati trascurati. In questi ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha avviato la realizzazione di un parco, di una piazza, della piscina (in fase di ultimazione) e del centro sociale (ultimato ed in fase di apertura).

Il "piano di riqualificazione" proposto intende esaurire questo lento processo di completamento degli spazi collettivi che, sfruttando la posizione centrale, possano oggi svolgere un servizio non solo di quartiere ma di interazione sovralocale.

La proposta prevede il potenziamento degli spazi intorno alla piscina con la realizzazione di una pista per la preparazione atletica per le maratone, la realizzazione di campi da tennis all'aperto ed al coperto, la realizzazione di spazi all'aperto per grandi eventi, il completamento del "verde" delle aree attorno al campo sportivo e la realizzazione del campo coperto per il calcio a cinque.

Fra gli altri interventi la proposta intende inoltre trasformare la scuola di via Carife in un riferimento per attività extra-scolastiche per fare: teatro, musica, laboratori, informatica, ecc, realizzare una mensa, una palestra e allestire gli ampi spazi esterni per attività all'aperto.

Ambito geografico di riferimento

Obiettivi operativi dell'intervento

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

Risultati attesi e impatto dell'intervento proposto sul contesto di riferimento

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Il Piano Strategico Comunale ha evidenziato la valenza sovralocale delle attrezzature sportive pubbliche (palazzetto dello sport, campi sportivi, piscina, campi da tennis, campi da squash) e private (complesso "Ercole Cellino", attrezzature per il calcio, centro benessere, golf e squash) presenti nel territorio asseminese.

Il completamento del "polo sportivo" all'interno del quartiere P.E.E.P. di "Su Zaffaranu", nel centro

urbano del comune, integrato con la riqualificazione edilizia del patrimonio scolastico esistente (asilo e scuola elementare) e del patrimonio amministrativo (nel palazzo del comune sono ospitati diversi servizi sociali con spazi assolutamente inadeguati) porterà ad un duplice risultato:

- completamento della dotazione di servizi per il quartiere;
- dotazione di attrezzature di tipo sportivo, culturale e ricreativo di ambito sovralocale.

Il rilievo sovralocale dell'intervento è potenziato dalla proposta di realizzazione di percorsi ciclo/pedonali che intendono mettere a sistemai comuni di Elmas, Assemini e Decimomannu e, mediante la Metropolitana leggera, il comune Cagliari.

SOGGETTI COINVOLTI

Amministrazione Comunale di Assemini
Altri operatori pubblici e privati (Cagliari Calcio e)

STATO DI AVANZAMENTO

Proposta presentata nell'ambito dei *Progetti Integrati di Sviluppo Urbano*

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

Mobilità

.....

.

Residenzialità

.....

.

Servizi

.....

.

Ambiente

.....

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO

2. Servizi alla comunità a. Tempo libero e sport

TITOLO DELL'INTERVENTO

Ristrutturazione e valorizzazione dei poli sportivi della Città di Cagliari di rilevanza d'area vasta.

Comune proponente: **Cagliari**

L'intervento intende promuovere l'attrattività e la competitività, mediante la riqualificazione e la valorizzazione degli poli sportivi di rilevanza d'area vasta della città di Cagliari.

I poli più importanti sono certamente:

- 1) quello che gravita attorno all'area di Terramaini, con la presenza della Piscina Olimpionica (già dichiarata di rilevanza sovra comunale), di un campo di Calcio, a ridosso del Canale e del Parco di Terramaini.
- 2) Il secondo è quello che gravita sulla Via dello Sporto con il Palazzetto dello Sport, le due palestre polivalenti, il campo di atletica, il campo di calcio, le piscine di Via dello Sport, La piscina gestita dalla Rari Nantes, la piscina gestita dalla Esperia
- 3) Il Campo sportivo del Sant'Elia

Le strutture citate rivestono da sempre una rilevanza sovra comunale. Le società sportive che vi operano sono tutte di rilevanza regionale e nazionale.

- Attualmente la rimodulazione delle somme prima destinate alla realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport (per l'importo di 6 mln di euro) sono state destinate alla manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti cittadini. Una somma sarà destinata proprio agli impianti citati, oltre che, ovviamente, agli impianti di quartiere (is Mirrionis, Mulinu becciu, Genneruxi etc.)

Particolare rilievo avrà il ripensamento dello stadio Sant'Elia, oggetto di analisi da parte dell'amministrazione.

Da mettere in rilievo la favorevole interazione con l'avvenuta realizzazione dell'area grandi eventi nel lungomare Sant'Elia.

Ambito geografico di riferimento

Obiettivi operativi dell'intervento

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

Risultati attesi e impatto dell'intervento proposto sul contesto di riferimento

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.

L'intervento si inquadra coerentemente all'interno delle strategie delineate dalla **misura 5.1 del PO FESR 2007 – 2013 – Asse V** – infatti, l'obiettivo globale si traduce nel promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali, volti alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

In particolare:

Obiettivo specifico 5.1.: *promuovere la riqualificazione integrata delle aree urbane migliorandone le*

condizioni ambientali, sociali e produttive e rafforzandone la relazione con il territorio.

Obiettivo operativo 5.1.3. : *sostenere l'inclusione sociale, mediante interventi finalizzati a promuovere azioni di aggregazione e sviluppo del capitale umano.*

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Il Piano Strategico Comunale ha evidenziato la valenza sovralocale delle attrezzature sportive pubbliche (palazzetto dello sport, palestre A e B, Campo di Atletica, campi sportivi, piscine comunali etc) e private presenti nella città di Cagliari.

Il rilievo sovralocale dell'intervento è potenziato dalla proposta di realizzazione di percorsi ciclo/pedonali e del collegamento col sistema Poetto e sistema dei parchi del comune Cagliari.

SOGGETTI COINVOLTI

Amministrazione Comunale di Cagliari, Coni, Società sportive

STATO DI AVANZAMENTO

Già stanziato un finanziamento da parte della RAS di 6 milioni di euro

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

X Ambiente

Mobilità

X Residenzialità

X Servizi

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO

1. Servizi alla comunità – a. Tempo libero e sport

PARCO IS ARENAS INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, SPORTIVA E INFRASTRUTTURALE URBANA

Comune proponente (o il gruppo di Comuni)

Comune di Quartu Sant'Elena

Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto prevede la riqualificazione di un'estesa area urbana, denominata "Is Arenas", entro la quale definire una serie di interventi infrastrutturali, per costruire la porta di accesso al Parco di Molentargius, offrendo servizi pregiati e complementari alla fruizione naturalistica senza gravare le zone tutelate di un nuovo carico antropico derivato dall'impatto di nuove strutture.

Dalla necessità di riqualificare e valorizzare un'area di così elevata importanza deriva un'appropriata scelta di pianificazione urbana orientata al soddisfacimento di funzioni quali attività espositive, ricreative e di spettacolo oltretutto ludico – sportive consentendo in tal modo il recupero dell'intera area. L'intervento consiste nella riorganizzazione della zona sportiva di Is Arenas in coerenza con gli impianti già esistenti per meglio rispondere sia alle esigenze degli spazi sportivi che al più ampio discorso di intermodalità e fruizione del lungo mare Poetto e del centro urbano, armonizzando il tutto con un'ampia dotazione di verde in maniera che il fronte del Parco del Molentargius funga da filtro tra questo e l'ambiente circostante. L'intera area verrà riorganizzata prevedendo la realizzazione di uno spazio polivalente (parcheggi - mercato), una zona adibita a stazione di scambio tranviario in grado anche di accogliere servizi rivolti all'utilizzo degli impianti sportivi con annessi parcheggi, l'allestimento di un'area ludico-sportiva come uno skate park, la realizzazione di un parco attrezzato per l'educazione stradale, che si integrino con l'intervento già avviato di potenziamento dell'esistente campo sportivo Is Arenas.

L'intervento necessita inoltre di un'integrazione con gli interventi legati alla mobilità, con la riorganizzazione di una parte della viabilità e relativi sottoservizi in funzione delle opere sopradette.

Nel dettaglio, sono previste le seguenti opere:

Spazio attrezzato per mercato all'aperto e parcheggi.

Lo spazio attrezzato per parcheggi e mercato all'aperto andrà ad occupare una superficie di terreno pianeggiante di circa 18.300 mq, perimetrale rispetto alla cittadella sportiva, il quale sarà in grado di accogliere 360 stalli veicolari pari a 180 piazzole commerciali, suddivise in 9 moduli separati da percorsi veicolari e pedonali di attraversamento. L'architettura di tali spazi sarà caratterizzata dalla presenza di ampi viali alberati pedonali sui quali si affacceranno le postazioni degli espositori. Le pavimentazioni policrome, realizzate con differenti materiali individueranno la posizione degli stalli sia per la funzione parcheggio che per il posizionamento dei veicoli degli espositori commerciali.

Parcheggi di scambio, centro servizi e parco educazione stradale.

L'area che sarà adibita a parcheggi di scambio è ubicata in prossimità dell'incrocio tra la via Salieri e la via Beethoven, si sviluppa per una superficie complessiva pari a 20.600 mq e sarà suddivisa dalla nuova viabilità interna e dal centro servizi in due parti: una adiacente al mercato all'aperto e l'altra adiacente all'attuale palazzetto dello sport. L'esigenza di dotare di parcheggi di scambio polivalenti la zona di Is Arenas scaturisce dalla volontà di creare nuova accessibilità di tipo pubblico nel lungo mare Poetto e potenziare quella del centro urbano sfavorendo la mobilità con i veicoli privati. L'obiettivo sarà quello di ricreare le condizioni di naturalità del lungo mare ed evitare gli effetti della congestione veicolare, dell'inquinamento acustico, aereo e visivo anche nel centro urbano.

Si tratterà di parcheggi polivalenti (circa 350 stalli) che consentiranno l'ottimizzazione dell'uso del territorio ed eviteranno che ampie zone siano destinate solo a posto auto. Le ulteriori attività che si potranno svolgere si riferiranno allo sport, in coerenza con le dotazioni sportive limitrofe, e a quelle rivolte ad attività all'aperto, come esposizioni produttive e culturali.

Per quanto riguarda il fabbricato del centro servizi, questo sarà ubicato tra il parcheggio di scambio adiacente al palazzetto dello sport, una parte della nuova viabilità e la via Beethoven.

L'edificio si articolerà in due piani: al piano terra saranno individuate due aree collegate da un vasto atrio di ingresso, una dedicata al ristoro, l'altra a locali commerciali, depositi e uffici ufficio e servizi; al primo piano saranno ubicati due punti ristoro e tre terrazze panoramiche una delle quali rivolta verso le saline e la spiaggia del Poetto.

Il parco di educazione stradale sarà localizzato a Nord rispetto al centro servizi negli spazi di manovra dell'area destinata in parte a parcheggi di scambio per una superficie di circa 3.600 mq. Sarà rivolto ad un pubblico che va da 4 a 18 anni e sarà costituito da un percorso educativo pedonale, educativo veicolare e centro per l'educazione stradale. Il percorso educativo veicolare dovrà garantire una guida sicura e di conseguenza la piena risposta dei veicoli.

Spazio attrezzato all'aperto per Skate Park

Lo spazio attrezzato all'aperto per Skate Park si svilupperà su un'area di circa 5.300 mq e, in coerenza con gli obiettivi generali della Cittadella Sportiva, risponderà all'esigenza di fornire ai giovani delle alternative che occuperanno diversi livelli in una scala tra il divulgativo ed il ricreativo. Il progetto, per la dimensione della sua strutturazione, costituirà elementi attrattivi da spendere anche sul mercato dell'offerta turistica divenendo complementare e sinergica a quella collocabile sull'area Parco Molentargius. Lo skate park, organizzato per lo più secondo uno schema libero di fruizione, intercetterà esigenze di utenza dell'età adolescenziale e giovane adulta e contribuirà all'uso e alla vitalità costante dell'area. L'area skating risulterà leggermente fuori terra, inserendosi armoniosamente con l'ambiente. Gli spazi residuali saranno caratterizzati dalla piantumazione di specie autoctone secondo lo schema approvato dal Parco Naturale Molentargius, negli spazi più prossimi alle aree gioco verranno inserite le panchine per assistere alle esibizioni, l'illuminazione, e gli spazi per i wallride a fine session, sarà inoltre realizzata una fascia di prato irregolare mentre nel confine sono inserite delle siepi necessarie alla protezione dell'area.

Centro sportivo Is Arenas

Attualmente è in corso il potenziamento delle strutture dedicate al campo sportivo, con la messa in sicurezza della struttura, in funzione dell'attuale uso, e l'implementazione dei servizi con la realizzazione di una pista per l'atletica e un percorso per il jogging che dall'area si inoltri all'interno del Parco, riconnettendosi ai percorsi esistenti.

Ambito geografico di riferimento

L'area in oggetto, rappresenta un'importante fascia territoriale di collegamento tra il centro urbano ed il litorale del Poetto e costituisce la porta d'accesso al Parco del Molentargius. Attualmente si trova in uno stato di elevato degrado ed abbandono, spesso anche utilizzata come discarica abusiva.

Obiettivi operativi dell'intervento

Il Progetto di Qualità si compone di tre finalità strategiche:

1. connettere l'area urbana con il Parco del Molentargius, il Poetto e il centro storico di Quartu Sant'Elena, riqualificando le criticità di confine, e ridefinendo le modalità di penetrazione e di attraversamento dell'area urbana;
2. costruire la porta di accesso al Parco del Molentargius, offrendo servizi pregiati e complementari alla fruizione naturalistica senza gravare le zone tutelate di un nuovo carico
3. risolvere il tessuto urbano inserendosi tra le preesistenze sportive, a contatto con una zona urbana residenziale priva di servizi collettivi.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Il Progetto promuove una serie articolata di interventi infrastrutturali, azioni immateriali etc., che sono coerenti con le linee di indirizzo approvate dal Forum dei Sindaci, con particolare riferimento all'esigenza di valorizzare le risorse ambientali dell'area vasta, come il parco di Molentargius, e migliorarne l'accessibilità per garantire una fruizione maggiormente rispondente alle differenti esigenze espresse dalle comunità locali.

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

Nella elaborazione di tale progetto, che nei suoi obiettivi generali e specifici è del tutto coerente con le direttrici e gli obiettivi prioritari posti alla base della costruzione del piano Strategico comunale di Quartu, si è proceduto alla verifica del Sistema di relazioni con Piani, Programmi e progetti di livello comunale, provinciale e regionale, ed con quanto predisposto nell'ambito della Progettazione Integrata finanziata con i fondi europei per il periodo 2000-2006 dall'amministrazione di Quartu con il progetto denominato "QuaR.T.U. Qualità".

L'intervento è ricompreso nel Programma Integrato PIA C.A.13 Serpeddi ed è coerente con le strategie delineate dal PO FESR 2007 – 2013, con particolare riferimento:

ASSE IV: AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO – Obiettivo specifico: 4.2. Sviluppare un’offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull’attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale – Obiettivi operativi: 4.2.2 Diversificare, destagionalizzare e riqualificare l’offerta turistica regionale, innalzando il livello qualitativo dei prodotti e servizi turistici; 4.2.4 Innescare e sviluppare processi di integrazione creando reti e sinergie tra risorse ambientali, culturali e settori economici

ASSE V SVILUPPO URBANO - Obiettivo specifico: 5.1 Promuovere la riqualificazione integrata delle aree urbane migliorandone le condizioni ambientali, sociali e produttive, rafforzandone le relazioni con il territorio – Obiettivo operativo: 5.1.2 Recupero degli spazi pubblici, compreso le aree verdi pubbliche e ristrutturazione del patrimonio architettonico per promuovere attività socio- economiche.

Risultati attesi e impatto dell’intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

Tutti gli interventi, che, nel loro insieme costituiscono un’“Area Parco”, quale porta di accesso al Parco Naturale di Molentargius, integrano un pacchetto di offerta sia di servizi ricreativi che soddisfano le esigenze della persona, nelle sue diverse fasce di età, sia di elementi attrattivi da spendere sul mercato turistico. In particolare, l’intervento, oltre ad essere strettamente legato al compendio Molentargius – Saline – Litorali, consente di incrementare la disponibilità di spazi verdi, da utilizzare come luoghi per attività ricreative ed il tempo libero, contribuendo così ad accrescere la consapevolezza delle popolazioni residenti sul rispetto ed il valore dell’ambiente oltre che migliorare la qualità della vita nel contesto urbano.

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso

Il Progetto inoltre promuove una serie articolata di interventi infrastrutturali, azioni immateriali etc., In particolare sono previsti:

- la realizzazione dei parcheggi di scambio e del centro servizi polifunzionale per la mobilità, che si integrano con altri Progetti immateriali comunali ed intercomunali finalizzati alla promozione della mobilità sostenibile e la valorizzazione dei compendi naturalistici e del centro storico che dovrebbero essere privati delle auto;
- la realizzazione del parco di Educazione Stradale persegue l’obiettivo di educazione alla sicurezza stradale, con complementare sostegno della ciclabilità e dell’attrattività turistica del sistema Molentargius Poetto;
- la realizzazione del parco giochi e verde, delle aree del gioco e dello sport persegue l’obiettivo della qualità ambientale dell’abitato urbano.

Tutti gli interventi, che, nel loro insieme costituiscono un’“Area Parco”, quale porta di accesso al Parco Naturale di Molentargius, integrano il progetto di valorizzazione e tutela del Compendio Molentargius, Saline, Litorali.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Oltre a quanto già individuato nella sezione descrittiva precedente, l’intervento, proponendo di recuperare, dal punto di vista ambientale, un’importante fascia territoriale di collegamento tra il centro urbano di Quartu Sant’Elena ed il litorale del Poetto, attualmente in stato di degrado ed abbandono, e anche in considerazione dell’adiacenza con il Parco del Molentargius, propone di dotare la città e l’intero hinterland di strutture e servizi ora assenti, capaci di consentire una maggiore fruizione dei servizi oltre ad una vera e propria porta di accesso al Parco di Molentargius.

Inoltre, sono previsti:

- la realizzazione dei parcheggi di scambio e del centro servizi polifunzionale per la mobilità, che si integrano con altri Progetti immateriali comunali ed intercomunali finalizzati alla promozione della mobilità sostenibile e la valorizzazione dei compendi naturalistici e del centro storico che dovrebbero essere privati delle auto;
- la realizzazione del parco di Educazione Stradale persegue l’obiettivo di educazione alla sicurezza stradale, con complementare sostegno della ciclabilità e dell’attrattività turistica del sistema Molentargius Poetto;
- la realizzazione del parco giochi e verde, delle aree del gioco e dello sport persegue l’obiettivo della qualità ambientale dell’abitato urbano.

SOGGETTI COINVOLTI

Soggetto proponente
Comune di Quartu Sant'Elena

Soggetto attuatore
Comune di Quartu Sant'Elena

STATO DI AVANZAMENTO

L'intervento, che riguarda solo il 50% delle aree da valorizzare da parte dell'amministrazione comunale di Quartu S.E., è stimato in circa 5 milioni di euro. Attualmente sono in corso di realizzazione lavori per circa 3,5 milioni di euro.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

X Ambiente

X Mobilità

Residenzialità

Servizi

Ambiente-

L'intervento prevede il recupero di una porzione del territorio attualmente degradata e adiacente al Parco del Molentargius. Inoltre, intende realizzare una porta di accesso dal fronte urbano di Quartu che possa garantire strutture e servizi ora assenti, capaci di consentire una maggiore fruizione del Parco.

Mobilità –

L'azione di riqualificazione prevista dal progetto consentirà da un lato una migliore fruizione dell'area, poiché saranno realizzati all'interno del Parco nuovi percorsi pedonali e ciclabili, e dall'altro doterà di parcheggi di scambio polivalenti la zona di Is Arenas scaturisce al fine di creare nuova accessibilità di tipo pubblico nel lungo mare Poetto e potenziare quella del centro urbano sfavorendo la mobilità con i veicoli privati.

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Titolo: Servizi alla comunità – **Sottotitolo:** Tempo libero e sport

TITOLO DELL'INTERVENTO: POLO DELL'INTRATTENIMENTO E DELLO SPORT

Descrizione sintetica dell'intervento in cui si devono precisare:

Comune proponente (o il gruppo di Comuni):

Comune di Quartucciu

Ambito geografico di riferimento:

L'intervento si inserisce all'interno del tratto di competenza comunale del Riu Nou a completamento delle opere relative al parco lineare in fase di realizzazione nel Comune di Selargius

Obiettivi operativi dell'intervento

L'intervento consiste nella riqualificazione dell'area sopra descritta in corrispondenza del Rio Nou ovvero si tratta di riqualificare aree limitrofe agli impianti sportivi esistenti all'interno della città di Quartucciu e dei comuni contermini.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

La strategia ha come obiettivo cardine la connessione con l'area sportiva di Quartucciu, Selargius, le aree peristagnali attualmente in stato di degrado, il centro di intrattenimento e svago Millennium/le Vele da effettuarsi attraverso interventi di mobilità sostenibile (pedonale e ciclabile), utilizzando l'area verde e il Riu Nou come elementi di cucitura per la riconnessione delle diverse porzioni di territorio.

L'intervento previsto richiede, dal punto di vista urbanistico, l'attento studio delle connessioni sia stradali che i sottoservizi in relazione al sistema degli assi viari, dei parcheggi e dello svincolo di Is Pontis Paris; mentre dal punto di vista paesaggistico ambientale dovranno essere attentamente esplorate le relazioni con il sistema ambientale del Molentargius ed in particolare con il sistema delle confluenze sul Bellarosa Minore e delle aree intorno allo stagno.

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

Il **Polo dell'Intrattenimento e dello Sport** rappresenta la realizzazione dell'omonima azione strategica del Piano Strategico Comunale "Quartucciu 2016". L'azione fa riferimento alle linee strategiche "Città: Spazi e Relazioni" e "Ambiente e Territorio".

Il progetto risponde ad alcuni tra i segnali più nitidi emersi nel tessuto urbano e territoriale e identificati come coordinate attorno alle quali strutturare i progetti partendo dai seguenti presupposti:

- l'importanza di riqualificare lo spazio urbano,
- una diffusa domanda di spazi ricreativi e d'intrattenimento
- l'esigenza sia da parte dell'amministrazione sia da parte dei cittadini, di poter disporre di un sistema strutturato e organizzato di servizi, specialmente per le fasce giovanili.

L'area sportivo-ricreativa e dell'intrattenimento potrà rappresentare un importante luogo di aggregazione e di crescita sociale della cittadinanza, soprattutto tra le fasce più giovani della stessa. Per amplificare le ricadute socio-economiche ed occupazionali il modello di gestione dovrà prevedere la concessione di aree a cooperative ed in generale a forme di imprenditoria giovanile o in rapporto di partnership pubblico-privato.

Accanto a tali forme di gestione sarà incoraggiata la gestione e la cura degli impianti sportivi da parte di Associazioni e Società sportive.

Tale modello prevede la presenza di aree da affidare in concessione nelle quali poter esercitare da parte degli operatori attività di svago e di intrattenimento. Le strutture dovranno essere in ogni caso di tipo reversibile.

Risultati attesi e impatto dell'intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico:

Questo intervento intercomunale mira al coinvolgimento attivo della cittadinanza e degli attori locali nella definizione di politiche di partecipazione pubblico/private.

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.

Costituiscono azioni sinergiche di rilievo con le iniziative dei comuni contermini, quali la realizzazione

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Il comune di Quartucciu, nella sua posizione "compressa" fra due territori più estesi, Quartu e Selargius, si configura strategico nei flussi di distribuzione del traffico dell'area vasta di Cagliari, e pertanto la localizzazione all'interno del proprio territorio di servizi al cittadino di natura sovra comunale diventa necessaria per riqualificare la qualità della vita a livello locale e a livello sovra comunale.

Il Piano Paesaggistico Regionale ha aperto un dibattito culturale, sociale e politico sui nuovi scenari urbani, sul rapporto fra spazi del possibile e spazi del vincolo. In particolare, nelle aree metropolitane tale dibattito investe una molteplicità di aree di bordo strategiche per un futuro scenario urbano e dell'intera area vasta.

La visione al futuro è prevalentemente orientata verso un processo di riqualificazione delle grandi occasioni ambientali, dei servizi esistenti e delle grandi trame storiche, naturali ed infrastrutturali che definiscono i contorni e la riconoscibilità degli assetti urbani.

Lo spazio viene colto in generale come occasione per progettare nuove relazioni fra i portatori di interessi nella città (i cittadini, le associazioni, le imprese, i residenti, i fruitori dei servizi, i pendolari). Il quadro delle risorse urbane si configura come un grande scenario sul quale attivare un processo di negoziazione finalizzato a premiare diverse esigenze quali quelle del verde urbano, della qualità degli spazi, dei servizi, delle relazioni, dello sport e della tutela dell'ambiente.

Per quanto sopra detto gli obiettivi principali di tale intervento diventano:

- la qualità dello spazio urbano e dei luoghi di relazione: i luoghi fisici della città;
- la qualità delle relazioni fra le persone e la città: le relazioni immateriali;
- la città di Quartucciu ed il sistema delle risorse ambientali del territorio;
- la qualità delle relazioni interne ed esterne della Amministrazione: l'organizzazione urbana.

La visione della città futura, sia in relazione alla cura, al mantenimento, alla valorizzazione dei suoi luoghi fisici, sia in relazione all'arricchimento della rete dei servizi offerti ai cittadini, si costruisce a partire dal sistema di riferimento della contemporaneità per proiettarsi su una prospettiva temporale più dilatata. L'intervento deve essere adeguato sia alla domanda che attualmente è espressa dai "cittadini di oggi", sia alla immagine di città che questi cittadini delineano per il loro futuro.

In uno scenario globale nel quale le città diventano reciprocamente competitive ai fini di attrarre popolazione (non solo turistica) diventa fondamentale sapersi confrontare con questa competitività ed essere in grado di diventare attrattivi per le popolazioni che in esse risiedono, i fruitori in generale dei servizi offerti.

Presupposto indispensabile da rincorrere sarà l'equilibrio rapporto tra qualità della vita, accesso alle opportunità di crescita sociale e personale e qualità della rete primaria dei servizi locali, con l'obiettivo di accrescere progressivamente, anche attraverso l'innovazione, lo standard locale di servizi alle persone e alle famiglie.

SOGGETTI COINVOLTI

Oltre al Comune di Quartucciu, il progetto interessa i comuni limitrofi Comuni Selargius e Quartu Sant'Elena.

Partenariati coinvolti:

- Associazioni culturali e sportive locali.
- Centro di intrattenimento "Millennium" e commerciale "Le Vele"
- CTM Spa di Cagliari
- Direzione didattica statale di Quartucciu
- Scuola secondaria statale di I grado "Ippolito Nievo" di Quartucciu

STATO DI AVANZAMENTO

PISU-Finanziamento per il progetto preliminare, determinazione Regione Autonoma della Sardegna n. 5578/PU del 29/12/2011, così ripartito:

- € 54.736,50 contributo regionale assegnato;
- € 34.080,00 cofinanziamento comunale

Per un Costo totale di € 88.816,50

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

X Ambiente

X Mobilità

Residenzialità

Servizi

La realizzazione del Polo dell'intrattenimento e dello sport si raccorda tematicamente con gli altri interventi di riqualificazione ambientale del Rio Is Cungiaus e agli interventi di mobilità sostenibile.

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO

2. Servizi alla comunità – b. Qualità della vita e Servizi alle persone

PIANO DEI TEMPI E DEGLI ORARI

Comune proponente (o gruppo di Comuni)

Il progetto è proposto singolarmente dal Comune di **Decimomannu**, dal Comune di **Pula** e dal Comune di **Settimo San Pietro**.

Descrizione sintetica dell'intervento

Il Piano dei tempi e degli orari interviene sulla organizzazione degli orari di attività e servizi collettivi, pubblici e privati, di ogni Comune interessato (per es. orari di ingresso e uscita di uffici e scuole, orari dei trasporti pubblici, orari di apertura dei servizi pubblici, orari di distribuzione delle merci, orari di apertura di esercizi commerciali, etc.). Lo scopo è quello di introdurre una migliore organizzazione degli orari, ripensando l'offerta di servizi collettivi e attività alla luce della domanda reale, al fine di aumentare l'efficienza del sistema urbano ed un miglior uso del territorio, favorendo una maggiore accessibilità ai servizi e attività urbani da parte dei residenti/turisti/visitatori, con particolare riferimento ad alcune fasce della popolazione (anziani, donne con alti carichi familiari di cura, disabili, giovani).

Il Piano è elaborato partendo da un'attività di analisi ed ascolto dei vari portatori di interesse, ossia delle varie categorie della popolazione, non solo residente, che gravita sul territorio comunale a vario titolo (studenti, pendolari, utenti dei servizi, ecc.) e delle imprese, finalizzata ad individuare le criticità alle quali il Piano potrà dare una risposta attraverso azioni concrete.

L'attivazione di tale strumento sembra particolarmente utile nei Comuni di Decimomannu, Pula e Settimo San Pietro, in ragione della vicinanza con il capoluogo, del pendolarismo (lavorativo e ricreativo) e dell'ampia offerta di servizi collettivi (pubblici e privati) ad una popolazione di riferimento che va oltre i confini amministrativi comunali, rivolgendosi ai Comuni contermini, a Cagliari e più in generale all'intera Area vasta. Il Piano appare uno strumento molto utile per favorire, specie nel caso di Decimo e di Settimo, la massima accessibilità dei servizi da parte di residenti e non residenti, anche allo scopo di venire incontro alle esigenze di tutti coloro che si recano nel centro urbano per motivi di lavoro o di studio. Pula, meta di turisti e visitatori soprattutto durante la stagione balneare, necessita, specialmente durante il periodo di alta stagione turistica, di una "organizzazione dei tempi e degli orari" che, da una parte, consenta la massima fruizione di tutti i servizi/attività da parte di turisti e visitatori, favorendo una maggiore attrattività del territorio, dall'altra, garantisca che la qualità della vita e l'accesso ai servizi da parte dei residenti e di coloro che sono a Pula per ragioni lavorative non venga pregiudicata nel periodo di maggior afflusso turistico.

Ambito geografico di riferimento

L'applicazione del Piano, almeno in un primo momento, riguarda attività e servizi collettivi insediati nel territorio comunale rispettivamente di Decimomannu, di Pula e di Settimo San Pietro.

Tuttavia l'ambito geografico di riferimento è ben più ampio rispetto ai confini territoriali dei tre Comuni e coinvolge, soprattutto per quanto riguarda i sistemi di trasporto pubblico intercomunale, altri Comuni con i quali sono attivati i collegamenti. Il Piano potrebbe coordinarsi ed essere messo a sistema con iniziative analoghe strutturate da altre Amministrazioni comunali, quali ad esempio il Comune di Quartu S. Elena, che ha già iniziato l'elaborazione del Piano dei tempi e degli orari e, al momento, ha attivato la fase di ascolto e coinvolgimento.

Obiettivi operativi dell'intervento

L'intervento si prefigge i seguenti obiettivi operativi:

- coinvolgimento e ascolto dei diversi portatori di interesse, quali a titolo esemplificativo: cittadini residenti (con particolare riferimento alle donne lavoratrici e famiglie con alti carichi familiari di cura, anziani, disabili, studenti, lavoratori pendolari), il mondo della scuola (in particolare materna e elementare), le imprese (imprese del commercio e dei pubblici esercizi, imprese del turismo, imprese

- produttive interessate alla logistica delle merci, ecc.), soggetti pubblici che a vario titolo erogano servizi pubblici sul territorio comunale (servizi amministrativi, sociali, sanitari, culturali, servizi di trasporto collettivo delle persone, ecc.);
- aumento della qualità del tessuto urbano, attraverso una migliore organizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati e un miglior uso del territorio, introducendo una maggiore elasticità nella gestione quotidiana del tempo, riprogettando l'offerta alla luce della domanda effettiva delle diverse popolazioni che vivono, lavorano o fruiscono del territorio di Decimo, Pula e Settimo e dei suoi servizi collettivi;
 - maggiore efficienza e accessibilità del territorio di riferimento e dei servizi offerti, cercando di diminuire le situazioni di congestione e di dare risposte adeguate e tempestive, secondo una logica di funzionalità evitando dispersione di risorse e attese inutili;
 - aumento del livello di soddisfazione degli utenti e limitare le situazioni di conflitto tra le diverse popolazioni;
 - individuazione e analisi delle criticità e dei desiderata emersi dalla fase di ascolto;
 - definizione delle azioni per realizzare le priorità strategiche (ad es. armonizzazione degli orari e dei servizi e dei pubblici esercizi con i tempi di vita e di lavoro dei cittadini, ma anche in funzione delle esigenze di turisti e visitatori; semplificazione dei rapporti tra i cittadini e pubblica amministrazione; miglioramento della mobilità comunale e intercomunale, partendo dagli spostamenti casa/lavoro e casa/scuola, ecc.);
 - identificazione dei servizi che potrebbero essere erogati anche in forma virtuale (via telefono o internet) in modo da diminuire gli spostamenti e i picchi d'accesso;
 - coordinamento tra tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti per la realizzazione del Piano.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Il Piano ha la finalità di migliorare la qualità della vita, l'efficienza del sistema urbano ed il miglior uso del territorio all'interno di ciascuno dei Comuni interessati.

In tal senso, gli obiettivi che si potrebbero raggiungere attraverso la realizzazione del Piano dei tempi e degli orari rispondono alle esigenze e alle finalità evidenziate all'interno del PS intercomunale, relativamente al Tema strategico Servizi, con particolare riferimento alla linea di intervento "Servizi alla Comunità - Qualità della vita e Servizi alle persone", ma anche alla linea di intervento "Servizi alle imprese". Infatti, da una parte il Piano contribuisce a migliorare la qualità della vita dei diversi soggetti che abitano o lavorano nel Comune interessato o vi si recano per fruire di attività e servizi collettivi, attraverso la maggiore accessibilità (in termini di tempi e orari) dei servizi pubblici e privati, la promozione di un sistema di trasporto pubblico (o più in generale collettivo) più flessibile, con la conseguente riduzione del traffico veicolare, la maggiore conciliazione dei "tempi di vita, di lavoro e per sé".

Al contempo, una migliore organizzazione degli orari del sistema urbano favorisce anche le imprese, in particolare gli esercenti pubblici servizi (negozi, locali di intrattenimento serale e notturno, artigiani) che saranno tenuti a rispettare un orario di apertura più flessibile e corrispondente ai bisogni dell'utenza e quindi con i momenti (della giornata e della settimana) di maggiore afflusso da parte dei clienti. Il piano dei tempi e degli orari potrà inoltre migliorare la logistica dello spostamento delle merci in ingresso all'impresa.

Nel lungo periodo il Piano dei tempi e degli orari contribuirà ad incrementare il livello di attrattività e competitività di ciascuno dei Comuni interessati, nei confronti di nuovi residenti, turisti e visitatori e di imprese.

Gli obiettivi che si potrebbero raggiungere attraverso la realizzazione del Piano dei tempi e degli orari rispondono alle esigenze e alle finalità evidenziate all'interno del PS comunale e di Area vasta, anche relativamente al Tema strategico Residenzialità.

In sintesi, per quanto riguarda il Tema Servizi e le priorità individuate nelle Linee guida e orientamenti per l'area vasta di Cagliari l'iniziativa potrebbe contribuire significativamente a:

- erogare servizi in modo più efficiente ed adeguato alle necessità e agli stili di vita delle diverse popolazioni di utenti;
- ottimizzare e razionalizzare le risorse disponibili nonché l'offerta di servizi pubblici e privati;
- mettere a sistema e aprire un confronto su questa tematica con altri Comuni dell'Area vasta;
- diminuire i livelli di congestione del traffico;
- prevedere un coordinamento e uno sviluppo condiviso tra i servizi e le attività offerte dall'Area vasta.

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

L'iniziativa è coerente con la Legge 8 marzo 2000, n. 53 (Disposizioni per il sostegno della maternità e

della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città), che promuove un equilibrio tra tempi di lavoro, di cura, di formazione e di relazione, anche mediante il coordinamento dei tempi di funzionamento delle città e la promozione dell'uso del tempo per fini di solidarietà sociale.

L'iniziativa è altresì coerente con le politiche finalizzate a favorire l'inclusione sociale e le pari opportunità, promosse sia a livello regionale che nazionale e comunitario.

Risultati attesi e impatto dell'intervento/progetto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

Tra i risultati attesi dall'implementazione del Piano ci sono:

- maggiore rispondenza degli orari di apertura dei servizi collettivi alle esigenze e agli stili di vita delle diverse categorie di utenti (residenti, lavoratori pendolari, turisti e visitatori, imprese localizzate sul territorio);
- previsione di orari e facilitazioni per fasce di popolazione svantaggiate o particolarmente fragili (ad esempio per le donne lavoratrici e servizi in condizioni di emergenza per anziani);
- maggiore coordinamento degli orari di diversi servizi (ad esempio quelli dei trasporti collettivi con servizi sanitari e sociali);
- maggiore accessibilità, in termini di tempi e orari, da parte di residenti/turisti/visitatori dei servizi pubblici e privati (amministrativi, sociali, sanitari, culturali, legati alle attività per il tempo libero, al turismo..), con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione (anziani, disabili, ..);
- maggiore fruibilità da parte dei residenti, turisti e visitatori dei mezzi di trasporto pubblico locale e più in generale di sistemi di trasporto collettivi;
- miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia e riduzione dei tempi di attesa per i servizi pubblici;
- aumento dei servizi erogati anche in forma virtuale (via telefono e/o internet);
- aumento del livello di coordinamento tra i Comuni di Area vasta per quanto riguarda l'offerta di servizi collettivi e razionalizzazione delle risorse disponibili;
- diminuzione del traffico veicolare e dei fenomeni di congestionamento nelle ore di punta.

L'impatto atteso dell'intervento, finalizzato ad aumentare la qualità della vita, l'efficienza del sistema urbano, le pari opportunità e la conciliazione dei tempi professionali, familiari e per sé, è legato alla possibilità di favorire: l'attrazione di nuovi residenti, turisti e visitatori, la maggiore occupazione femminile; la riduzione degli incidenti stradali e dell'inquinamento (acustico ed atmosferico) derivante dal traffico veicolare; l'insediamento di nuove attività commerciali e per il tempo libero.

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso

L'elaborazione e l'attuazione del Piano dei tempi e degli orari dei Comuni di Decimomannu, Pula e Settimo San Pietro va ad integrare altre iniziative delle tre Amministrazioni, rivolte ad incrementare la qualità della vita e l'offerta di servizi, sia alle persone che alle imprese, e del centro urbano (la riqualificazione del centro storico, il potenziamento del sistema di accessibilità e della mobilità sostenibile, la riorganizzazione della rete viabilistica, ecc.).

Il Piano risulta sinergico rispetto a tutte le azioni di potenziamento del sistema di accessibilità e della mobilità sostenibile promosse dai tre Comuni.

A livello di Area vasta, l'iniziativa dei tre Comuni integra ed è complementare all'iniziativa medesima, in corso di elaborazione, del Comune di Quartu San'Elena.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali - Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.

L'intervento ha rilevanza sovracomunale perché indubbiamente potrà avere un impatto positivo oltre i confini amministrativi comunali di Decimomannu, Pula e Settimo San Pietro, ossia anche nei confronti della popolazione residente in altri Comuni dell'area Vasta che si reca nei tre Comuni interessati per fruire di attività e servizi collettivi.

Il Piano, da attivare prioritariamente nei tre Comuni proponenti, rappresenta inoltre un'ottima occasione per aprire un confronto su questa tematica con altri Comuni dell'Area vasta, al fine di prevedere un coordinamento e uno sviluppo condiviso e di sistema tra i servizi e le attività offerte dall'Area vasta

Capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento.

L'intervento rientra nel tema strategico "Servizi", con particolare riferimento alla linea di intervento "Servizi alla Comunità – Qualità della vita e Servizi alle persone". Infatti contribuirà a rendere i servizi pubblici e privati più accessibili e fruibili, perché più vicini alle esigenze reali dei residenti, con particolare riferimento ad alcune categorie della popolazione (famiglie o donne lavoratrici con alti carichi di cura, disabili e anziani) e in generale a migliorare la qualità della vita, anche favorendo la riduzione del traffico veicolare e dei fenomeni di congestionamento negli orari di punta.

SOGGETTI COINVOLTI

Soggetti pubblici:

Comune di Decimomannu, Comune di Pula e Comune di Settimo S. Pietro

Comune di Quartu S.Elena

Soggetti pubblici che erogano servizi all'interno del Comune (ASL, aziende di trasporto pubblico locale, Istituti scolastici, ecc.)

Provincia di Cagliari

Soggetti privati

Cittadini residenti o che prestano lavoro nel territorio dei tre Comuni

Operatori economici che svolgono la propria attività nel territorio dei tre comuni (legati alle attività di trasporto delle merci, alle attività artigianali, di vendita, di intrattenimento, attività ricettive, ecc.) e associazioni di categoria

STATO DI AVANZAMENTO

Stato di avanzamento attuale dell'iniziativa, procedurale e attuativo.

Il Piano dei tempi e degli orari è inserito nel Piano strategico e nel PISU rispettivamente del Comune di Decimomannu, del Comune di Pula, del Comune di Settimo San Pietro. I tre Comuni, al fine di creare sinergie ed economie di scala nell'elaborazione del Piano, potranno decidere di condividere la fase iniziale di impostazione e strutturazione dello stesso.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

X Ambiente

X Mobilità

X Residenzialità

X Servizi

Temî strategici che si ritiene possano mostrare forti elementi di complementarità e connessione con l'intervento proposto.

Il Piano dei tempi e degli orari è un intervento sinergico e complementare rispetto alle altre azioni, della Linea di intervento "Servizi alla comunità – Qualità della vita e servizi alle persone" del tema strategico **Servizi**, nonché rispetto alle azioni rientranti nella Linea di intervento **Servizi alle/dalle imprese - Turismo e cultura e Infrastrutture per l'industria**, in quanto contribuisce alla maggiore fruibilità dei servizi da parte di residenti, pendolari, turisti e visitatori, così favorendo l'attrattività dei Comuni interessati. L'intervento risulta inoltre sinergico con le azioni di potenziamento del sistema di accessibilità e della mobilità sostenibile promosse dai tre Comuni e rientranti nel tema strategico **Mobilità**. L'iniziativa mostra elementi di connessione con il tema strategico **Ambiente** - dal momento che favorisce la riduzione del traffico veicolare e del conseguente inquinamento acustico ed atmosferico, nonché un miglior uso del territorio all'interno di ciascuno dei Comuni interessati, e con il Tema **Residenzialità** poiché ha impatto e aumenta la qualità della vita.

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità Servizi

LINEA DI INTERVENTO

Servizi alla persona

APPROFONDIMENTO DI INDAGINI DIRETTE E INDIRECTE SULLA QUALITA' DEI SERVIZI URBANI E UNIVERSITARI

Comune proponente:

Monserrato

Ambito geografico di riferimento:

i Comuni dell'Area Vasta la cui popolazione costituisce utenza per la Cittadella Universitaria e il Policlinico Universitario di Monserrato

Obiettivo strategico:

rafforzare il rapporto tra Università, Comuni dell'Area Vasta e mondo della ricerca

Descrizione dell'idea progettuale:

l'idea progettuale consiste nella realizzazione di indagini dirette e indirette che approfondiscano la conoscenza precedentemente acquisita nella fase di partecipazione del Piano Strategico. La finalità è quella di completare e raffinare il quadro di valutazione circa il grado di soddisfazione della popolazione studentesca e dei cittadini sui servizi universitari e urbani attualmente erogati e per il monitoraggio costante della qualità dei servizi stessi.

Le indagini dirette si prevede vengano realizzate mediante la somministrazione di un questionario appositamente predisposto; mentre quelle indirette si concretizzano in una indagine statistica basata sull'acquisizione e l'elaborazione di dati qualitativi e quantitativi utili alla spiegazione del fenomeno su cui si intende indagare.

Obiettivi specifici dell'idea progettuale:

- incrementare, potenziare e migliorare l'offerta di servizi ai cittadini e agli utenti della Cittadella, al fine di accrescere e consolidare la sinergia tra Università e Area vasta creando un continuum tra le due realtà e di offrire servizi a residenti e studenti calibrati sulle reali esigenze;
- individuare le principali criticità e i punti di forza dell'attuale offerta di servizi agli studenti e ai cittadini; definire i diversi target di riferimento per un'offerta di servizi mirata alle reali esigenze;
- analizzare il livello di soddisfazione della popolazione studentesca verso i servizi urbani e universitari;
- monitorare la qualità dei servizi percepita per poter predisporre attività di miglioramento continuo.

Elementi significativi del contesto:

dall'analisi del contesto risulta ancora carente la risposta a bisogni espressi da un territorio con prevalente presenza di popolazione giovanile in termini di dotazione di servizi urbani, in particolare legati al tempo libero e alla mobilità.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale:

nell'ambito dei servizi, il Piano Strategico Intercomunale dà ampio spazio all'istruzione e, in particolare, al polo scolastico baricentrico per tutta l'Area Vasta. La Cittadella Universitaria di Monserrato, nonostante la recente istituzione, è il secondo polo universitario della Sardegna e rappresenta la naturale prosecuzione del polo scolastico baricentrico.

Possibili sinergie e integrazioni con altri interventi:

l'idea progettuale potrebbe risultare addirittura propedeutica alla realizzazione di tutti gli interventi volti alla fornitura e incremento di servizi offerti ai cittadini e agli studenti universitari. Le indagini che rilevino il grado di soddisfazione, ma anche le esigenze e i bisogni, contribuiranno certamente ad una più efficace realizzazione degli interventi sopraccitati.

- coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

SOGGETTI COINVOLTI

Promotori del progetto:

- Comune di Monserrato e gli altri Comuni dell'Area Vasta la cui popolazione costituisce utenza della Cittadella Universitaria e del Policlinico Universitario
- Università degli Studi di Cagliari
- Policlinico Universitario
- ERSU

Ruolo dei promotori:

ricognizione dei servizi offerti, condivisione dei risultati dell'indagine e delle successive strategie da adottare; supporto nell'attività di divulgazione.

Attuatori del progetto:

- Società di ricerche di mercato per la realizzazione delle indagini, la fornitura degli strumenti e del personale necessario, l'elaborazione dei dati.

Destinatari del progetto:

- Studenti e cittadini: principale target di riferimento su cui focalizzare l'attività di indagine.
- Università, Amministrazioni comunali, commercianti e fornitori di servizi urbani: a seguito dei risultati delle indagini, acquisiscono informazioni utili per il miglioramento e l'incremento dei servizi offerti.

STATO DI AVANZAMENTO

Progetto di massima.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente X Mobilità X Residenzialità Servizi

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO

2. Servizi alla comunità - b. Qualità della vita e servizi alle persone

CENTRO DI SUPPORTO ALLA FAMIGLIA

Comune proponente (o il gruppo di Comuni)

Il Comune proponente dell'intervento è il **Comune di Settimo San Pietro**, in qualità di capofila del PLUS21, (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) al quale afferiscono i Comuni di Monastir, Monserrato, Quartucciu, Selargius, Sestu, Ussana, la Provincia di Cagliari e l'Azienda Sanitaria 8 di Cagliari.

Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento ha ad oggetto la realizzazione e la gestione del **Centro di supporto alla famiglia** nel Comune di Settimo San Pietro.

Il Centro - articolato su tre livelli (di superficie lorda edificata 1.525 mq) e ubicato all'interno dell'abitato storico del Comune di Settimo - è una struttura integrata e polifunzionale che fungerà da centro direzionale di servizi di supporto alla famiglia, già esistenti e di nuova implementazione, da erogarsi sia all'interno che all'esterno della stessa. In particolare il Centro costituirà la sede strategica dei servizi in gestione associata attualmente attivi (per esempio il Centro per la famiglia, l'Assistenza domiciliare e il segretariato sociale) ed è destinato ad ospitare i servizi a valenza socio-sanitaria del PLUS21, servizi sociali ed assistenziali, nonché servizi ludico-ricreativi, culturali ed educativi. I servizi previsti comprendono: uno sportello informativo e di sostegno/assistenza alla famiglia e alla maternità (con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, immigrate, con figli disabili, anziani e con soggetti anche temporaneamente non autosufficienti); mediazione familiare e di consulenza per famiglie e minori; spazi incontro per genitori e bambini; sostegno nei casi di affido e adozione; nonni baby-sitters; gruppi di genitori per problematiche; tate a domicilio; progetti volti a promuovere i rapporti tra le generazioni e le forme di solidarietà (es. banca del tempo); un centro di pronto intervento destinato a fronteggiare situazione di emergenza sociale (ospitalità temporanea per massimo 60/90 giorni a soggetti in stato di momentaneo bisogno); centro direzionale per l'assistenza domiciliare rivolta ai soggetti non autosufficienti; servizio educativo domiciliare; centro diurno per anziani; laboratori; sostegno scolastico; centro gioco prima infanzia.

Ambito geografico di riferimento

L'ambito geografico di riferimento del Centro di supporto alla famiglia corrisponde all'intero territorio della Provincia di Cagliari, la struttura essendo stata concepita per erogare servizi d'interesse provinciale, se non addirittura regionale.

Obiettivi operativi dell'intervento

Il Centro è destinato ad ospitare servizi di supporto alla famiglia (sociali, assistenziali, socio-sanitari, ludico-ricreativi, culturali ed educativi), già esistenti e di nuova implementazione, che saranno erogati sia all'interno che all'esterno della struttura. Il Centro fungerà inoltre da sede di riferimento per le risorse del Terzo settore presenti su tutto il territorio dell'area vasta. L'aiuto erogato è volto a favorire la conciliazione di impegni e tempi di lavoro e di cura e a dare sostegno alle giovani coppie, ai genitori temporaneamente in difficoltà, alle famiglie immigrate, alle famiglie con carichi assistenziali elevati (per la presenza di portatori di handicap, anziani, soggetti anche temporaneamente in situazioni di non autosufficienza), fornendo una risposta non settoriale o frammentaria, bensì unitaria, alla famiglia intesa come soggetto unico, e non come entità composta da singoli individui.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

Il progetto ha l'obiettivo di offrire in maniera integrata vari tipi di servizi di supporto alla famiglia (già

esistenti e di nuova implementazione), nell'ambito della più ampia finalità strategica di migliorare la qualità della vita dei residenti all'interno del territorio provinciale, con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione.

In tal senso, rappresenta un intervento fondamentale del Tema strategico del PS intercomunale legato all'incremento dei servizi, con particolare riferimento ai servizi rivolti alle persone ed al miglioramento della qualità della vita (linea di intervento Servizi alla comunità – Qualità della vita e servizi alle persone).

In particolare, il Centro di supporto alla famiglia risponde alle priorità emerse durante il percorso di pianificazione strategica intercomunale (vedi *Linee guida ed orientamenti per l'Area vasta cagliaritana*) a proposito del tema Servizi, come garantire all'intera area una più alta qualità dei servizi e una loro più omogenea distribuzione territoriale, nell'ambito della cultura, dell'economia e nel sociale e assicurare la qualità dei livelli minimi essenziali.

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

L'intervento è stato finanziato a valere sulle risorse del P.O.R. Sardegna 2000/06 – misura 5.1. L'obiettivo globale dell'Asse V-Città era quello di migliorare l'articolazione funzionale e la qualità del sistema urbano della Sardegna, attraverso una molteplicità di azioni tra cui erano ricomprese quelle miranti a favorire la localizzazione di nuove iniziative di servizi alle persone, a combattere la marginalità sociale e a favorire i processi di recupero della fiducia sociale.

In particolare, la misura 5.1 del POR mirava allo sviluppo di funzioni direzionali e produttive per la competitività urbana, di servizi integrati alla persona, ambiente e mobilità sostenibile.

Risultati attesi e impatto dell'intervento/progetto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

L'intervento prevede, quali risultati attesi: il miglioramento (in termini di qualità e di tempi) dei servizi erogati già esistenti, l'implementazione di nuovi e diversificati servizi di supporto alla famiglia, la creazione di nuove occasioni di socializzazione/integrazione per la popolazione dell'area vasta e di inclusione delle persone a maggior rischio di emarginazione, nonché l'aumento della percentuale di domanda di assistenza e di cura soddisfatta, grazie alla nuova struttura, con il conseguente miglioramento della qualità della vita nell'area di riferimento.

L'impatto atteso dall'intervento è la creazione di nuova occupazione (sia all'interno che all'esterno del centro, direttamente o indirettamente connessa con i nuovi servizi attivati), nonché il rafforzamento e radicamento sul territorio dell'area vasta di soggetti operanti nel Terzo Settore.

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso.

Il Centro di Supporto alla Famiglia rientra nel Piano Strategico del Comune di Settimo San Pietro (approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 37 del 01.10.2007), che ha identificato quattro temi o indirizzi. Tra questi l'indirizzo *Servizi socio-sanitari e assistenziali* si propone di implementare un ambito in cui Settimo San Pietro si distingue particolarmente, razionalizzando le risorse disponibili, mettendo a sistema le strutture, i servizi e le associazioni esistenti con quelle dell'Area vasta cagliaritana, creando un metodo innovativo nel settore gestionale e strumenti di supporto alla comunicazione e informazione sulle iniziative e i servizi disponibili. Anche con il PISU *Valorizzazione del centro storico* sono perseguite le finalità di incrementare la qualità della vita degli abitanti, degli utenti dei servizi settimesi, di diversificare l'offerta di servizi alle persone e di aumentare il livello di competitività del sistema urbano nel suo complesso.

Le numerose strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, presenti e in corso di realizzazione a Settimo, costituiscono un elemento distintivo rilevante nel contesto sovralocale: il settore socio-assistenziale continua a rappresentare la punta di eccellenza del sistema settimese, e Settimo si pone come punto di riferimento per comuni contermini di maggiori dimensioni.

In tale contesto si inserisce la realizzazione del Centro di supporto alla famiglia, intervento complementare e sinergico rispetto alle numerose iniziative recenti nello stesso settore - quali Casa Dessì, i PLUS dell'Area vasta di Cagliari, SuperHando - e all'impegno passato e presente profuso dal Comune nei confronti delle fasce di popolazione più fragile, con l'implementazione dei servizi offerti, sia attraverso la realizzazione di nuove strutture, sia attraverso forme di assistenza integrata.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali - Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.

L'intervento ha indubbiamente una rilevanza sovracomunale, in quanto la struttura è stata concepita per erogare servizi d'interesse provinciale, se non addirittura regionale. In particolare il Centro ospiterà, tra gli altri, i servizi a valenza socio-sanitaria del PLUS21, di cui Settimo San Pietro è capofila e al quale afferiscono i Comuni di Monastir, Monserrato, Quartucciu, Selargius, Sestu, Ussana, la Provincia di Cagliari e l'Azienda Sanitaria 8 di Cagliari.

Il PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona), istituito con la L.R. 23 dicembre 2005, n.23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali), costituisce lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona. I suddetti Comuni, la ASL e la Provincia di Cagliari aderiscono al PLUS mediante la stipula di un Accordo di programma di durata triennale (ad oggi sono stati stipulati due accordi, il primo per il triennio di attività 2007-2009, il secondo per il triennio 2010-2012).

Capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento.

L'intervento di realizzazione del Centro di supporto alla famiglia nel Comune di Settimo San Pietro è relativo al tema strategico "Servizi" ed, in particolare, rientra nella linea di intervento "Servizi alla comunità – Qualità della vita e servizi alle persone". L'intervento favorisce il miglioramento dell'offerta dei servizi alla collettività, sia in termini di integrazione di quelli esistenti che in termini di implementazione di nuovi servizi di supporto alla famiglia, consentendo di fornire una risposta unitaria ed integrata ai bisogni delle famiglie dell'area di riferimento, con particolare riferimento a quelle più disagiate (sotto vari profili). L'intervento contribuisce quindi all'innalzamento della qualità dei servizi offerti nell'Area vasta e al miglioramento della qualità della vita nel territorio di riferimento, anche favorendo la creazione di nuove occasioni di socializzazione/ integrazione per la popolazione dell'area vasta e di inclusione delle persone a maggior rischio di emarginazione.

SOGGETTI COINVOLTI

Soggetti pubblici:

Comune di Settimo San Pietro; Comune di Monastir, Comune di Monserrato, Comune di Quartucciu, Comune di Selargius, Comune di Sestu, Comune di Ussana, la Provincia di Cagliari e l'Azienda Sanitaria 8 di Cagliari

Accordo di programma sottoscritto il 17.12.2009

Ruolo: Enti attuatori del PLUS21; il Comune di Settimo San Pietro riveste il ruolo di capofila del PLUS21.

Soggetti privati:

A.T.I. KOINOS Soc. Coop. Soc. a r.l.

ANTEROS Soc. Coop. Soc. onlus

Contratto d'appalto stipulato il 25.11.2011

Ruolo: gestore del servizio del PLUS21 "Centro per la famiglia"

A.T.I. Soc. Coop. Soc. Nuova Società

Soc. Coop. Soc. ADEST

Soc. Coop. Soc. Cento Attività

Soc. Coop. Soc. FAI Sarda

Contratto d'appalto stipulato il 25/02/2011

Ruolo: gestore del servizio del PLUS21 di Assistenza domiciliare, scolastica e segretariato sociale

Società Criteria s.r.l.

lettera d'incarico del 11.01.2012,

Ruolo: società incaricata del servizio di web-hosting del Data Base "Banca dati dei soggetti e dei progetti del PLUS"

STATO DI AVANZAMENTO

Stato di avanzamento attuale dell'iniziativa, procedurale e attuativo

La realizzazione del Centro di supporto alla famiglia è suddivisa in tre stralci funzionali, finanziati a valere sulle risorse del P.O.R. Sardegna 2000/06 – misura 5.1; L. R. n.37/98, art.19: il progetto complessivo è stato concluso nel 2003, il primo stralcio è stato realizzato tra il 2003 e il 2008 mentre il II stralcio funzionale, è stato realizzato tra il 2007 e il 2010. mentre il III stralcio funzionale, è stato realizzato tra il 2007 e il 2008. Il Comune è in attesa di un ulteriore finanziamento di circa € 900.000,00 per realizzare il terzo stralcio funzionale e concludere la struttura.

Al momento la struttura non è funzionante ma lo sarà da settembre 2012, data dalla quale saranno trasferiti nella stessa i servizi previsti.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità **X Servizi**

Temî strategici che si ritiene possano mostrare forti elementi di complementarità e connessione con l'intervento proposto.

L'intervento è sinergico e complementare rispetto alle altre due azioni relative al PLUS e a *SuperHando*, rientranti nella medesima linea di intervento "Servizi alla comunità – Qualità della vita e servizi alle persone" e contribuisce ad aumentare la qualità della vita.

TEMA STRATEGICO:

Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO

2. Servizi alla comunità – b. Qualità della vita e servizi alle persone

CENTRO REGIONALE DI ECCELLENZA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP E DELLO SVANTAGGIO SOCIALE SUPERHANDO

Comune proponente (o il gruppo di Comuni)

Il Comune proponente dell'intervento è il **Comune di Settimo San Pietro**.

Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento ha ad oggetto la realizzazione e la gestione del **Centro regionale di eccellenza per il superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale**, denominato **SuperHando**, nel Comune di Settimo San Pietro.

SuperHando è una struttura pubblica polifunzionale, punto di riferimento altamente specializzato per l'intero territorio della Sardegna, per l'offerta di servizi abilitanti e riabilitanti finalizzati al superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale e per il recupero dell'autonomia.

La struttura prevede l'allocazione di un Punto unico di erogazione (PUE) di servizi integrati alla persona, con particolare attenzione alle disabilità fisiche e psichiche, comprendente servizi di tipo informativo, di segretariato, di consulenza specialistica, nonché di assistenza, di sollievo, di prevenzione, di aggregazione, a tempo pieno e a tempo parziale. La funzione complessiva del PUE SuperHando si declina in: Centro diurno a valenza socio-riabilitativa, Centro diurno socio-abilitativo, Nucleo valutativo per i percorsi, Centro per le autonomie/domotica, Nuclei di appartamenti Abitare solidale, Officine protesiche. Il progetto SuperHando comprende un Centro per la domotica che svolge funzioni di ricerca, sviluppo e informazione sulla domotica con annessi "appartamenti-scuola" e ausilioteca virtuale; comprende inoltre una Officina per la riqualificazione, sanificazione e certificazione delle protesi con annessi magazzini merci in entrata e in uscita, officine con diversi reparti di lavorazione, salette di prova, spazio commerciale/espositivo, uffici amministrativi, spogliatoi e servizi per gli addetti.

È previsto l'insediamento all'interno della struttura di funzioni accessorie, quali l'Auditorium, le sale riunioni/centro convegni, la foresteria.

Alcuni dei servizi previsti (Nucleo valutativo dei percorsi, Centro per l'autonomia e la domotica, Centro diurno a valenza socio-abilitativa) saranno svolti direttamente dalla ASL con propri dipendenti, mentre tutti gli altri saranno erogati da soggetti privati in regime di convenzionamento con la ASL stessa. La creazione di un Punto unico di erogazione, di cui le Officine protesiche costituiscono parte integrante è sostenuta finanziariamente anche dalla rimodulazione degli investimenti storici della ASL 8 riguardanti i costi dell'assistenza protesica.

Il Centro SuperHando si propone, infine, come Progetto pilota regionale caratterizzato da efficienza e innovazione - nel settore dei servizi abilitanti e riabilitanti, finalizzati al superamento dell'handicap e per il recupero dell'autonomia - da estendere successivamente anche ad altre ASL del territorio regionale.

Ambito geografico di riferimento

L'ambito geografico di riferimento di SuperHando corrisponde all'intero territorio provinciale e regionale, in quanto la struttura è stata concepita per erogare servizi d'interesse regionale.

Obiettivi operativi dell'intervento

Il Centro offre in maniera integrata vari tipi di servizi socio-sanitari (già esistenti e di nuova attuazione) rivolti alle disabilità fisiche e psichiche e allo svantaggio sociale.

In particolare, nel Punto unico di erogazione saranno attivate le seguenti funzioni: accesso, accoglienza, orientamento e gestione della domanda, valutazione globale dei bisogni e delle autonomie, attivazione di un progetto personalizzato, avvio della presa in carico e integrazione con i servizi della rete territoriale. Il PUE ha inoltre il compito di: fornire informazioni agli operatori sanitari,

relative alle diverse risorse, prestazioni ed agevolazioni; raccogliere domande di accesso a prestazioni e servizi ad alta integrazione; effettuare una prima lettura dei bisogni proponendo eventualmente anche prestazioni e servizi; attivare l'Unità di valutazione multidimensionali per i bisogni complessi.

Pertanto attraverso il PUE, che costituisce la prima porta di ingresso ai servizi, si mira a:

- migliorare accessibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- ricondurre verso l'unitarietà accessi e interventi parcellizzati;
- favorire l'integrazione tra enti diversi;
- contribuire a semplificare le procedure, anche burocratiche;
- ottenere un forte incremento della qualità dei servizi;
- introdurre nuove attività di supporto a soggetti svantaggiati e alle loro famiglie;
- supportate e diffondere innovazione e ricerca;
- ottimizzare e razionalizzare le risorse, anche finanziarie, disponibili ed esistenti.

Finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale

L'intervento ha l'obiettivo di accentrare, in un'unica sede, tutte le attività rientranti nel campo delle disabilità, al fine di offrire in maniera integrata vari tipi di servizi socio-sanitari (già esistenti e di nuova realizzazione) rivolti alle disabilità fisiche e psichiche e allo svantaggio sociale, nell'ambito della più ampia finalità strategica di migliorare la qualità della vita dei residenti all'interno del territorio provinciale, favorendo le pari opportunità, una migliore accessibilità ai servizi e, quindi, l'inclusione sociale, per le persone temporaneamente o in modo permanente, disabili (e le loro famiglie), soggetti a rischio di emarginazione, ecc.

In tal senso, risulta coerente con le finalità, evidenziate nel documento *Linee guida ed orientamenti per l'Area vasta* e dal Forum dei Sindaci, del Tema strategico del PS intercomunale legato alla coesione sociale e all'incremento dei servizi, con particolare riferimento a:

- innalzamento del livello qualitativo dei servizi rivolti alle persone
- miglioramento della qualità della vita
- ottimizzazione delle relazioni tra le risorse e gli usi del territorio
- miglioramento nell'organizzazione e nella distribuzione dell'offerta di servizi
- creare efficaci ambiti ottimali di gestione dei servizi e favorire le economie di scala.

Coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)

L'intero progetto nasce dalle indicazioni contenute nella strategia nazionale (L.328/2000) e regionale (L.R. 23/05) che promuovono una gestione unitaria dei sistemi locali di welfare che, nel settore di riferimento, prevede un accesso ai servizi e la loro fruibilità in forma integrata e sinergica. Dunque, servizi socio-sanitari che verranno concentrati in un'unica struttura, appunto il Punto Unico di Erogazione (PUE), nel quale verranno erogati servizi integrati alla persona con particolare attenzione alle disabilità fisiche e psichiche.

L'iniziativa è coerente con il contenuto dell'Asse V – Sviluppo Urbano del POR FESR 2007- 2013 ove è precisato che, per affrontare l'inclusione sociale, si intende offrire servizi integrati di qualità ed attivare strumenti innovativi volti ad attrarre investimenti privati ed accrescere le potenzialità economiche in termini di offerta di lavoro. Il progetto, inoltre, presenta caratteristiche di innovazione, di replicabilità e di trasferibilità in altri contesti territoriali ed è in grado di attrarre attori e portatori di interesse non solo locali.

Gli interventi risultano in particolare coerenti con gli obiettivi della Linea di attività 5.1.3 D del POR FESR 2007-2013.

Risultati attesi e impatto dell'intervento/progetto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico

Il centro SuperHando e le funzioni previste al suo interno sono volte ad integrare l'offerta attuale secondo le esigenze espresse dalla comunità locale, mediante la realizzazione di un sistema che trova nell'integrazione dei servizi l'origine del suo sviluppo. Al contempo vengono introdotti servizi attualmente non esistenti, come quelli svolti dalle Officine protesiche. L'intervento, quindi, prevede, quali risultati attesi: il miglioramento (in termini di qualità e di tempi) dei servizi erogati già esistenti, l'implementazione di nuovi servizi sociosanitari, l'implementazione di funzioni accessorie (come ad esempio quelle riferibili all' auditorium e alla sala convegni), nonché l'aumento della percentuale di domanda di assistenza e di cura soddisfatta, grazie alla nuova struttura, sul totale della popolazione disabile afferente alla ASL 8 di Cagliari, con il conseguente miglioramento della qualità della vita nell'area di riferimento, con particolare riferimento alla fascia di popolazione disabile (e relative famiglie), a più alto rischio di emarginazione. Inoltre, la Regione (precisamente l'Assessorato Regionale alla Sanità) intende creare, con il progetto pilota di Superhando, caratterizzato da qualità e

innovazione un "modello" da estendere alle altre ASL di tutto il territorio regionale.

L'impatto atteso dall'intervento è la creazione di nuova occupazione (sia all'interno che all'esterno del centro, direttamente o indirettamente connessa con le nuove attività e servizi attivati), l'attrazione di visitatori nel Comune di Settimo San Pietro (medici partecipanti a convegni, pazienti e relative famiglie provenienti da altre parti del territorio regionale, ecc.), la qualificazione e la promozione dell'immagine del territorio orientata verso una solidarietà sociale produttiva.

Indicare se sia complementare o sinergico rispetto ad altre iniziative in corso

La realizzazione di SuperHando rientra nel Piano Strategico del Comune di Settimo San Pietro (approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 37 del 01.10.2007), che ha identificato quattro temi o indirizzi. Tra questi l'indirizzo *Servizi socio-sanitari e assistenziali* si propone di implementare un ambito in cui Settimo San Pietro si distingue particolarmente, razionalizzando le risorse disponibili, mettendo a sistema le strutture, i servizi e le associazioni esistenti con quelle dell'Area vasta cagliaritana, creando un metodo innovativo nel settore gestionale e strumenti di supporto alla comunicazione e informazione sulle iniziative e i servizi disponibili. Anche con il PISU *Valorizzazione del centro storico* sono perseguite le finalità di incrementare la qualità della vita degli abitanti, degli utenti dei servizi settimesi, di diversificare l'offerta di servizi alle persone e di aumentare il livello di competitività del sistema urbano nel suo complesso.

Le numerose strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, presenti e in corso di realizzazione a Settimo, costituiscono un elemento distintivo rilevante nel contesto sovralocale: il settore socio-assistenziale continua a rappresentare la punta di eccellenza del sistema settimese, e Settimo si pone come punto di riferimento per Comuni contermini di maggiori dimensioni.

In tale contesto si inserisce la realizzazione del Centro regionale di eccellenza per il superamento dell'handicap e del disagio sociale- Superhando, intervento complementare e sinergico rispetto alle numerose iniziative recenti nello stesso settore - quali Casa Dessì, la direzione del PLUS dell'Area vasta di Cagliari, Centro di supporto alla famiglia - e all'impegno passato e presente profuso dal Comune nei confronti delle fasce di popolazione più fragile, con l'implementazione dei servizi offerti, sia attraverso la realizzazione di nuove strutture, sia attraverso forme di assistenza integrata.

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Eventuale coinvolgimento di altri Comuni dell'Area vasta e, nel caso, anche di altri Comuni e/o Enti territoriali - Citare la sottoscrizione di intese, accordi, ecc.

L'intervento ha indubbiamente una rilevanza sovracomunale, in quanto la struttura è stata concepita per erogare servizi d'interesse provinciale e regionale. Il Centro nasce dall'esigenza di accentrare, in un'unica sede, tutte le attività rientranti nel campo delle disabilità, ossia servizi socio-sanitari già esistenti e di nuova implementazione e dunque creare un centro di eccellenza di livello territoriale.

Inoltre la rilevanza sovracomunale è legata anche al fatto che SuperHando, secondo le intenzioni della Regione, rappresenta un progetto pilota, il cui modello, una volta funzionante, potrà essere esteso ad altre ASL del territorio regionale.

- -Protocollo d'intesa tra l'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, l'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari e il Comune di Settimo San Pietro approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/22 del 13 giugno 2007.
- La Direzione Generale della ASL n. 8 di Cagliari, con nota del 14 gennaio 2011 (prot. PG 3666), ha ribadito la volontà di rendere al più presto operativo il progetto per la parte riferita alle officine per la sanitarizzazione delle protesi.
- È in corso di sottoscrizione un Accordo di programma tra la Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza sociale e Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio), il Comune di Settimo San Pietro e la ASL 8 di Cagliari relativamente al completamento ed alla gestione del centro SuperHando.

Capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento.

L'intervento di realizzazione di SuperHando nel Comune di Settimo San Pietro è relativo al tema strategico "Servizi" ed, in particolare, rientra nella linea di intervento "Servizi alla comunità – Qualità

della vita e servizi alle persone". L'intervento favorisce il miglioramento dell'offerta dei servizi alla collettività, sia in termini di integrazione di quelli esistenti che in termini di implementazione di nuovi servizi socio-sanitari, consentendo di fornire una risposta unitaria ed integrata ai bisogni delle persone disabili dell'area di riferimento, favorendo le pari opportunità e la migliore accessibilità ai servizi da parte di tali soggetti.

L'intervento contribuisce quindi al miglioramento della qualità della vita nel territorio di riferimento, con particolare riferimento all'inclusione delle persone a maggior rischio di emarginazione.

SOGGETTI COINVOLTI

Soggetti pubblici:

Comune di Settimo San Pietro: promotore dell'iniziativa, beneficiario dei finanziamenti della Regione, delegato alla progettazione e realizzazione delle opere, proprietario del complesso;

Provincia di Cagliari: garantisce la sua collaborazione sia nelle azioni di promozione, che nella creazione del modello sperimentale SuperHando;

Regione Autonoma della Sardegna: ha il compito di vigilare sulla attuazione dell'intervento e di finanziare gli stralci rimanenti, al fine di completare il Centro e assicurare l'ottimizzazione degli investimenti già effettuati e innescare importanti economie di scala e vantaggi per l'utenza, non solo locale. La Regione ha inoltre il compito di estendere il modello del progetto pilota SuperHando, una volta funzionante, anche ad altre ASL del territorio regionale;

ASL 8 Cagliari: ha il compito di avviare, coordinare e vigilare sui servizi socio-sanitari erogati nella struttura di Settimo San Pietro, sia su quelli di nuova implementazione che su quelli già esistenti e trasferiti nel centro SuperHando.

L'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, rilevando la coerenza del progetto SuperHando con il Piano Sanitario Regionale e con le disposizioni in materia di programmazione sociosanitaria integrata, ha ritenuto opportuno promuovere l'iniziativa con la stipula di un protocollo d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari e il Comune di Settimo San Pietro, protocollo approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/22 del 13 giugno 2007.

La Direzione Generale della ASL n. 8 di Cagliari, con nota del 14 gennaio 2011 (prot. PG 3666), ha ribadito la volontà di rendere al più presto operativo il progetto per la parte riferita alle officine per la sanitarizzazione delle protesi.

È in corso di sottoscrizione un Accordo di programma tra la Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza sociale e Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio), il Comune di Settimo San Pietro e la ASL 8 di Cagliari avente ad oggetto i rispettivi impegni in relazione al completamento ed alla gestione del centro SuperHando e dei relativi servizi.

Soggetti privati:

Soggetti privati e enti no-profit incaricati di svolgere tutte le attività e servizi connessi alla gestione del complesso SuperHando, comprese tutte le attività di property e facility management, e compresi i servizi socio-sanitari in regime di convenzionamento con la ASL 8, ad esclusione di quelli prestati direttamente da ASL e Comune.

STATO DI AVANZAMENTO

Stato di avanzamento attuale dell'iniziativa, procedurale e attuativo

La realizzazione del Centro SuperHando è suddivisa in stralci funzionali, strettamente integrati e complementari pur nella loro autonomia, al fine di poter modulare l'attuazione del complesso sulla base della disponibilità di risorse finanziarie e delle esigenze espresse dal contesto territoriale.

Gli stralci funzionali rappresentano 4 unità minime di intervento, autosufficienti sotto il profilo funzionale e costruttivo:

- stralcio A: è in corso di completamento. (Le relative opere sono state finanziate a valere su risorse POR Sardegna 2000-2006 Asse V " Città" - Misura 5.1 "Politiche per le Aree Urbane", Fondo per le Aree Sottoutilizzate "Riserva Aree Urbane" di cui alla delibera CIPE 35/2005 - CIG: 0362502A1A

CUP I59H08000000006);

- stralcio B: si ha a disposizione la progettazione definitiva della parte che comprende il Centro per la domotica e i relativi spazi aperti di pertinenza (corpo trasversale 5) e progettazione della parte in cui sono localizzate le Officine protesiche. E' stato pubblicato il bando per l'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. Le opere sono finanziate a valere su risorse del POR FESR 2007-2013 - Asse V linea di attività 5.1.3 D (come da delibera di Giunta regionale n. 32/49 del 15/09/2010);
- stralcio C: si ha a disposizione la progettazione definitiva del corpo trasversale 6 (destinato ai gruppi appartamento, e sistemazione degli spazi aperti di pertinenza);
- stralcio D: si ha a disposizione la progettazione di massima dello spazio destinato ad accogliere il centro diurno riabilitativo e servizi generali per l'integrazione delle attività di tutto il complesso e sistemazione degli spazi aperti annessi.

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

Ambiente Mobilità Residenzialità **X Servizi**

TemI strategici che si ritiene possano mostrare forti elementi di complementarietà e connessione con l'intervento proposto.

L'intervento è sinergico e complementare rispetto alle altre azioni della medesima Linea di intervento - PLUS e Centro di Supporto alla famiglia.

Inoltre, poiché al suo interno sono situati servizi di eccellenza ed innovativi, ha un impatto anche sulla linea di intervento **Servizi alle/dalle imprese**, in particolare per quanto riguarda *Ricerca e sviluppo*.

TEMA STRATEGICO:

- Ambiente Mobilità Residenzialità **Servizi**

LINEA DI INTERVENTO: **Servizi alla Comunità**

Titolo: Qualità della vita e servizi alle Persone

TITOLO DELL'INTERVENTO: POLO DELL'ASSOCIAZIONISMO AMBIENTALE, CULTURALE, SPORTIVO E DELLA PROTEZIONE CIVILE

- **Comune proponente: SINNAI**
- **ambito geografico di riferimento: ambito urbano Sinnai/Area Vasta**
- **obiettivi operativi dell'intervento:** L'intervento prevede la realizzazione di uno spazio comune per l'intensa attività svolta dalle associazioni di Sinnai che si esplica nei vari ambiti dell'ambiente, della cultura in generale e dello sport soprattutto e come base per i servizi territoriali prestati dalla Protezione Civile che a Sinnai assume carattere di intercomunalità tra i Comuni di Maracalagonis, Sinnai e Settimo San Pietro. L'operazione si struttura secondo le seguenti azioni principali:
 - La bonifica ed il recupero ambientale dell'area dell'ex Mattatoio Comunale situato all'angolo tra la Via Olimpia e la Via Sant'Elena e immediatamente prospiciente la cittadella sportiva ed inserito in un'area caratterizzata da insediamenti di edilizia popolare;
 - La realizzazione di una struttura appositamente progettata per rispondere alle esigenze funzionali sia delle associazioni che delle attività di Protezione Civile;
 - la programmazione di un insieme ampio e vario di attività di sensibilizzazione, educazione, formazione, salvaguardia e controllo del paesaggio e dell'ambiente integrati con alcuni servizi di natura socio culturale;
 - la costituzione di una rete di soggetti pubblici e privati impegnati nella conduzione del suddetto programma di attività e servizi.

- **finalità strategiche dell'intervento in relazione al PS intercomunale:**

L'impatto economico e sociale dell'intervento viene misurato sulla capacità dello stesso di bonificare e riqualificare un'area dismessa inserendo un organismo edilizio di rilevanza strategica e regalando al sistema intercomunale di Sinnai, Maracalagonis e Settimo San Pietro un punto di riferimento sia per l'associazionismo che per le attività di protezione civile

Le attività di tutela e orientamento nella fruizione delle risorse ambientali del territorio portate avanti dal Polo dell'associazionismo ambientale e sociale costituiscono una opportunità percorribile per la strutturazione di economie orientate alla sostenibilità fondate sulla produzione di servizi ambientali rivolti sia ai cittadini che alle imprese.

- **coerenza con la programmazione (regionale, nazionale, comunitaria)**

Con riferimento agli obiettivi specifici definiti nel DSR gli interventi concorrono:

al miglioramento dell'infrastrutturazione materiale tramite l'erogazione di servizi; alla formazione di ambienti urbani sostenibili attrezzati per diventare "incubatori di innovazione"; alla tutela e alla promozione del paesaggio ambiente come presupposto per lo sviluppo sostenibile; al riconoscimento dei grandi attrattori naturali, paesaggistici e culturali come fattori di vantaggio competitivo; allo sviluppo da parte del contesto locale di competenze e capacità nel ricorso a forme di utilizzo sostenibile cioè razionale e rispettoso delle risorse per creare e/o rafforzare sinergie tra tutela dell'ambiente e crescita socioeconomica.

Il progetto **Polo dell'associazionismo ambientale, culturale, sportivo della Protezione Civile** è coerente con gli indirizzi definiti dal PPR per l'ambito di paesaggio 27 "Golfo Orientale di Cagliari".

Il progetto per la sua valenza a livello locale e di Area Vasta è coerente con:

- la strategia del PAR FAS 3 **Ambiente e Territorio** ed in particolare con l'obiettivo specifico 3.3. **Migliorare la qualità della vita, l'attrattività e la competitività delle città e delle aree urbane attraverso l'innovazione, la diffusione e l'accessibilità di servizi avanzati e la riqualificazione integrata delle aree urbane**, l'obiettivo operativo 3.3.1. **Riqualificare i contesti locali ed i siti degradati per aumentare l'attrattività delle aree urbane della Sardegna** e la sua linea d'azione 3.3.1.A. **Interventi di riqualificazione di quartieri delle aree urbane di Cagliari, Sassari, Nuoro, Olbia e Oristano**. Per quanto riguarda la linea d'azione 3.3.1.A., anche se essa non è specificamente riferita a Sinnai, il progetto contribuisce al "*potenziamento, riqualificazione e riorganizzazione del verde urbano, dei servizi culturali e dei servizi sociali alla persona ed alla comunità da localizzarsi nei quartieri degradati (centri storici e periferie urbane) e/o nelle aree dismesse*" e alla "*... promozione di interventi volti a "ridisegnare" città e quartieri per la creazione di spazi a misura dei bambini, dei giovani, degli anziani in cui ubicare iniziative culturali e sociali*". Inoltre, per quanto sopra esposto, il progetto risponde all'obiettivo specifico del

DUP **“Migliorare la qualità della vita, l’attrattività e la competitività delle città e delle aree urbane attraverso l’innovazione, la diffusione e l’accessibilità di servizi avanzati e la riqualificazione integrata delle aree urbane”** collegato anche agli obiettivi operativi POR FESR **“5.1.2 Recupero degli spazi pubblici, compreso le aree verdi pubbliche e ristrutturazione del patrimonio architettonico per promuovere attività socioeconomiche.”** Dell’ **“Asse V – Sviluppo Urbano”**;

- la strategia del PAR FAS **6 Infrastrutture e reti di servizio** ed in particolare con l’obiettivo specifico **6.3. Promuovere l’efficienza energetica e la produzione di energia da Fonti rinnovabili**, l’obiettivo operativo **6.3.1. Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili** e la sua linea d’azione **6.3.1.B . Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nelle reti di comuni**. Per quanto riguarda la linea d’azione **6.3.1.B** il progetto prevede la *“... realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ...”* integrati nell’organismo edilizio. Inoltre, per quanto sopra esposto, il progetto risponde all’obiettivo specifico del DUP **“Promuovere l’efficienza energetica e la produzione di energia da Fonti rinnovabili”** collegato anche agli obiettivi operativi POR FESR **3.1.1 Aumentare la produzione di energia da RES anche attraverso la promozione della produzione diffusa dell’energia dell’ “Asse III - Energia”**;
- la strategia del PAR FAS **7 Solidarietà e coesione sociale** ed in particolare con l’obiettivo specifico **7.1. Migliorare la qualità, l’accessibilità e l’integrazione delle strutture e dei servizi alla popolazione di protezione, di cura e conciliazione**, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione, l’**obiettivo operativo 7.1.2. Incentivare l’aggregazione sociale dei giovani e la sua linea d’azione 7.1.2.B. Realizzazione di Centri giovani**. Per quanto riguarda la linea d’azione **7.1.2.B**, il progetto contribuisce alla *“... realizzazione di progetti destinati all’espressione della creatività, alla propensione al cambiamento e all’innovazione, all’autoimprenditorialità e all’assunzione di dinamiche personali positive e di protagonismo giovanile. Gli interventi privilegeranno il recupero di immobili già esistenti, la qualificazione della formazione degli operatori e dei giovani da coinvolgere..”*. Inoltre, per quanto sopra esposto, il progetto risponde all’obiettivo specifico del DUP **“Migliorare la qualità, l’accessibilità e l’integrazione delle strutture e dei servizi alla popolazione di protezione, di cura e conciliazione, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione”** collegato anche agli obiettivi operativi POR FESR **2.2.1 Migliorare le strutture scolastiche per aumentare l’attrattività del sistema scolastico e formativo delle aree marginali dell’ “Asse II – Inclusione, Servizi sociali, Istruzione e Legalità” e “4.2.3 Promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l’imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale” dell’ “Asse IV – Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo”**.

L’intervento si inquadra coerentemente all’interno delle strategie delineate dalla misura 5.1 del PO FESR 2007 – 2013 – Asse V ed in particolare:

Obiettivo operativo 5.1.1
Obiettivo operativo 5.1.2
Obiettivo operativo 5.1.3
Obiettivo operativo 5.1.4

- *risultati attesi e impatto dell’intervento progetto proposto sul contesto di riferimento territoriale, sociale ed economico*

L’impatto economico e sociale dell’intervento viene misurato sulla capacità dello stesso di bonificare e riqualificare un’area dismessa inserendo un organismo edilizio di rilevanza strategica e regalando al sistema intercomunale di Sinnai, Maracalagonis e Settimo San Pietro un punto di riferimento sia per l’associazionismo che per le attività di protezione civile.

Le attività di tutela e orientamento nella fruizione delle risorse ambientali del territorio portate avanti dal Polo dell’associazionismo ambientale e sociale costituiscono una opportunità percorribile per la strutturazione di economie orientate alla sostenibilità fondate sulla produzione di servizi ambientali rivolti sia ai cittadini che alle imprese.

Per quanto concerne gli elementi di contatto e complementarietà con altre iniziative in corso sul territorio, il progetto recepisce e dà attuazione ad una delle principali opzioni strategiche assunte da Sinnai con il Piano Strategico Comunale (PSC): la realizzazione di un concreto coinvolgimento e partecipazione sociale attraverso la mobilitazione effettiva del tessuto relazionale e sociale del territorio nella costruzione e conduzione di progetti e processi del territorio (progetti di trasformazione dello spazio fisico, progetti di organizzazione e gestione di risorse, funzioni, servizi per la città,...).

Nella stessa direzione si colloca infatti l’attivazione del progetto prioritario definito nel PSC **“Forum permanente per i cittadini e le associazioni”** che rappresenta una premessa importante ai fini della buona riuscita dell’intervento e uno spazio entro cui ragionare sulla introduzione di modelli anche innovativi di conduzione delle pratiche inclusive e di concezione e gestione di servizi e processi urbani.

- *Complementarietà e/o sinergie rispetto ad altre iniziative in corso.*

Il Progetto è complementare e sinergico con gli altri progetti previsti dal PISU **“SINNAI RETE DI**

TERRITORI E RELAZIONI” tutti già destinatari di finanziamento per la redazione di Studi di Fattibilità e progettazione Preliminare:

- Parco Territoriale e Urbano della Pineta di Sinnai
- Fabbrica della creatività

Inoltre il progetto è complementare e sinergico con gli interventi denominati:

- **mobilità agevolata ed ecosostenibile per la fruizione di itinerari turistici nella Pineta e nel Centro Storico di Sinnai, nel Centro Storico di Settimo San Pietro e nel parco archeologico di Cuccuru Nuraxi - Arca del Tempo**
- **Struttura ricettiva polifunzionale denominata R.E.Labs – Residence and Experiential Labs**

inseriti nel più ampio progetto presentato in partenariato con il Comune di Cagliari e di Settimo San Pietro in risposta al bando approvato con determinazione del Direttore del Servizio Turismo dell'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio n.1421 del 3/11/2011 denominato "Progetti di qualità nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico ambientale" di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 36/10 del 26.07.05, pubblicato in data 14.11.2011 e rettificato in data 16.12.2011

RILEVANZA SOVRACOMUNALE

Capacità della proposta di incidere sugli elementi che caratterizzano il Tema strategico e la Linea di intervento di riferimento.

L'istituzione del Polo dell'associazionismo ambientale e sociale e l'avvio delle attività di servizio assume una rilevanza sovracomunale per il raggio d'azione delle attività proposte che si rivolgono non soltanto agli abitanti di Sinnai ma alle popolazioni dell'intera area vasta.

La scelta localizzativa per il Polo assume rilevanza anche in considerazione del fatto che le aree adiacenti risultano, per destinazione d'uso e carattere delle trasformazioni che le interessano, fortemente collegate e si prestano a partecipare all'attivazione di sinergie e complementarietà che complessivamente producono benefici al quartiere e all'intero centro urbano.

In particolare nelle immediate vicinanze è in corso di attuazione un complesso di edilizia economico popolare e sorge una zona G dedicata a verde attrezzato, impianti sportivi e ricreativi.

A ciò si aggiunge il contributo nel decongestionare il centro dai flussi di traffico generati dalle attività promosse dalle tante associazioni ambientali e sociali operanti a Sinnai e distribuite in forma sparsa sul tessuto urbano. La localizzazione del Polo presso la sede periferica dell'ex Mattatoio comunale consente di raccogliere tali flussi in un'unica sede producendo effetti positivi sulla circolazione di mezzi e persone. La concentrazione in un unico luogo della gran parte delle attività legate ai temi dell'ambiente e del sociale (alcuni servizi ed iniziative continueranno a svolgersi sul territorio) per esempio asseconda gli interventi che potenziano l'accessibilità al Polo attraverso collegamenti agevoli ed efficienti con il trasporto pubblico.

Aderendo al progetto del polo le associazioni acquisiscono competenze specializzate e sviluppano esperienza nella creazione e conduzione di servizi e funzioni ambientali di qualità improntati sul forme di gestione integrata dei processi ambientali e urbani.

SOGGETTI COINVOLTI

Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di:

- *altri Comuni dell'Area vasta: **Comune di Maracalagonis, Comune di Settimo San Pietro***

STATO DI AVANZAMENTO

Stato di avanzamento attuale dell'iniziativa, procedurale e attuativo.

Il progetto è inserito nel PISU "SINNAI RETE DI TERRITORI E RELAZIONI" ma non è stato oggetto di finanziamento pur se previsto lo sviluppo dei seguenti elaborati progettuali con le relative previsioni di spesa:

Studio di Fattibilità: Euro 37.787,67 + iva e oneri di legge
Progetto Preliminare: Euro 73.690,53 + iva e oneri di legge

COERENZA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI TEMI STRATEGICI

X Ambiente

Mobilità

Residenzialità

Servizi

Barrare con una X uno o più Temi strategici che si ritiene possano mostrare forti elementi di complementarità e connessione con l'intervento proposto.

Motivare come e perché si ritiene che l'iniziativa proposta possa incidere e/o essere sinergica e/o rispondere agli obiettivi anche di altri Temi strategici.

Come da titolo dell'intervento all'interno del Polo verranno ospitate le Associazioni che si occupano sia direttamente che indirettamente di temi legati alla tutela e alla valorizzazione attiva dell'ambiente sia montano che costiero caratterizzante il territorio di Sinnai.

ALLEGATI

Nel caso di interventi infrastrutturali o comunque materiali, si può allegare una planimetria in cui siano localizzati gli interventi (max formato A3).